



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023





BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ



capitolo 1

IL GRUPPO CASALASCO

Highlights del 2023	10
1.1 Gli stabilimenti	12
1.2 Storia	14
1.3 Il gruppo	16
1.4 Attività e prodotti	24
1.5 Governance	28
1.6 Condotta etica e responsabile	34
1.7 Garanzia di qualità e gestione globale del rischio	40

capitolo 2

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO CASALASCO

2.1 Gli stakeholder del gruppo Casalasco	48
2.2 Coinvolgimento e impegni verso gli Stakeholder	54
2.3 Analisi di materialità	64
2.4 Obiettivi e progetti di gruppo	74
2.5 Iniziative e progetti per la comunità	75
2.6 Attività di comunicazione	82

capitolo 3

LA FILIERA

3.1 Una gestione integrata dai campi agli stabilimenti	86
3.2 La fase industriale	102
3.3 La gestione della tracciabilità	106
3.4 Come garantiamo la sicurezza alimentare	108
3.5 Innovazione, ricerca e sviluppo	114
3.6 Customer satisfaction	116
3.7 Gli altri acquisti del gruppo Casalasco	118

capitolo 4

LO SCENARIO E IL VALORE

4.1 Il mercato, la competition e il valore creato	130
4.2 I risultati economici e il valore aggiunto	132
4.3 Valore generato e distribuito nel 2023	134
4.4 La campagna 2023	138

capitolo 5

LE PERSONE

5.1 I diritti	142
5.2 I nostri numeri	144
5.3 Contratto e sistema premiante	146
5.4 Salute e sicurezza sul lavoro	148
5.5 Gestione e sviluppo e del personale	152
5.6 Formazione	154
5.7 Welfare	156

capitolo 6

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

6.1 Il nostro impegno verso l'ambiente	164
6.2 Il Quadro normativo e il Sistema di gestione ambientale	166
6.3 Il ciclo produttivo e l'identificazione degli impatti ambientali significativi	168
6.4 Gli impatti del Gruppo Casalasco	172
6.5 Approvvigionamento di materie prime e imballi da filiere responsabili (pomodoro, basilico, olio RSPO, carta FSC)	192
Nota Metodologica	200
Indicatori di Performance	202
Tabella di raccordo	228
Indice dei contenuti GRI	238

LETTERA AGLI Stakeholder

Cari Stakeholder,

È un vero piacere condividere con voi, per il sesto anno consecutivo, il nostro bilancio di sostenibilità, documento che racconta un impegno quotidiano verso le persone e l'ambiente, da sempre i pilastri della nostra strategia di crescita.

Quest'anno, in particolare, abbiamo voluto dare per la prima volta una rappresentazione completa dell'intero "Gruppo Casalasco" includendo in un unico documento anche le società controllate, che sono tutte essenziali nella nostra organizzazione e perfettamente integrate in termini di valori e obiettivi.

Pur in un contesto aziendale molto dinamico, caratterizzato da importanti cambiamenti e da nuove sfide, l'attenzione al pianeta, al territorio e alla sua comunità, rimane un punto di riferimento imprescindibile.

Proprio per questo è stato avviato il Progetto "Road to net zero emission", con l'istituzione di uno Steering Committee da

me presieduto, finalizzato in particolare a gestire i piani di riduzione delle emissioni di gas serra, il miglioramento dell'efficienza energetica e gli investimenti in energia da fonti rinnovabili.

Senza dimenticare il costante sforzo in termini di tempo e investimenti che Casalasco compie per la qualità e l'innovazione, ambiti distintivi della nostra realtà. Va vista in tal senso la realizzazione del nuovo Innovation Center che sorgerà a Fontanellato e che non sarà solo un polo dedicato alla Ricerca & Sviluppo, ma anche e soprattutto un luogo d'incontro, in cui trasmettere la nostra cultura e la nostra idea di evoluzione.

Sul fronte poi delle risorse umane, vero motore di Casalasco, i progetti dedicati alla sicurezza, alla formazione e al benessere, sono in continuo aumento, in linea con quelli che sono i principi etici che caratterizzano la nostra struttura fin dalla nascita.

Voglio ringraziare tutte le Persone di Casalasco perché senza il loro contributo non si sarebbero raggiunti i risultati riportati in questo documento, confermando anche per il futuro la volontà del Gruppo a promuovere, giorno dopo giorno, una cultura aziendale sempre più improntata alla sostenibilità e alla creazione di valore condiviso.

Costantino Vaia
Amministratore Delegato





capitolo 1

IL GRUPPO CASALASCO



	HIGHLIGHTS DEL 2023	10
1.1	GLI STABILIMENTI	12
1.2	STORIA	14
1.3	IL GRUPPO	16
1.4	ATTIVITÀ E PRODOTTI	24
1.5	GOVERNANCE	28
1.6	CONDOTTA ETICA E RESPONSABILE	34
1.7	GARANZIA DI QUALITÀ E GESTIONE GLOBALE DEL RISCHIO	40

HIGHLIGHTS

DEL 2023

5

STABILIMENTI PRODUTTIVI

70

LINEE DI CONFEZIONAMENTO

820 milioni
DI PEZZI PRODOTTI

1^a Filiera

AGRO-INDUSTRIALE
DEL POMODORO IN ITALIA

CAPACITÀ DI
TRASFORMAZIONE: OLTRE

850.000 tons

DI POMODORO FRESCO NEI
5 STABILIMENTI CASALASCO



OLTRE

630 milioni
DI EURO DI FATTURATO

1.112
DIPENDENTI (ULA)¹

443.000 tons
DI PRODOTTI B2B O RETAIL

800
AZIENDE AGRICOLE CONFERENTI
IL POMODORO FRESCO attraverso
il Consorzio Casalasco del Pomodoro

1- I dati relativi alle risorse umane del presente documento contrassegnate con la dicitura "(ULA)" rappresentano il numero medio di dipendenti espresso in Unità Lavorative Annue e includono anche i lavoratori avventizi e i lavoratori stagionali, i quali lavorano principalmente nel periodo di picco della produzione presso gli stabilimenti del Gruppo (vedi cap. 5)



Rivarolo del Re

Provincia di Cremona - Strada Provinciale 32

Area Totale: 265.000 mq

Attività: ricezione e lavorazione di pomodoro fresco per la produzione di tutti i tipi di derivati del pomodoro (polpe, passate, concentrati).

Specializzazioni: salse, sughi, pesti, condimenti, ketchup in formati Retail.

Gariga di Podenzano

Provincia di Piacenza - Via Primo Maggio, 25

Area Totale: 106.000 mq

Attività: ricezione e lavorazione di pomodoro fresco per la produzione di tutti i tipi di derivati del pomodoro (polpe, passate, concentrati); lavorazione di legumi.

Specializzazioni: polpe cubettate in banda stagnata sia Retail che Food Service, prodotti per ristorazione collettiva semplici o ricettati, concentrato in tubetti, legumi in lattina, banda stagnata e barattolo.

Fontanellato

Provincia di Parma - Via Ghiara, 24

Area Totale: 182.000 mq

Attività: ricezione e lavorazione di pomodoro fresco per la produzione di tutti i tipi di derivati del pomodoro (polpe, passate, concentrati).

Specializzazioni: zuppe, minestre, brodi pronti, salse bianche, beverage in confezioni brick carta, vetro e PET.

Busseto

Provincia di Parma - Via Antonio Vivaldi, 7

Area Totale: 113.000 mq

Attività: ricezione e lavorazione di pomodoro fresco per la produzione di tutti i tipi di derivati del pomodoro (polpe, passate, concentrati).

Specializzazioni: polpe di pomodoro semplici e aromatizzate in banda stagnata, concentrato in tubetti.

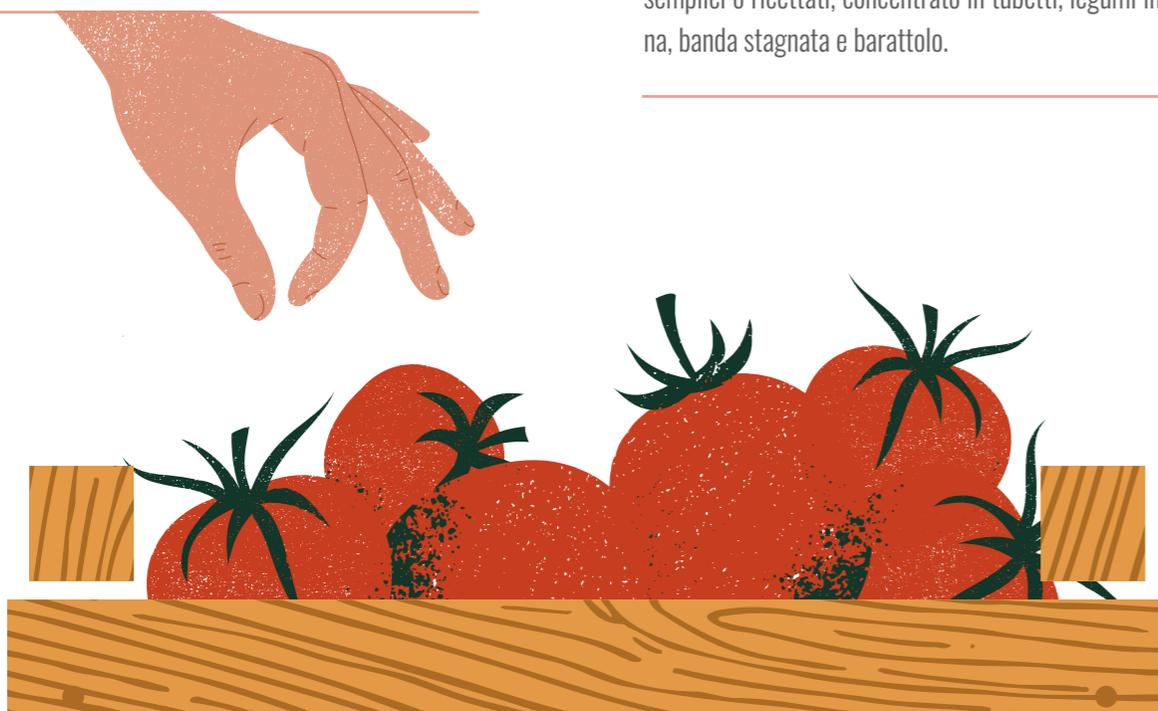
San Polo di Podenzano

Provincia di Piacenza - Strada Provinciale per Podenzano, 10

Area Totale: 140.000 mq

Attività: ricezione e lavorazione di pomodoro fresco per la produzione di tutti i tipi di derivati del pomodoro (polpe, passate, concentrati).

Specializzazioni: concentrati in banda stagnata, passate in bottiglia.



1.2

STORIA



Nasce il **Consorzio Casalasco del Pomodoro** come entità cooperativa che aggrega alcune aziende agricole della **Bassa Pianura Cremonese** per la coltivazione e vendita del pomodoro fresco da industria.

1977



1982

Aumenta il numero delle **aziende socie** e viene realizzato lo stabilimento di **Rivarolo del Re (CR)** per la trasformazione del pomodoro in semilavorati per l'industria.



Il Consorzio Casalasco è tra i fondatori del **Consorzio Interregionale Ortofrutticoli (C.I.O.)**, società a cui è delegata la gestione integrata degli approvvigionamenti (semi, concimi, ecc.) per la coltivazione del pomodoro.

2000



2007



Pomì

Costituzione della **Boschi F&B**, che rileva gli asset industriali degli stabilimenti di Fontanellato e Felegara fra cui i **marchi Pomì e Pomito** e importanti contratti di co-packing. Si amplia la gamma dei prodotti con bevande, tè e zuppe.

2009

Pomì

Nasce **Pomì USA Inc.**, trading company esclusivista della **distribuzione dei prodotti a marchio Pomì negli USA**.



2015



Incorporazione della **società A.R.P.** (Agricoltori Riuniti Piacentini) con lo stabilimento produttivo di **Gariga di Podenzano (PC)**. Alla filiera del pomodoro **si aggiunge la filiera dei legumi** e la gamma dei formati si arricchisce con le scatole in banda stagnata e i formati per il Food Service.

2017



Acquisto del brand **De Rica**. Si amplia ulteriormente la gamma dei prodotti a marchio.

2018



Acquisizione della maggioranza di **SAC** (Società Alimentari Carmagnolese S.p.A.), specializzata nell'**export** e distribuzione di derivati del pomodoro, salse e condimenti sul mercato internazionale, per garantire **sviluppo e presidio di nuovi mercati**.

2021



Costituita la **newco Casalasco Società Agricola S.p.A.**, per la realizzazione di un ambizioso progetto di **rilancio della filiera del pomodoro italiano** a livello internazionale.

2022



Acquisizione del 74,7% delle quote di **Emiliana Conserve Soc. Agr. S.p.A.** in data 4 luglio 2022, con 2 siti produttivi: **Busseto (PR)** e **San Polo di Podenzano (PC)**.



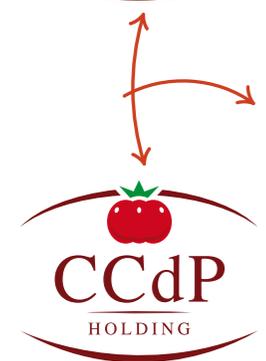
In data 27 Novembre 2023, Casalasco **acquista il 70% di De Martino s.r.l.**, storica trading company specializzata nella commercializzazione di conserve alimentari italiane nel mondo.

2023



Casalasco Società Agricola S.p.A. è una società per azioni, non quotata, costituita nel 2021 e partecipata per il **51% da Consorzio Casalasco Soc. Agr. Coop. e da CCdP Holding** e per il restante **49% dal fondo italiano QuattroR**.

LE QUOTE SOCIETARIE



51%



49%

QUATTRO R



Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop.

CIO

Partecipata al 66% da Consorzio Casalasco Soc. Agr. Coop., si occupa di: acquisto collettivo dei mezzi tecnici di coltivazione; controllo e verifica della genetica dei semi utilizzati (non ogm); rintracciabilità completa delle produzioni; promozione di tecniche produttive a ridotto impatto ambientale; agricoltura di precisione, agricoltura sostenibile, agricoltura biologica.

soci. Fra queste: tecniche di precision farming e agricoltura 4.0; sperimentazione di nuove tecniche colturali (es: diversifarming, residuo zero, coltivazione di pomodoro in combinazione con agrivoltaico; sperimentazioni varietali ad alto tenore di licopene, pomodoro datterino e ciliegino, varietà resistenti alle principali malattie fungine, ecc.).

CASALASCO AGRICOLA

Azienda agricola di circa 150 ettari **partecipata al 15% da Consorzio Casalasco del Pomodoro e per l'85% da CCdP Holding**. È ubicata su 3 province (PR-CR-MN), su cui il Consorzio sviluppa progetti di ricerca e sperimentazione con lo scopo di testare in campo soluzioni agronomiche performanti e sostenibili da applicare successivamente nei campi degli agricoltori

CCdP HOLDING

CCdP Holding è una S.p.A. la cui compagine sociale è **rappresentata da aziende agricole socie** del Consorzio Casalasco del Pomodoro e, come tali, produttrici di pomodoro fresco da industria. La società ha per oggetto principale l'esercizio di attività finanziaria e coordinamento tecnico-gestionale delle società collegate.

Società controllate da Casalasco:

CASALASCO SOCIETÀ AGRICOLA S.P.A.

POMÌ USA INC

Pomì USA Incorporated controllata per il 100%. La società è stata fondata nel 2009 ed è distributrice in esclusiva dei prodotti a marchio Pomì negli USA.

S.A.C. S.p.A.

S.A.C. S.p.A. controllata per il 65%. La società distribuisce prodotto per la Private Label in Europa ed in particolare in Francia. È proprietaria del marchio Victoria.

EMILIANA CONSERVE S.p.A.

Emiliana Conserve S.p.A. controllata per il 74.7%. Vedi box a pag. 21

DE MARTINO S.r.l.²

DE MARTINO S.r.l. controllata per il 70%. Vedi box a pag. 23

2 - L'acquisizione della maggioranza (70%) del pacchetto azionario della società De Martino S.r.l., società di carattere esclusivamente commerciale, è stata finalizzata in data 09.01.2024.

1.3

IL GRUPPO

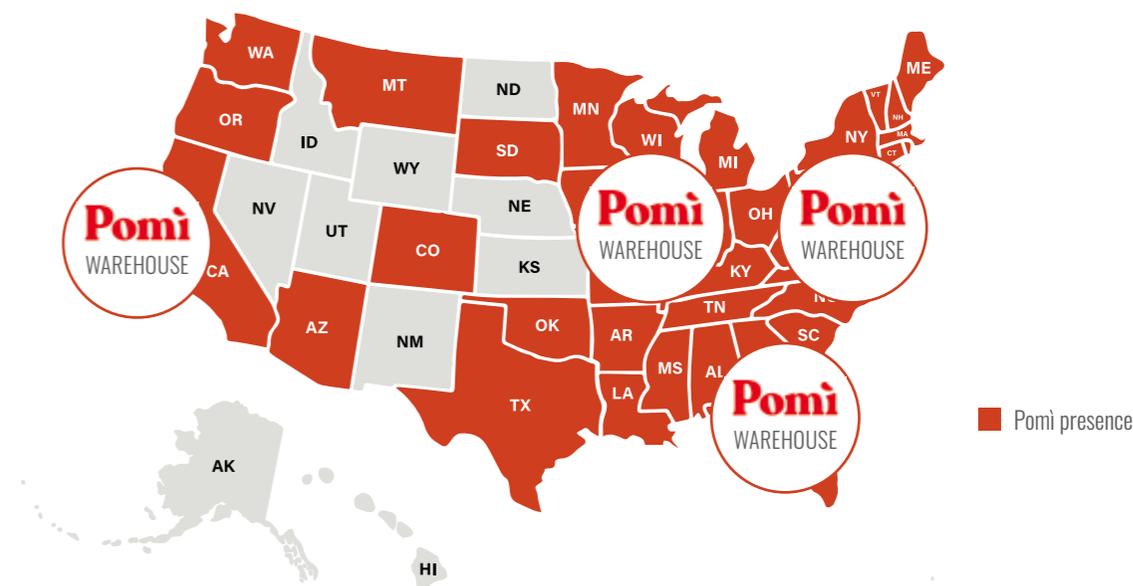


Pomì
USA INC.

POMÌ USA INC. È UNA **SOCIETÀ COMMERCIALE DI DIRITTO AMERICANO** CHE DAL 2009 È ESCLUSIVISTA PER L'IMPORTAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI A MARCHIO POMÌ, ATTRAVERSO UN ORGANICO AUTONOMO CON BASE NEGLI **UFFICI DI MADISON AVENUE A NEW YORK.**

Dal mese di luglio è stato aperto un **nuovo magazzino in Illinois** ed è stato avviato il processo per l'integrazione in una logica di rete di tutti i siti di stoccaggio, compresi quelli a servizio dell'e-commerce. Infine è stato anticipato rispetto ai

precedenti piani aziendali il potenziamento del team di vendita con l'assunzione di un Sales Leader e di un Marketing Manager. Il lancio del **nuovo restyling del pack** e lo sviluppo di **nuove referenze** sono previsti per il 1° trimestre 2024.





EMILIANA CONSERVE È UNA SOCIETÀ DI
**LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI
DERIVATI DEL POMODORO CONSERVATI.**

Fondata nel 1985 a Busseto (PR), nel cuore della Food Valley Italiana, Emiliana Conserve Società Agricola S.p.A. si sviluppa con l'acquisizione nel 2007 dello **stabilimento in S.Polo di Podenzano (PC)**.

Operativa su **due stabilimenti dotati di impianti per la produzione e il confezionamento** di polpe, passate e concentrati, Emiliana Conserve lavora per conto delle principali Private Label e dei più importanti marchi del settore, per il mercato nazionale ed estero, con tipologie di imballaggio che vanno dal vetro alla banda stagnata, passando per tubetti di alluminio e fusti asettici da 200 L.

Acquisita da Casalasco Società Agricola S.p.A. nel luglio 2022, vede concludersi il primo esercizio all'interno del Gruppo Casalasco con eccellenti risultati.

Emiliana Conserve ha infatti raggiunto **ricavi record pari a 175 €/mio nell'anno solare 2023** (la Società chiude un bilancio civilistico infrannuale luglio-giugno), a conferma della validità del progetto e delle sinergie positive che si sono instaurate con le altre realtà del Gruppo.





È nata nel 1965 a Carmagnola, nei pressi di Torino, grazie all'intraprendenza imprenditoriale di Aldo Ogliino che si propose da subito l'obiettivo di esportare il prodotto italiano nel mondo iniziando dalla Francia. Il Gruppo mantiene la sua natura familiare e la famiglia Ogliino, ancora azionista con una quota del 30%, ne gestisce l'attività grazie alla presenza dei fratelli Walter e Davide Ogliino in qualità di Amministratori Delegati.

Oggi S.A.C. S.p.A. ha una **dimensione internazionale**, con uffici commerciali in 5 stati, decine di distributori esclusivi e clienti in **oltre 80 paesi del mondo**. Il mercato di riferimento è l'area Francofona, costituita da **Francia, Belgio e Olanda**.

La vocazione all'esportazione è confermata dalla **quota export, superiore al 90%**, cui si aggiunge la copertura del canale del "Fuori Casa", raggiunto sia attraverso importanti organizzazioni multinazionali che con distributori ed operatori locali europei ed extraeuropei.

S.A.C. S.p.A. È UNA SOCIETÀ COMMERCIALE CHE OPERA **DA OLTRE CINQUANT'ANNI** NEL SETTORE DELLE **CONSERVE ALIMENTARI**.

Come per Casalasco Società Agricola S.p.A. le attività di conto terzi di S.A.C. S.p.A. sono predominanti, anche se si assiste ad una crescita del marchio Victoria proporzionalmente al business di Società. Il pomodoro e i derivati restano il core business della S.A.C. S.p.A., che riesce ad intercettare l'interesse di diverse catene distributive dislocate soprattutto nel territorio europeo.



DE MARTINO S.R.L È UNA **TRADING COMPANY** BASATA A PARMA. OPERA SUI MERCATI INTERNAZIONALI CON UNA FORTE CONCENTRAZIONE IN QUELLI SCANDINAVI E DELL'ESTREMO ORIENTE - IN PARTICOLARE IN GIAPPONE - SIA CON ATTIVITÀ DI **CO-PACKING** CHE DI **PRIVATE LABEL**, A SERVIZIO DELLE PIÙ IMPORTANTI CATENE DELLA DISTRIBUZIONE LOCALE.

La storia della società inizia alla fine degli anni '50 quando la famiglia De Martino possedeva e gestiva ad Eboli una fabbrica di frutta e pomodori in scatola. Nel 1972 Francesco De Martino, dopo una lunga esperienza di produzione, crea una propria attività di commercio e approvvigionamento alimentare che ha visto, nel 2002, al culmine della sua crescita, l'ingresso del figlio Wolfgang De Martino, attuale Amministratore Delegato della Società.

In funzione del perfezionamento dell'accordo stipulato nel Novembre 2023, la famiglia **De Martino ha ceduto il 70% delle quote a Casalasco Società Agricola S.p.A.** entrando a fare parte del Gruppo a partire dal gennaio 2024.



CASALASCO TRASFORMA E CONFEZIONA POMODORO DA INDUSTRIA E PRODUCE ALTRE CATEGORIE DI PRODOTTI QUALI **SALSE, SUGHI, ZUPPE, PESTI, CONDIMENTI E BRODI**, PER IL RETAIL E IL FOOD SERVICE, IN UN'AMPIA GAMMA DI FORMATI ED IMBALLI.

L'attività ha un andamento stagionale e consiste in:

- **trasformazione del pomodoro fresco durante la campagna del pomodoro** (da fine luglio a fine settembre) **per la produzione di semilavorati** (concentrati, passate, pomodori in pezzi e polpa) per uso industriale interno o vendita, **o confezionato "in diretta" nei vari formati retail** (bottiglie, brick, lattine, ecc.) a marchio proprio o di altri clienti (aziende e grande distribuzione);
- **produzione di prodotti pronti al consumo: sughi, salse, besciamelle, pesti, zuppe e minestrone vegetali, brodi**, a marchio proprio o a marchio cliente, nel rimanente periodo dell'anno (cosiddetto "fuori campagna").



I nostri marchi:

Pomi



Nel corso del 2023 Casalasco ha fortemente investito sul brand Pomi, portando a termine il **restyling di logo e packaging** dei suoi prodotti a partire dalla gamma italiana. Il cambiamento ha portato anche alla modifica della forma della storica bottiglia di Passata e Passata Rustica, a completare la modernizzazione della linea.

Il lancio del restyling è stato oggetto di una importante campagna di comunicazione verso i consumatori, che ha visto coinvolte le maggiori reti televisive nazionali oltre che i mezzi digitali (vedi dettaglio nella sezione attività di comunicazione alla pag. 82).

Sul finire del 2023 il nuovo design system è stato introdotto in Austria, Germania e USA e nel 2024 sarà a scaffale anche nel resto dei 60 paesi in cui Pomi è distribuito. Il nuovo look minimal e contemporaneo di Pomi ha colpito nel segno ed è stato **premiato ai Touchpoint Awards Identity 2023** nella categoria "Product Identity/Food" per l'evoluzione della storica identità di marca.

De Rica



Nel 2023 De Rica, che dal 2017 è un marchio Casalasco, ha festeggiato i suoi 60 anni ed è stato ufficialmente riconosciuto **"Marchio storico di interesse nazionale"** dal Ministero dello Sviluppo Economico; pertanto, il suo nome è stato iscritto nel registro speciale istituito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Un ambito titolo, riconosciuto ai marchi d'impresa registrati da almeno cinquant'anni e utilizzati per la commercializzazione di prodotti o servizi realizzati in un'impresa produttiva italiana di eccellenza, storicamente collegata al territorio.

Era infatti il 1963 quando a Piacenza nasceva De Rica, una delle maggiori industrie conserviere del Paese. Entrata in tutte le case per portare "finalmente, tutto l'anno, il profumo e il sapore del pomodoro fresco" nelle ricette italiane, **nel 1967 era già un'icona, grazie a "Carosello" e ai cartoni animati con Gatto Silvestro e Titti**, realizzati in esclusiva con Warner Bros da Organizzazione Pagot.

Il segmento del co-manufacturing

Il Gruppo negli ultimi 20 anni ha intrapreso una politica di **diversificazione produttiva**: Casalasco, quindi, non significa solo pomodoro, ma una **gamma molto ampia di processi, prodotti e ricette**, in vari formati, per offrire a partner internazionali risposte standard o su misura su **5 segmenti**:



1 POMODORO

Polpe e concentrati derivati dalla trasformazione del pomodoro fresco



2 SALSE E CONDIMENTI

Sughi vegetali e con carne, salse a base di latticini, condimenti, pesti, ketchup



3 ZUPPE

Pesti, legumi, zuppe, vellutate e minestre vegetali



4 BRODI

Brodi pronti di carne e vegetali



5 BEVANDE

Tè e bevande, bevande speciali (mandorla, soia, cocco, ecc.)

Casalasco Società Agricola S.p.A. ha una struttura di governance tradizionale composta da:

- **Assemblea dei Soci;**
- **Consiglio di Amministrazione;**
- **Collegio Sindacale.**

ASSEMBLEA DEI SOCI

Rappresenta l'**organo più importante della società** ed è **costituito da tutti i soci regolarmente iscritti** al libro soci. Provvede a nominare i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale, oltre al revisore legale dei conti; approva il Bilancio di Esercizio e delibera in ordine alle materie riguardanti lo statuto sociale e quelle rilevanti per la vita della società (quali durata della società stessa, operazioni straordinarie come fusioni, scissioni, conferimenti di rami d'azienda, ed eventuali modifiche dell'oggetto sociale). L'Assemblea per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 si è svolta in data 23/04/2024.

SOCI

Casalasco Società Agricola S.p.A. è partecipata dai seguenti Soci: **Consorzio Casalasco del Pomodoro, CCDP Holding e fondo QuattroR**, che partecipano all'investimento attraverso l'acquisto di quote ed aumenti di capitale. La parte agricola, attraverso la cooperativa Consorzio Casalasco del Pomodoro S.A.C. e il Consorzio Casalasco Holding, partecipa per il 51% del capitale sociale, mentre il fondo QuattroR detiene il 49%.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'**organo con poteri strategici e istituzionali**, competente a definire le linee guida d'indirizzo economico/strategico della Società, a valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e nel complesso a determinare l'andamento gestionale ordinario e straordinario dell'azienda.

Al 31 dicembre 2023, il CdA è composto da 7 amministratori: 2 esecutivi e 5 non esecutivi, in carica da due anni (la newco Casalasco ha efficacia dal 25/12/2021). In data 10/12/2023 il Sig. Paolo Voltini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente del CdA e in data 21/12/2023 il CdA convocato ha deliberato dapprima la nomina del Sig. Marco Sartori come membro del CdA e nella stessa seduta la sua nomina a Presidente del medesimo CdA. Sartori è altresì presidente del Consorzio Casalasco del Pomodoro a far data dal 18/12/2023.

Il CdA nomina l'Amministratore Delegato, con rappresentanza legale della Società, nomina e revoca i dirigenti, approva budget e business plan e approva le delibere da adottare da parte delle società controllate. La carica di Amministratore Delegato è stata conferita a Costantino Vaia il 28/12/2021. Con frequenza trimestrale, il CdA esamina le rendicontazioni e il bilancio economico e patrimoniale trimestrale, comprensivi di impatti positivi e negativi dell'esercizio. Il Consiglio incontra i soci con cadenza mensile per la rendicontazione e l'aggiornamento sull'andamento della gestione. L'Assemblea dei Soci

determina il compenso del Consiglio di Amministrazione, il quale ne definisce la ripartizione fra gli amministratori, in base alle deleghe specifiche di ciascuno.

Nel 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte. In base a quanto definito dall'Assemblea dei soci, il Consiglio è in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2023³.

Il CdA è coinvolto in maniera significativa nella gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Con questa consapevolezza, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 2023 è stata posta all'ordine del giorno l'Analisi di Materialità, che ha lo scopo di identificare gli impatti rilevanti del Gruppo.

Gli stakeholder esterni sono informati annualmente dal CdA su tali attività, mediante i canali di dialogo predisposti e dettagliati nel Capitolo 2 "Gli stakeholder del Gruppo Casalasco" e attraverso la pubblicazione e divulgazione del Bilancio di Sostenibilità.

Il CdA verifica e controlla gli aspetti economici, di sicurezza ambientale e di compliance alle normative vigenti, nonché gli aspetti sociali, avvalendosi del contributo dell'Organismo di Vigilanza e del Collegio Sindacale, che annualmente redigono un rapporto di sintesi su tali attività di verifica, riportandone una descrizione e i relativi esiti.

3 - L'Assemblea dei Soci si è riunita in data 23/04/2024 ed ha nominato un nuovo CdA il quale, nella stessa giornata, ha attribuito le deleghe.

I rapporti sono poi analizzati in sede di Consiglio. Nel caso si verificano situazioni di conflitto di interesse, il soggetto apicale portatore di interessi lo segnala secondo le prescrizioni della legge italiana all'Amministratore Delegato ovvero, nel caso si tratti di un membro del CdA, all'organo amministrativo. Nei casi previsti dalla legge, inoltre, l'Azienda pubblica apposti comunicati stampa in cui descrive la natura della correlazione del soggetto apicale portatore di interessi.

La Società garantisce un adeguato livello di formazione e coinvolgimento dei membri del CdA relativamente alle tematiche di sostenibilità attraverso **training annuali dedicati e momenti di confronto** regolari nei quali vengono affrontate tali tematiche. I membri del CdA sono inoltre coinvolti nella stesura del Bilancio di Sostenibilità.

La valutazione e la nomina dei componenti del Consiglio avvengono conformemente all'impianto normativo civilistico italiano. Essi sono rieleggibili; nell'attuale composizione, non si rileva la presenza di membri in rappresentanza di gruppi sociali vulnerabili o sottorappresentati.

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, l'Assemblea dei Soci ha nominato il CdA e contestualmente il Presidente e un Vicepresidente che resta in carica per tutta la durata del mandato di Amministratore. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente e, se anche questo assente, l'Amministratore più anziano di età.

La valutazione delle performance del top management è legata al raggiungimento di **Key Performance Indicator (KPI) aziendali e personali**, per cui è prevista l'erogazione di un bonus annuale. I KPI vengono definiti annualmente e sono legati agli obiettivi aziendali definiti in sede di budget. Ciascuno ha la possibilità di sottoporre l'Amministratore Delegato, suo diretto responsabile, ad una valutazione sulla base del rapporto "collaboratore/responsabile".

COLLEGIO SINDACALE

Composto da 3 sindaci effettivi nominati per 3 esercizi e 2 sindaci supplenti, il Collegio Sindacale svolge le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e di verifica sulla corretta redazione del bilancio.

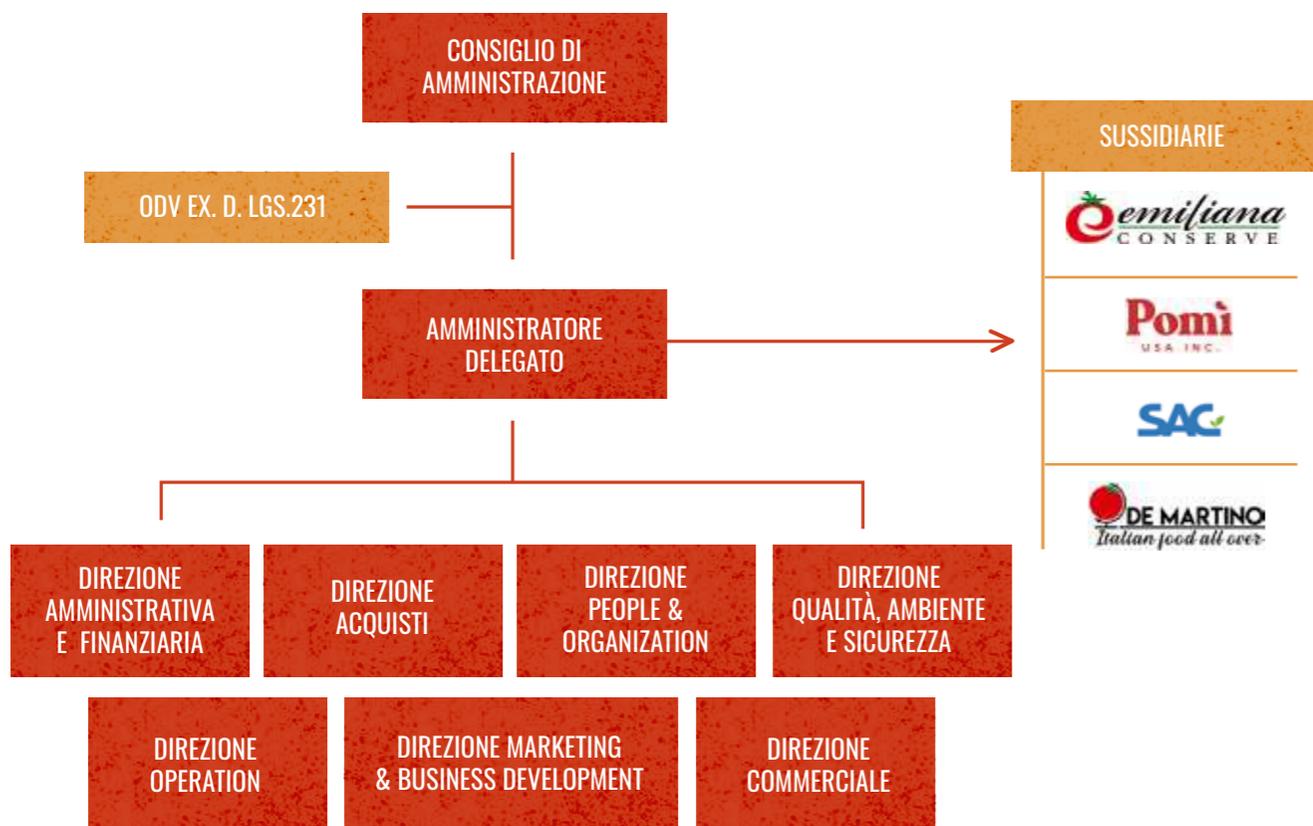
Infine, la revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione esterna (KPMG), con incarico di durata triennale, che ogni anno emette una prima relazione sulla tenuta della contabilità e la correttezza dei dati e delle informazioni esposte nel fascicolo di bilancio.

Anche il Collegio Sindacale ha concluso il suo mandato con l'Assemblea 2024⁴.

Casalasco è membro dell'Associazione industriali (sez. Cremona) e di Confcooperative.

4 - Il nuovo Collegio Sindacale è stato eletto in data 23/04/2024

Struttura Organizzativa del Gruppo Casalasco



Scopo, Mission e Valori

PURPOSE

Valorizzare la filiera agroindustriale italiana, ora e per le generazioni future, creando valore equamente ripartito tra tutti gli attori coinvolti, nel rispetto della natura e dei suoi tempi e garantendo la salute e la qualità di vita delle persone



VISION

Essere un leader mondiale del pomodoro da industria 100% italiano, dalla fase agricola alla distribuzione



MISSION

Coinvolgere ed aggregare le aziende agricole più all'avanguardia, che assicurano materie prime di elevata qualità, seguendo i principi di sostenibilità ambientale e sociale. Identificare le necessità di mercato per proporre ai partner e ai consumatori prodotti alimentari innovativi, sicuri e controllati secondo i più alti standard qualitativi, tecnologici e di processo



VALUES

- Mutualità, relazionalità e continuità nel tempo
- Rispetto dell'ambiente e vicinanza al territorio
- Trasparenza e rispetto delle regole
- Difesa della salute del consumatore e promozione di stili di vita salutari
- Eccellenza, innovazione e miglioramento continuo



Modello 231 e approccio etico

IL GRUPPO CASALASCO, COERENTEMENTE CON I PRINCIPI SANCITI DAL PROPRIO STATUTO E IN APPLICAZIONE AL MODELLO ETICO DI BUSINESS IN CUI SI IDENTIFICA, SI IMPEGNA NELLA DIFFUSIONE DI UNA **CULTURA BASATA SU COMPORAMENTI ETICI STABILITI NEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO** (IL “MODELLO” O “MODELLO ORGANIZZATIVO”) IN CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231.

Il Modello, rivisto e modificato in seguito al nuovo assetto societario, è stato approvato dal CdA il 14 giugno 2022, ed è composto dalle seguenti parti:

- **Codice Etico**
- **Tabella di Sintesi dei reati presupposto**
- **Mappatura dei rischi**
- **Flussi informativi verso l’Organismo di Vigilanza**
- **Regolamento dell’Organismo di Vigilanza**

Parti speciali relative ai seguenti ambiti:

- **Parte speciale 1:** omicidio colposo e lesioni personali permanenti con violazione delle norme antinfortunistiche e di igiene e di sicurezza sul lavoro
- **Parte speciale 2:** delitti informatici e trattamento illecito di dati
- **Parte speciale 3:** reati ambientali
- **Parte speciale 4:** corruzione tra privati
- **Parte speciale 5:** frode nell’esercizio dell’industria e del commercio con particolare riferimento ai reati di alterazione dei prodotti alimentari, il tutto incardinato nelle prassi operative del Gruppo.

Questa struttura ha l’obiettivo di favorire un approccio cooperativo e trasparente verso i portatori di interesse, di prevenire comportamenti non etici e/o illegali nella condotta degli affari, di garantire lo svolgimento delle attività aziendali nel rispetto della normativa vigente e secondo le previsioni del Codice Etico di Casalasco.

Nel corso del 2023, il Codice Etico ed il Modello Organizzativo di Casalasco Società Agricola S.p.A. sono stati aggiornati con l’inserimento del meccanismo di segnalazione “Whistleblowing” (istituto volto a tutelare la condotta delle persone che segnalano irregolarità, violazioni di legge o illeciti penali commessi, o che si presumono tali, all’interno del proprio ambito lavorativo) adempiendo alla normativa nei tempi previsti dalla L. 2022/127 del 10/03/2023, con l’emissione di un protocollo specifico e la predisposizione di canali di raccolta e registrazione per le segnalazioni circostanziate di condotte illecite.



Nel 2023 Emiliana Conserve S.p.A. ha aggiornato il proprio Codice Etico armonizzandolo a quello applicato in Casalasco Società Agricola S.p.A.: il Codice Etico e il Modello Organizzativo di Organizzazione, Gestione e Controllo sono stati approvati dal CdA di Emiliana Conserve S.p.A. in data 06/03/2023 ed in tale occasione è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza (OdV).

Grazie agli strumenti di comunicazione interna, quali la intranet aziendale, l’app e i sistemi di digital signage, vengono costantemente pubblicati contenuti volti ad aggiornare e informare tutti i collaboratori circa l’andamento del Gruppo e le policy aziendali.

Di seguito il focus su alcuni aspetti particolarmente qualificanti nel rapporto con gli Stakeholder.

Norme a tutela della correttezza negli affari

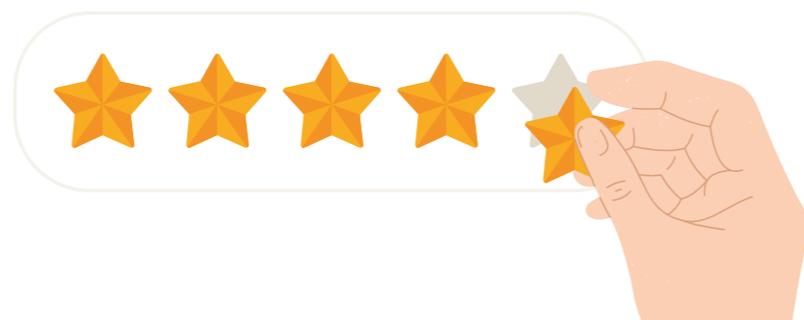
Casalasco aderisce al **Global Compact**, un'iniziativa delle Nazioni Unite nata per incoraggiare le aziende di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili, nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa e per rendere pubblici i risultati delle azioni intraprese. Nell'ambito del rapporto predisposto ogni anno per il Global Compact, Casalasco dà evidenza delle azioni poste in essere per promuovere rapporti con i propri clienti e i propri fornitori basati su onestà, trasparenza e integrità.

Il **Codice etico** individua i pilastri dell'agire aziendale al fine di prevenire eventuali pratiche corruttive:

- fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del Cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- provvedere informazioni accurate, complete e veritiere;
- essere coerenti nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere;

- osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- adottare criteri di valutazione oggettivi e trasparenti nella selezione dei fornitori;
- osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste senza pretendere vantaggi indebiti;
- ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Infine, Casalasco rispetta tutte le disposizioni normative e regolamentari applicabili a tutela di trasparenti e regolari rapporti con la Pubblica Amministrazione, le autorità e gli altri organi regolatori.



Impegno ambientale

Casalasco ritiene parte fondamentale della sua missione l'**impegno alla salvaguardia ambientale** sia in quanto eccellenza del settore agroindustriale italiano, sia all'interno della filiera del pomodoro da industria. Per questo segue con attenzione l'evoluzione della politica europea e mondiale in materia di tutela dell'ambiente e, conscia di avere un ruolo importante nella difesa del pianeta, si è posta **obiettivi in linea con quelli definiti dal Green Deal Europeo e dalla strategia 2030**.

In quest'ottica:

- identifica e realizza **investimenti e miglioramenti di processo nei suoi impianti**, volti a diminuire gli impatti sugli aspetti ambientali significativi;

- promuove l'adozione di **modelli di agricoltura sostenibile** presso le aziende agricole;
- orienta la ricerca e sviluppo di processo, pack e prodotto, fino alle ultime fasi del ciclo di vita dei suoi prodotti, verso **soluzioni a minor impatto ambientale**;
- collabora con i clienti nella realizzazione di **progetti volti al miglioramento della sostenibilità** in tutte le fasi della filiera.

La gestione degli aspetti ambientali lungo la filiera agricola è dettagliata nel paragrafo 3.1.5 "Una filiera sostenibile" (pag. 98), mentre i progetti industriali sono descritti nel paragrafo 6.4.3 "Il percorso verso la decarbonizzazione" (pag. 178).

Rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori

Casalasco si impegna a divulgare lungo l'intera filiera un **modello di gestione etico, basato sul rispetto e la diffusione di norme a tutela dei diritti umani e dei lavoratori**, con particolare riferimento al lavoro forzato e minorile e alla tematica della libertà di associazione. Tale impegno si traduce, come già detto, nell'adesione all'iniziativa **Global Compact**, nonché a **Sedex**, una delle maggiori

organizzazioni di promozione del commercio etico del mondo, nella promozione dei principi etici lungo le catene di fornitura. In coerenza con queste scelte il Gruppo apre le sue porte a verifiche da parte di clienti secondo lo **schema SMETA** (Sedex Members Ethical Trade Audit), ed utilizza i medesimi requisiti per la qualificazione di fornitori e partner.

GARANZIA DI QUALITÀ E GESTIONE GLOBALE DEL RISCHIO

Casalasco si è dotato di un **sistema di gestione integrato** volto a controllare in modo proattivo, sistemico e coerente i rischi derivanti dalla propria attività e le norme cogenti e volontarie applicabili. **Indicatori e KPI** (indicatori chiave di prestazione) del sistema integrato forniscono con continuità una base informativa completa e affidabile alla pianificazione

strategica e al processo di rendicontazione alla base di questo bilancio di sostenibilità. **Le certificazioni di sistema e prodotto consentono al Gruppo un feedback costante** sulla correttezza dell'impostazione adottata, facilitano il processo di miglioramento, oltre a dare evidenza esterna dell'affidabilità e significatività dei risultati ottenuti.

Le certificazioni

Il sistema di gestione integrato di Casalasco copre aspetti di qualità e sicurezza del prodotto, etica e responsabilità sociale, gestione della filiera, degli aspetti ambientali, standard di prodotto e capitolati clienti.

UNI EN ISO 22005:2008

Sistema di rintracciabilità nelle filiere agro-alimentari applicato alle filiere del pomodoro, pisello.
(stabilimenti di [Rivarolo del Re](#), [Gariga](#), [Fontanellato](#), [San Polo di Podenzano](#), [Busseto](#))

CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

- Materia prima pomodoro al 100% di origine italiana.
- Filiera controllata per utilizzo di semente non OGM.
- Marchio QC "Qualità Controllata" in accordo con il disciplinare di produzione agricola in regime di lotta integrata della Regione Emilia-Romagna (L.R. 28/99) – pomodoro da industria, pisello.

(stabilimenti di [Rivarolo del Re](#), [Gariga](#), [Fontanellato](#), [San Polo di Podenzano](#), [Busseto](#))

CERTIFICAZIONE BIOLOGICA

Per il confezionamento di alimenti biologici in conformità al Regolamento UE 2018/848 e delle produzioni agroalimentari biologiche.

(stabilimenti di [Rivarolo del Re](#), [Gariga](#), [Fontanellato](#), [San Polo di Podenzano](#), [Busseto](#))

CERTIFICAZIONE ISO 22000:2018

Standard applicato su base volontaria dagli operatori del settore alimentare che integra i principali sistemi di gestione per la sicurezza dell'industria alimentare e analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP).

(stabilimenti di [San Polo di Podenzano](#), [Busseto](#))

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ

Secondo gli Standard BRCS (Brand Reputation Compliance) ed IFS (International Food Standard) relativi all'adozione di un sistema HACCP, all'implementazione di un sistema qualità documentato ed al controllo di prodotti, processi, personale e condizioni ambientali dello stabilimento.

(stabilimenti di [Rivarolo del Re](#), [Gariga](#), [Fontanellato](#), [San Polo di Podenzano](#), [Busseto](#))

CERTIFICAZIONE KOSHER

Per i semilavorati di pomodoro, Kosher e Kosher Passover per alcune tipologie di prodotti finiti.

(stabilimenti di [Rivarolo del Re](#), [Gariga](#), [Fontanellato](#), [San Polo di Podenzano](#), [Busseto](#))

CERTIFICAZIONE HALAL

Per i semilavorati di pomodoro e per alcune tipologie di prodotti finiti.

(stabilimenti di [Rivarolo del Re](#), [Gariga](#), [Fontanellato](#))

CERTIFICAZIONE GFCO – GLUTEN-FREE

Per i prodotti a marchio POMI esportati negli Stati Uniti. Il logo GF, rilasciato dall'ente GF Certification Organization, garantisce il rispetto di livelli di glutine di molto inferiori ai limiti di legge (inferiori a 10ppm).

(stabilimenti di [Rivarolo del Re](#), [Gariga](#), [Fontanellato](#))

CERTIFICAZIONE NON-GMO – NON GMO PRODUCT VERIFIED (NSF)

Per i prodotti a marchio POMI a base pomodoro esportati e commercializzati negli Stati Uniti.

(stabilimenti di [Rivarolo del Re](#), [Gariga](#), [Fontanellato](#))



1.7

GARANZIA DI QUALITÀ E GESTIONE GLOBALE DEL RISCHIO

Casalasco gestisce al meglio rischi e impatti ESG attraverso i seguenti schemi:

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Per il controllo dei processi aziendali in conformità alla Norma UNI EN ISO 14001:2015 (stabilimenti di Rivarolo del Re, San Polo di Podenzano, Busseto).

CERTIFICAZIONE RSPO – SUPPLY CHAIN CERTIFICATION SYSTEM

Con l'obiettivo di promuovere la crescita e l'uso di prodotti di olio di palma sostenibile attraverso standard globali credibili e il coinvolgimento delle parti interessate; la certificazione è applicata ad ingredienti /aromi interessati nella catena di custodia "segregation".

(stabilimento di Fontanellato).

REGISTRAZIONE EMAS

dello stabilimento di Rivarolo del Re con numero IT001234 e dello stabilimento di Gariga di Podenzano con numero IT000383. EMAS è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Scopo prioritario dell'EMAS è contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese.

CERTIFICAZIONE ISCC-PLUS

(International Sustainability and Carbon Certification) relativamente alla catena di custodia della materia prima Basilico (basilico surgelato e semilavorato di basilico) certificato sulla base di requisiti di sostenibilità.

(stabilimento di Rivarolo del Re)



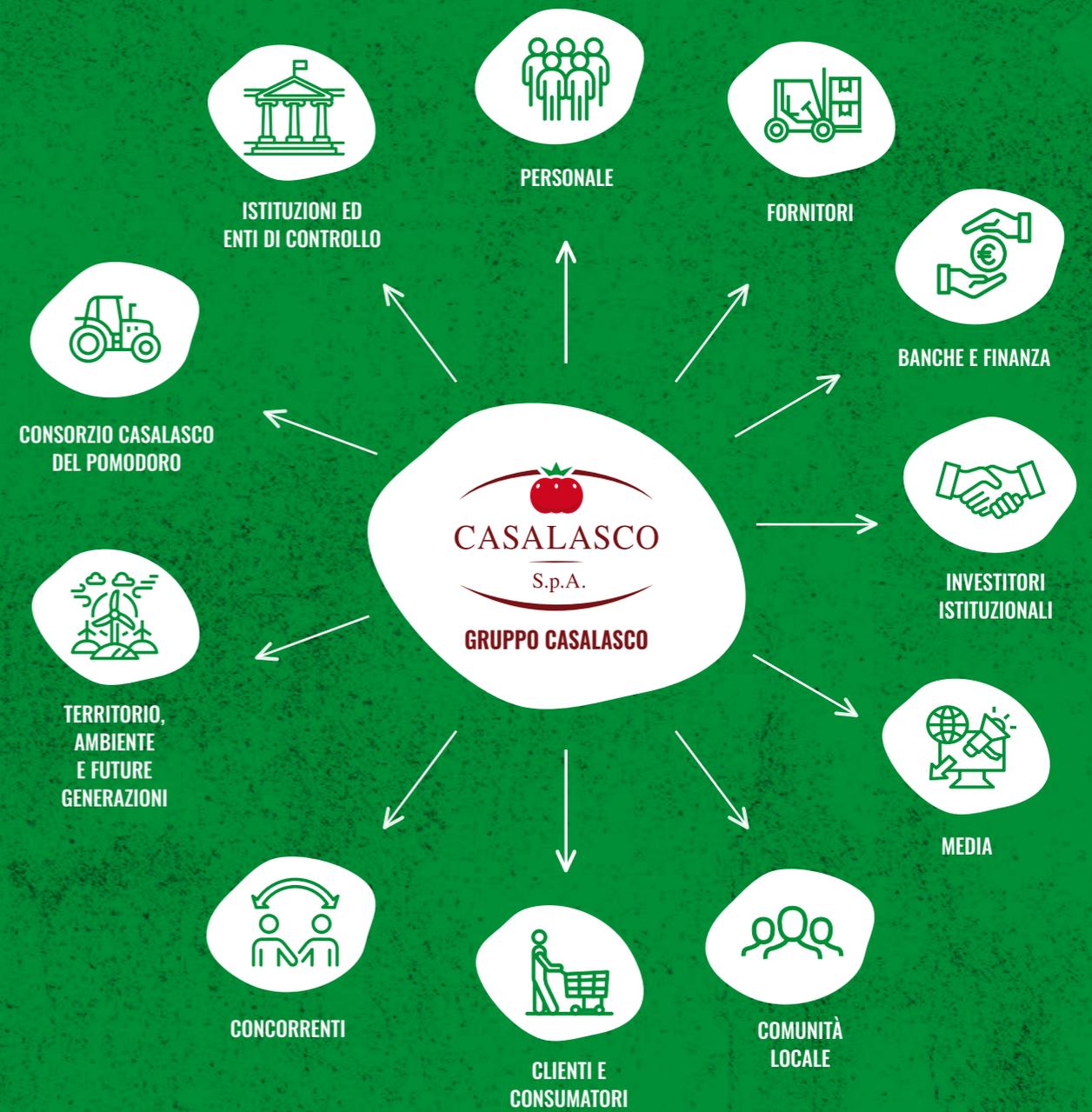


capitolo 2

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO CASALASCO



2.1	GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO CASALASCO	48
2.2	COINVOLGIMENTO E IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDER	54
2.3	ANALISI DI MATERIALITÀ	64
2.4	OBIETTIVI E PROGETTI DI GRUPPO	74
2.5	INIZIATIVE E PROGETTI PER LA COMUNITÀ	75
2.6	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	82





GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO CASALASCO

Consorzio Casalasco del Pomodoro S.A.C.

IL CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO RIUNISCE **OLTRE 800 AZIENDE AGRICOLE** E **12000 ETTARI COLTIVATI** A POMODORO NEL NORD ITALIA, DANDO VITA ALLA **PIÙ IMPORTANTE FILIERA AGROINDUSTRIALE IN ITALIA.**

Il suo scopo è quello di aggregare, supportare e indirizzare la base agricola della filiera italiana del pomodoro, lavorando per la massima integrazione con la fase industriale e per l'ottenimento di un'equa remunerazione dei soci.

Il Consorzio è il principale interlocutore del Gruppo Casalasco per tutte le politiche, le strategie e le azioni concrete in materia di qualità e sostenibilità economica e sociale della materia prima.

Le **aziende agricole sono molto eterogenee** dal punto di vista strutturale e territoriale, in larga prevalenza longeve, con possibilità economiche limitate e scarsa propensione agli investimenti. La maggior parte possiede estensioni limitate (con una media di 20 ha), anche se, soprattutto nella provincia di Piacenza, ci sono aziende con estensione superiore ai 35 ha. L'estensione ridotta comporta la necessità di consorzio molte aziende per disporre delle superfici necessarie ad alimentare impianti di dimensioni pari a quelli del Gruppo Casalasco.

Per le attività e i progetti di sostenibilità relativi al Consorzio Casalasco del Pomodoro si veda il Capitolo 3 "La filiera".



Gli investitori istituzionali

Gli investitori istituzionali sono soggetti che **investono in modo sistematico e professionale** le disponibilità raccolte nel mercato mobiliare ed immobiliare. Fra gli investitori istituzionali in attività mobiliari si annoverano i fondi comuni d'investimento aperti e chiusi, i fondi pensione, le società finanziarie, le assicurazioni e le banche.

Questi soggetti, grazie alla loro attività mirata, esplicano una importante funzione di **canalizzazione del risparmio** disponibile presso soggetti privati.

Il progetto per la costruzione **della prima filiera italiana integrata** per la produzione e trasformazione del pomodoro 100% italiano ha preso corpo a fine 2021 grazie alla collaborazione con **QuattroR SGR S.p.A.**, società partecipata da primari investitori istituzionali italiani attiva dal 2016 e specializzata in investimenti per il rafforzamento di aziende italiane con importanti progetti di sviluppo.

Il fondo QuattroR partecipa alla Casalasco Società Agricola S.p.A. secondo le modalità illustrate al capitolo 1 a pag.16

Nell'ambito dei sostegni ricevuti dal Gruppo Casalasco da parte di investitori istituzionali, si evidenzia nel 2021 la conclusione di un accordo tra Emiliana Conserve e Unicredit, per la sottoscrizione di un Sustainability-linked bond, un'emissione obbligazionaria (garantita da SACE)¹ di 8 milioni di Euro, legata all'ottenimento di specifici obiettivi ESG, i cui proventi verranno impiegati per migliorare la capacità produttiva del Gruppo e ridurre gli impatti ambientali. Lo stato di avanzamento dei progetti è stato inserito nel piano strategico del Gruppo.

Vedi cap. 3, pag. 93

1 - SACE è il gruppo assicurativo-finanziario italiano, direttamente controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale

Il personale

A cui è dedicato il Capitolo 5 "Le persone".

I Clienti e Consumatori

I Clienti del Gruppo Casalasco sono suddivisi in consumatori finali del prodotto a marchio e Clienti dei canali industriali, Co-manufacturer, Private Label e Food Service.

Prodotti a marchio: i Clienti sono consumatori finali raggiunti direttamente distribuendo prodotti a marchio proprio nel canale GDO o per il tramite di importatori o distributori dislocati in vari paesi del mondo.

Co-Manufacturing: i Clienti sono società multinazionali titolari di marchi propri che condividono con il Gruppo Casalasco progetti di ricerca e sviluppo dei loro prodotti e la successiva produzione su larga scala.

Private label: i Clienti sono catene di supermercati nazionali e internazionali che affidano al Gruppo Casalasco la trasformazione e il confezionamento dei prodotti a marchio proprio.

Canale Industriale: aziende a cui il Gruppo Casalasco fornisce dei semilavorati in grossi imballaggi industriali da utilizzare come ingredienti nei processi di lavorazione presso i loro stabilimenti.

Food Service: i Clienti sono operatori professionali che distribuiscono o utilizzano derivati del pomodoro nella preparazione di piatti pronti in ristoranti, mense, cucine centralizzate o grosse gastronomie.



Fornitori

Rientrano in questa categoria **tutti i soggetti che forniscono beni e servizi al di là della materia prima pomodoro**. Si tratta di soggetti eterogenei per merceologie trattate, dimensioni e struttura. Tutti i fornitori sottoscrivono

un impegno al rispetto della legge e dei principi del **Codice di condotta del Gruppo**, e sono valutati sia relativamente ai prodotti/servizi forniti che per gli aspetti sociali ed ambientali. La fotografia degli acquisti è fornita al Capitolo 3 "La filiera".

Istituzioni ed Enti di Controllo

Si tratta di tutti quei soggetti che sono **preposti a verificare il rispetto delle norme** cogenti che regolano l'attività del Gruppo, relativamente alla parte economica, di gestione e sicurezza del personale, ambientale, sicurezza del prodotto e di tutte le altre norme cogenti applicabili.

Il Gruppo Casalasco ha un approccio improntato a trasparenza, integrità e collaborazione, principi sanciti dal Codice Etico e declinati dalle prassi operative e dai controlli previsti dal Sistema di Gestione Integrato.

Banche e Finanza

Si tratta degli operatori economici che **forniscono al Gruppo i mezzi finanziari che consentono di operare** disponendo dei mezzi per compiere **investimenti** e di gestire nel breve il fisiologico fabbisogno finanziario generato dagli sfasamenti temporali fra pagamenti e incassi. Si tratta di soggetti per i quali è fondamentale compiere un'analisi di rischio e

compliance che dia adeguata sicurezza relativamente all'integrità, solidità e affidabilità dell'organizzazione finanziata. Queste analisi oggi vanno ben oltre alla valutazione dei tradizionali asset economico-finanziari, ma si estendono alle performance ESG oggetto di questo bilancio.

Media

Si tratta di un panorama molto vasto ed eterogeneo di mezzi, da quelli più tradizionali come la carta stampata ai social media. Se da un lato supportano il Gruppo nel veicolare informazioni verso gli stakeholder, hanno anche un grosso potere nella **gestione della reputazione e della fiducia** nei confronti di un vasto pubblico di clienti e consumatori, e delle altre

parti interessate. Il Gruppo Casalasco presidia i **diversi canali e mezzi di informazione**, aderendo ai principi per una comunicazione trasparente, veritiera e rispettosa dei destinatari, anche relativamente a quanto inserito in etichetta.

Concorrenti

I concorrenti del Gruppo Casalasco sono le **aziende alimentari top di gamma sul piano nazionale ed internazionale**, che operano nei segmenti di trasformazione e confezionamento del pomodoro da industria, food service, produzione di prodotti pronti al consumo, sia con prodotti a proprio marchio che in veste di co-manufacturer. Casalasco riconosce il **valore della concorrenza leale**, ha infatti adottato una politica anticorruzione e si impegna perché un mercato trasparente e

rispettoso delle regole offra a clienti e consumatori una vasta scelta fra prodotti sempre migliori.

Un panorama sui mercati in cui opera il Gruppo Casalasco è fornito al paragrafo 4.1 "Il mercato, la competition e il valore creato".

Territorio, ambiente e future generazioni

Il Gruppo Casalasco non può prescindere dal **legame forte con i territori dove hanno sede le aziende agricole** da cui trae origine la filiera. Un'azione che comporta la capacità di aggregazione e promozione di modelli e pratiche proprie di una agricoltura innovativa, a basso impatto, attenta alle fragilità del territorio e alle comunità che lo abitano.

Questo significa lavorare perché la terra possa continuare a dare frutti, in un'ottica di lungo periodo che travalica le generazioni, nel pieno spirito cooperativo. La descrizione della filiera e delle iniziative a difesa della sostenibilità ambientale nei suoi diversi stadi è fornita ai Capitoli 3 "La filiera" a pag. 98.

Comunità locale

Le Comunità locali sono costituite dal **tessuto sociale, economico e ambientale su cui insistono le attività del Gruppo Casalasco**. Forte del suo tradizionale legame coi territori di cui è diretta espressione, il Gruppo mantiene un rapporto privilegiato con le comunità che ospitano i suoi insediamenti, favorendone lo sviluppo economico e sociale, ascoltandone le istanze e operando con senso di responsabilità e rispetto.





COINVOLGIMENTO E IMPEGNI VERSO GLI STAKEHOLDER

Di seguito sono presentate le tematiche materiali emerse come rilevanti per ciascuna categoria di stakeholder ed i relativi canali di dialogo utilizzati:

QUESTIONI DI INTERESSE STAKEHOLDER	Etica e compliance	Risultati aziendali e creazione di valore	Supporto e sviluppo della comunità	Salute e sicurezza sul lavoro	Diversity e pari opportunità	Gestione e benessere del personale	Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente	Comuni- cazione ed etichettatura responsabile	Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto	Tutela dei diritti umani	Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Gestione delle risorse naturali	Innovazione di prodotto e di packaging	Italianità	Canali di dialogo
Consorzio Casalasco del Pomodoro	✓	✓	✓	✓			✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> • CdA e riunioni direzionali • Bilancio di esercizio e report finanziari • Bilancio e strategie di sostenibilità • Incontri e contatti con i vertici aziendali • Contatti e processi integrati fra enti ed uffici delle due società del Gruppo
Investitori istituzionali	✓	✓		✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di esercizio e report finanziari e ESG • CdA e riunioni direzionali • Bilancio e strategie di sostenibilità • Analisi aziendali e due diligence • Letteratura e stampa specializzata • Incontri e contatti con i vertici aziendali • Valutazioni di operatori specializzati (rating)

QUESTIONI DI INTERESSE STAKEHOLDER	Etica e compliance	Risultati aziendali e creazione di valore	Supporto e sviluppo della comunità	Salute e sicurezza sul lavoro	Diversity e pari opportunità	Gestione e benessere del personale	Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente	Comunicazione ed etichettatura responsabile	Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto	Tutela dei diritti umani	Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Gestione delle risorse naturali	Innovazione di prodotto e di packaging	Italianità	Canali di dialogo
Personale	✓	✓	✓	✓	✓	✓				✓					<ul style="list-style-type: none"> • Bacheche di comunicazione presso gli stabilimenti e gli uffici • Bilancio e strategie di sostenibilità • Portale my.studioziveri.it dedicato alle comunicazioni amministrative • Attività di formazione e aggiornamento periodico • Incontri periodici con le parti sociali • Ordini di servizio e comunicazioni istituzionali • E-mail di comunicazione interna • Eventi formativi e informativi • Canali di segnalazione interna (Whistleblowing, Box per suggerimenti) • Mail per comunicazioni protette • Siti web e Social Aziendali
Clienti B2B	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione quotidiana con gli Uffici commerciali e Assicurazione Qualità • Incontri e presentazioni durante le principali fiere di settore sia per il B2B1 che per il B2C2 • Audit e incontri tecnici presso Casalasco • Incontri con Clienti strategici di presentazione del Bilancio di Sostenibilità e dei risultati del Gruppo Casalasco • Gestione progetti R&D e capitolati • Pubblicazione di materiale informativo ed estratti del Bilancio di Sostenibilità • Siti web, pagine social ed ogni strumento digitale progressivamente disponibile • Gestione congiunta di progetti di filiera • Questionari e piattaforme digitali

QUESTIONI DI INTERESSE STAKEHOLDER	Etica e compliance	Risultati aziendali e creazione di valore	Supporto e sviluppo della comunità	Salute e sicurezza sul lavoro	Diversity e pari opportunità	Gestione e benessere del personale	Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente	Comunicazione ed etichettatura responsabile	Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto	Tutela dei diritti umani	Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Gestione delle risorse naturali	Innovazione di prodotto e di packaging	Italianità	Canali di dialogo
Consumatori finali	✓						✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> • Siti web, pagine social ed ogni strumento digitale progressivamente disponibile (strumenti di comunicazione digitale) • Campagne di comunicazione • Eventi e iniziative di marketing • Pack
Fornitori	✓	✓		✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		<ul style="list-style-type: none"> • Incontri specifici • Visite in sito e audit • Questionari (sicurezza alimentare) • Survey (sostenibilità) • Articoli su stampa specializzata • Contrattualistica (Documenti tecnici e contrattuali)
Istituzioni ed Enti di Controllo	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓			<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni obbligatorie legate a prescrizioni • Bilancio Economico e di Sostenibilità • Report di performance annuali • Sito web istituzionale • Comunicati stampa e altre iniziative mediatiche • Ispezioni, sopralluoghi e richieste di informazioni • Fiere, eventi • Attività di pubbliche relazioni • Dichiarazione Ambientale

QUESTIONI DI INTERESSE STAKEHOLDER	Etica e compliance	Risultati aziendali e creazione di valore	Supporto e sviluppo della comunità	Salute e sicurezza sul lavoro	Diversity e pari opportunità	Gestione e benessere del personale	Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente	Comunicazione ed etichettatura responsabile	Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto	Tutela dei diritti umani	Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Gestione delle risorse naturali	Innovazione di prodotto e di packaging	Italianità	Canali di dialogo
Banche e Finanza	✓	✓		✓		✓				✓	✓	✓	✓		<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di esercizio e report finanziari e ESG • Bilancio e strategie di sostenibilità • Analisi aziendali e due diligence • Letteratura e stampa specializzata • Incontri e contatti con i vertici aziendali • Valutazioni di operatori specializzati (rating) • Incontri specifici • Assemblee, eventi, incontri • Bilancio di sostenibilità
Media	✓	✓				✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicati stampa ed altre iniziative mediatiche • Articoli su stampa specializzata • Sito web • Materiale informativo • Canali Social, Influencer, Blogger
Concorrenti	✓	✓					✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Comunicati stampa • Articoli su stampa specializzata • Materiale informativo • Canali Social, Influencer, Blogger

QUESTIONI DI INTERESSE STAKEHOLDER	Etica e compliance	Risultati aziendali e creazione di valore	Supporto e sviluppo della comunità	Salute e sicurezza sul lavoro	Diversity e pari opportunità	Gestione e benessere del personale	Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente	Comunicazione ed etichettatura responsabile	Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto	Tutela dei diritti umani	Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Gestione delle risorse naturali	Innovazione di prodotto e di packaging	Italianità	Canali di dialogo
Territorio, ambiente e future generazioni	✓	✓	✓						✓	✓	✓	✓	✓		<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di esercizio e report finanziari e ESG • CdA e riunioni direzionali • Bilancio e strategie di sostenibilità • Analisi aziendali e due diligence • Letteratura e stampa specializzata • Incontri e contatti con i vertici aziendali • Valutazioni di operatori specializzati (rating) • Collaborazioni con scuole, università, associazioni, società sportive • Sito web • Comunicati stampa e altre iniziative mediatiche • Materiale informativo • Canali Social, Influencer, Blogger
Comunità locale	✓	✓	✓								✓	✓			<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con scuole, università, associazioni, società sportive • Sito web • Comunicati stampa e altre iniziative mediatiche • Materiale informativo • Canali Social, Influencer, Blogger

AD OTTOBRE 2021 LA GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI) HA PUBBLICATO L'AGGIORNAMENTO DEI “**GLOBAL REPORTING INITIATIVE SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS**”, IL QUALE HA APPORTATO SIGNIFICATIVE MODIFICHE ALL'UNIVERSAL STANDARD GRI 3, DESCRIVENDO UN **NUOVO PROCESSO DI ANALISI DI MATERIALITÀ**.

Infatti, la versione 2021 del “**GRI 3: Temi materiali**” approfondisce il processo per la definizione delle **tematiche materiali** che si articola nelle seguenti fasi:

1. **Identificazione degli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi;**
2. **Valutazione della significatività degli impatti;**
3. **Prioritizzazione degli impatti più significativi e conseguente definizione della lista di tematiche materiali.**

In tale contesto, nell'ambito della propria analisi di materialità **Casalasco ha proceduto all'identificazione dei propri impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi**, rilevanti in ambito economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani. Questo processo ha consentito di **aggiornare la lista di tematiche materiali rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder, che hanno guidato la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità**.

Il **processo di identificazione degli impatti di Casalasco** è stato svolto partendo da un'analisi di benchmark, nell'ambito della quale sono state considerate le linee guida definite da organizzazioni internazionali e pubblicazioni di alcune autorevoli fonti quali, tra gli altri, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e l'S&P Global Yearbook.

Nell'ambito di questa analisi è stato preso in considerazione il **GRI 13**, standard di settore sviluppato dalla stessa Global Reporting Initiative (GRI) per supportare le organizzazioni appartenenti ai settori dell'agricoltura (nel quale rientrano le attività del Gruppo Casalasco), dell'acquacoltura e della pesca nel processo di identificazione degli impatti per loro più significativi, che riflettano anche le aspettative dei loro stakeholder.

Il **GRI 13**, oltre a fungere da **linea guida per l'individuazione della lista di impatti materiali del Gruppo** (vedi pagina 68) è quindi **oggetto di rendicontazione all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità**.

Gli impatti rilevanti identificati attraverso il benchmark sopra descritto sono stati sottoposti a valutazione da parte del Comitato ESG del Gruppo al fine di orientare in modo coerente l'attività di analisi strategica. Durante il 2023 **non sono state svolte attività di stakeholder engagement direttamente finalizzate alla valutazione degli impatti di Casalasco**; tuttavia, nel definire la lista di impatti materiali, il Comitato ESG del Gruppo ha tenuto conto dei risultati del processo di stakeholder engagement svoltosi nel 2022, che aveva coinvolto i principali Clienti e Fornitori di Casalasco attraverso un questionario online ottenendo un tasso di risposta complessivo pari a circa il 60% (80% Fornitori, 38% Clienti).



Tematiche Materiali

A valle del processo descritto sopra, si è giunti alla definizione della **lista delle tematiche materiali del Gruppo Casalasco**, che sono di seguito riportate in ordine di rilevanza:

- Etica e compliance;
- Risultati aziendali e creazione di valore;
- Tutela dei diritti umani;
- Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente;
- Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto;
- Innovazione di prodotto e di packaging;
- Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico;
- Gestione delle risorse naturali;
- Comunicazione ed etichettatura responsabile;
- Salute e sicurezza sul lavoro;
- Gestione e benessere del personale;
- Supporto e sviluppo della comunità;
- Diversità e pari opportunità;
- Italianità.

Rispetto alle tematiche materiali del precedente Bilancio di Sostenibilità, la tematica "Anticorruzione" è stata inclusa nella tematica "Etica e Compliance".

Allo stesso modo, la tematica "Gestione sostenibile ed etica della catena di fornitura" è stata inclusa nella già presente tematica "Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto", mentre "Formazione e sviluppo del personale" è contenuta nella più ampia tematica "Gestione e benessere del personale".

La tematica "Immagine e reputazione aziendale e del brand" è stata ridefinita ed inclusa in "Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente", per meglio rappresentare le priorità e l'impegno del Gruppo nello svolgimento delle proprie attività. Sono state oggetto di modifica anche le tematiche legate agli aspetti ambientali: "Gestione degli impatti ambientali diretti" e "Agricoltura sostenibile e tutela del territorio" sono state infatti sostituite dalle più specifiche "Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico" e "Gestione delle risorse naturali". Emerge per la prima volta la tematica "Supporto e sviluppo della comunità".

Le tematiche emerse dal processo appena descritto e gli impatti ad esse correlati rappresentano **elementi fondamentali per il modello di business del Gruppo Casalasco**.

I RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ 2023 SONO STATI APPROVATI DAL COMITATO ESG DEL GRUPPO, IL QUALE HA CONFERMATO LA LISTA DI IMPATTI POSITIVI E NEGATIVI, EFFETTIVI E POTENZIALI IDENTIFICATI, RITENENDOLI RAPPRESENTATIVI DELLE PRIORITÀ DEL GRUPPO E DEI SUOI STAKEHOLDER.



Tematiche materiali e perimetro di impatto

TEMATICHE MATERIALI PER IL GRUPPO CASALASCO	IMPATTI	NATURA IMPATTI	ASPECT GRI	GRI 13	DOVE AVVIENE L'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO CASALASCO
Etica e Compliance	Condotta non etica del business	Negativo/ Potenziale	GRI 205: Anticorruzione GRI 206: Comportamento anticompetitivo	GRI 13.25 Anticorruzione GRI 23.25 Comportamento anti- competitivo	Gruppo	Causato dal Gruppo
Risultati aziendali e creazione di valore	Generazione diretta di valore economico e inclusione economica	Positivo/ Attuale	GRI 201: Performance economica	GRI 13.22 Inclusione economica	Gruppo	Causato dal Gruppo
Tutela dei diritti umani	Violazione dei diritti umani	Negativo/ Potenziale	GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva GRI 408: Lavoro minorile GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio	13.18 Libertà di associazione e contrattazione collettiva 13.17 Lavoro minorile 13.16 Lavoro forzato o obbligatorio	Gruppo e Fornitori	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente	Qualità e sicurezza alimentare	Positivo/ Attuale	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	13.10 Sicurezza degli alimenti	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Soddisfazione dei Clienti	Positivo/ Attuale	-	-	Gruppo	Causato dal Gruppo

TEMATICHE MATERIALI PER IL GRUPPO CASALASCO	IMPATTI	NATURA IMPATTI	ASPECT GRI	GRI 13	DOVE AVVIENE L'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO CASALASCO
Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto	Impatti ambientali lungo la catena di fornitura	Negativo/ Attuale	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	13.23 Tracciabilità nella catena di fornitura	Gruppo	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Impatti sociali lungo la catena di fornitura	Negativo/ Potenziale	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	13.23 Tracciabilità nella catena di fornitura	Gruppo	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto	Positivo/ Attuale	-	-	Gruppo	Causato dal Gruppo
Innovazione di prodotto e di packaging	R&D ed innovazione tecnologica dei processi	Positivo/ Attuale	-	-	Gruppo	Causato dal Gruppo



TEMATICHE MATERIALI PER IL GRUPPO CASALASCO	IMPATTI	NATURA IMPATTI	ASPECT GRI	GRI 13	DOVE AVVIENE L'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO CASALASCO
Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Consumi di energia	Negativo/Attuale	GRI 302: Energia	-	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Generazione di Emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2)	Negativo/Attuale	GRI 305: Emissioni	13.1 Emissioni	Gruppo e Fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo
	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	Negativo/Attuale	GRI 305: Emissioni	13.1 Emissioni	Gruppo, Catena di fornitura e distribuzione	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Produzione di ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative nell'aria	Negativo/Attuale	GRI 305: Emissioni	13.1 Emissioni	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Mancata gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Negativo/Potenziale	GRI 201: Performance economica	13.2 Adattamento climatico e resilienza	Gruppo	Causato dal Gruppo

TEMATICHE MATERIALI PER IL GRUPPO CASALASCO	IMPATTI	NATURA IMPATTI	ASPECT GRI	GRI 13	DOVE AVVIENE L'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO CASALASCO
Gestione delle risorse naturali	Consumo di materie prime	Negativo/Attuale	GRI 301: Materiali	-	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Consumi idrici	Negativo/Attuale	GRI 303: Acqua ed effluenti	13.7 Acqua e scarichi idrici	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Impatti sulla biodiversità	Negativo/Potenziale	GRI 304: Biodiversità	13.3 Biodiversità	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Generazione di rifiuti e scarti alimentari	Negativo/Attuale	GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti	13.8 Rifiuti	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Iniziative di promozione dell'economia circolare	Positivo/Attuale	-	-	Gruppo	Causato dal Gruppo
Comunicazione ed etichettatura responsabile	Comunicazioni non trasparenti ai Clienti e Consumatori	Negativo/Potenziale	GRI 417: Marketing ed etichettatura	-	Gruppo	Causato dal Gruppo

TEMATICHE MATERIALI PER IL GRUPPO CASALASCO	IMPATTI	NATURA IMPATTI	ASPECT GRI	GRI 13	DOVE AVVIENE L'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO CASALASCO
Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul lavoro	Negativo/Potenziale	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 13.19: Salute e sicurezza sul lavoro	Dipendenti del Gruppo ²	Causato dal Gruppo
Gestione e benessere del personale	Riduzione della soddisfazione e del benessere dei lavoratori	Negativo/Potenziale	GRI 401: Occupazione	GRI 13.21 Reddito e salario di sussistenza	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Condizioni di lavoro inadeguate	Negativo/Potenziale	GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali	GRI 13.21.2	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Sviluppo e crescita dei lavoratori	Positivo / Attuale	GRI 404: Formazione	GRI 13.21.3	Gruppo	Causato dal Gruppo

2 - I dati relativi alla salute e alla sicurezza non includono i lavoratori non dipendenti del Gruppo. Il Gruppo valuta di approfondire l'analisi rispetto alla significatività degli altri lavoratori non dipendenti, al fine di valutare la necessità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo aziendale, valutando la qualità e l'accuratezza di tali dati su cui non esercita un controllo diretto.

TEMATICHE MATERIALI PER IL GRUPPO CASALASCO	IMPATTI	NATURA IMPATTI	ASPECT GRI	GRI 13	DOVE AVVIENE L'IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO CASALASCO
Supporto e sviluppo della comunità	Sviluppo locale e relazioni con la comunità	Positivo/Attuale	GRI 413: Comunità locali	GRI 13.12 Comunità locali	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Approvvigionamento locale	Positivo/Attuale	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento		Gruppo	Causato dal Gruppo
	Assunzione di lavoratori dalla comunità locale	Positivo/Attuale	GRI 202: Presenza sul mercato	GRI 13.20 Pratiche occupazionali	Gruppo	Causato dal Gruppo
Diversità e pari opportunità	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo/Potenziale	GRI 401: Occupazione	-	Gruppo	Causato dal Gruppo
			GRI 405: Diversità e pari opportunità GRI 406: Non discriminazione	GRI 13.15: Non discriminazione e pari opportunità	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
Italianità	Promozione del Made in Italy e dell'eccellenza italiana	Positivo/Attuale	-	-	Gruppo	Causato dal Gruppo

2.4

OBIETTIVI E PROGETTI DI GRUPPO

La tabella che descrive il raccordo tra temi materiali, obiettivi e progetti per lo sviluppo sostenibile è riportata in appendice a pag. 228



2.5

INIZIATIVE E PROGETTI PER LA COMUNITÀ

IL GRUPPO CASALASCO, DA SEMPRE ATTENTO A COGLIERE SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ NELLE QUALI INTERVENIRE IN MODO DIRETTO, SOSTIENE DA ANNI ATTRAVERSO **ELARGIZIONI VOLONTARIE, DONAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI E ATTIVITÀ DI INCLUSIONE DI PERSONE IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE.**

POMÌ PER BANCO ALIMENTARE

È ormai consolidata la collaborazione con il **Banco Alimentare** con il fine di promuovere valori comuni nella lotta all'indigenza e allo spreco alimentare. Il Gruppo Casalasco in funzione delle sue disponibilità ridistribuisce prodotti alimentari di prima necessità con interventi diretti, semplici e concreti.

Quest'anno ha deciso, con il brand Pomì, di estendere la donazione a livello nazionale per raggiungere il maggior numero possibile di persone non abbienti.

A **dicembre 2023**, in vista delle festività natalizie, **Pomì** ha dato il suo **supporto al Banco Alimentare con una donazione economica**, che ha permesso di distribuire alle persone bisognose circa 100.000 pasti³ attraverso le organizzazioni partner territoriali convenzionate. L'iniziativa è partita dalla volontà di **contrastare la crisi economica** che molte famiglie italiane stanno vivendo rischiando la povertà alimentare. Attraverso il brand Pomì, Casalasco continua infine a **sponsorizzare diverse attività in ambito scolastico, sportivo e ambientale.**



3- Un "pasto equivalente" corrisponde a un mix di 500 grammi di alimenti in base ai LARN - Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana.

SCUOLA

POMÌ & DORI

A fronte del **grande successo della campagna educational “Le avventure di Pomì e Dori: la filiera del pomodoro tra sostenibilità e sana alimentazione”**, che ha coinvolto nell’anno scolastico 2022-2023 ben 300 classi nelle province di Cremona, Mantova, Parma e Piacenza per un totale di 7.500 alunni e alunne dai 6 ai 10 anni, nell’anno scolastico 2023/2024, Pomì ha lanciato la **seconda edizione del progetto**, sviluppata e gestita anche in quest’occasione da Neways, società di comunicazione specializzata in progetti educativi.

La nuova edizione vede protagoniste 400 classi di 84 Scuole Primarie delle province di Milano e Roma per un totale di quasi 8.000 studenti e i loro insegnanti.

L’iniziativa ha l’obiettivo di **avvicinare in maniera ludica i bambini al mondo dell’alimentazione sana e sostenibile**, ponendo l’attenzione sulla **filiera del pomodoro**.

Le tematiche affrontate nel kit didattico, destinato a ciascuna delle classi aderenti all’iniziativa, sono in linea con la legge 92/2019 che ha introdotto l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica a scuola, che comprende anche il tema del diritto alla salute e al benessere della persona e quindi l’educazione alimentare. In particolare si approfondiscono le caratteristiche specifiche della pianta del pomodoro e le sue varietà, la filiera 100% italiana e il rispetto dell’ambiente, il ruolo centrale del pomodoro nella Dieta Mediterranea e il riciclo dei diversi imballaggi del pomodoro.

A conclusione gli alunni hanno avuto l’opportunità di partecipare al **Contest Classi**, realizzando un elaborato artistico, tra tutti gli elaborati sono state individuate 4 classi vincitrici che si sono aggiudicate un kit motricità per tutta la scuola.



SPORT & INCLUSIONE

MACRON WARRIORS SABBIONETA

Prosegue con entusiasmo la partnership tra **Pomì** e i **Macron Warriors Sabbioneta**, prima e unica squadra di hockey e football sul territorio mantovano in carrozzina elettrica – powerchair sport – in campo dal 2014.

I **Macron Warriors** promuovono lo sport paralimpico per persone con disabilità motorie e progetti di sensibilizzazione e

inclusione sociale; il 2023/2024 li vede impegnati nel **campionato di A1 di hockey in carrozzina elettrica**.

Per Pomì i **Macron Warriors** rappresentano un esempio ammirabile di sport, coraggio e determinazione; per questo motivo la collaborazione prosegue con fiducia, impegno e progettualità comune.



ANDREA DE VICENZI “CROSSING THE NORTH “

Pomì ha rinnovato il suo **appoggio** anche all'**atleta paralimpico casalasco Andrea Devicenzi**, che dopo il giro dell'Islanda dell'anno scorso, quando completò l'intero periplo dell'isola partendo e arrivando nella capitale Reykjavik, ha intrapreso un viaggio incredibile in solitaria, sulle tracce del Cammino del leggendario Re Olav: 18 tappe e oltre duemila chilometri in sella alla sua bici con un pedale, tra Finlandia, Svezia e Norvegia. Un'impresa sportiva dura ed impegnativa per contribuire alla **diffusione dello Sport e dei suoi valori e per dimostrare che per chiunque può essere possibile superare gli ostacoli che la vita pone**, mettendo in campo forza di volontà, grande determinazione e capacità mentale di guardare oltre.



CASCINA SERENI IN SANTA MARIA DELL'ARGINE

Prosegue il **supporto al progetto “Sport & Inclusion” Cascina Sereni – ecoOstello** promosso dall'**Associazione Sportiva Dilettantistica Interflumina di Casalmaggiore**. I lavori di riqualificazione di una vecchia cascina donata ad Interflumina sono andati avanti per tutto l'anno per portare a termine la realizzazione della struttura ricettiva. Completamente priva di barriere architettoniche, **destinata agli studenti delle scuole ed agli atleti di società sportive italiane ed europee**, è il luogo ideale per andare alla scoperta di un prezioso lembo di pianura padana.

Al suo interno trovano spazio diverse iniziative, come l'**apiario didattico**, mentre l'area esterna comprende un vasto appezzamento verde, con **piante da frutto e di altro tipo**.



AMBIENTE

POMÌ PER L'AMBIENTE

La sostenibilità ambientale e il rispetto della biodiversità, la cura e l'attenzione al territorio e la volontà di consegnare un mondo migliore alle prossime generazioni, hanno spinto Pomì ad aderire con entusiasmo nel 2022 al **progetto di riforestazione del Parco Locale di San Colombano a Suzzara (MN)**, dove sono stati piantati 250 alberi e a scegliere nel 2023 di rinnovare la collaborazione con **WOWNature**.



Questa iniziativa, nata nel 2018 da Etifor, spin-off dell'Università di Padova, ha l'obiettivo di aiutare cittadini, enti e aziende a far crescere nuove foreste e proteggere quelle esistenti, nel rispetto dei più alti standard di gestione forestale.

Pomì ha scelto di incrementare il numero di piante donate da 250 a 800, come le aziende agricole socie di Casalasco, e di impiantare salici, querce e palloni di maggio provenienti da vivai certificati, presso **l'isola Maria Luigia a Martignana di Po (CR)**⁴, rafforzando ulteriormente la sua vicinanza con il territorio.

Pomì continua così il percorso intrapreso da anni volto a contenere e a mitigare l'impatto ambientale delle attività produttive, con azioni concrete e attraverso la promozione della cultura della sostenibilità per proteggere il territorio e favorire la biodiversità.

⁴ - A seguito dell'allagamento della zona golenale le piante sono state messe a dimora nel Parco Regionale Oglio Nord

LA CASETTA DELLE API

Nel 2022 Pomì per sostenere i progetti di promozione del territorio, di inclusività sociale e tutela dell'ambiente, **ha donato una Casetta delle Api all'Associazione Sentinelle Sulle Mura di Casalmaggiore (CR)** che si occupa di corsi didattici e ricreativi, accessibili anche a persone con disabilità. La particolare conformazione della Casa permette, infatti, **l'accesso ai portatori di handicap**, consentendo la protezione dell'apicoltore durante le visite, favorendo la conduzione dell'apiario con attrezzature facilmente raggiungibili, grazie ad appoggi regolabili per il sollevamento e la messa a dimora, e lavorando sempre al coperto. La Casetta delle Api è la **prima struttura ad avere queste caratteristiche nelle province di Cremona e Mantova ed è operativa dall'anno scolastico 2022/2023**.

Nel 2023 Sentinelle Sulle Mura con il supporto di Pomì ha inoltre organizzato corsi didattici e ricreativi rivolti alle scuole primarie di Mantova e Cremona con l'obiettivo di sensibilizzare e ampliare la conoscenza della biodiversità, e in generale delle api e dell'apicoltura. Tra gli scopi del progetto, vi è il **favorire la biodiversità, tutelando gli insetti impollinatori**. Le api domestiche e selvatiche sono infatti responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo.



CASALASCO CONTINUA A PUNTARE SULLA COMUNICAZIONE DIGITALE SIA NAZIONALE CHE INTERNAZIONALE, CON DIVERSE ATTIVITÀ: AGGIORNAMENTO DEI SITI WEB, GESTIONE E MODERAZIONE PROFILI SOCIAL, ATTIVITÀ DI ADVERTISING, GIVEAWAY E NEWSLETTER.

I **temi principali** trattati sui 26 profili social del Gruppo e sui blog sono: i **valori dei brand**, la **salute e il benessere e la cucina mediterranea**. Continua la **collaborazione con alcuni food blogger**, grazie ai quali la fanbase dei marchi è sempre più coinvolta e fidelizzata.



SPOT POMÌ

Per accompagnare il **lancio del nuovo packaging**, Casalasco ha deciso di riportare Pomì in TV con la campagna di comunicazione **“Noi ci facciamo Pomì”**, andando in onda sulle principali emittenti televisive da febbraio a maggio.

Lo spot Pomì mette in campo i **volti degli agricoltori** per presentare il restyling dei prodotti e raccontare la filiera corta, la sostenibilità e la qualità del prodotto **Made in Italy**.

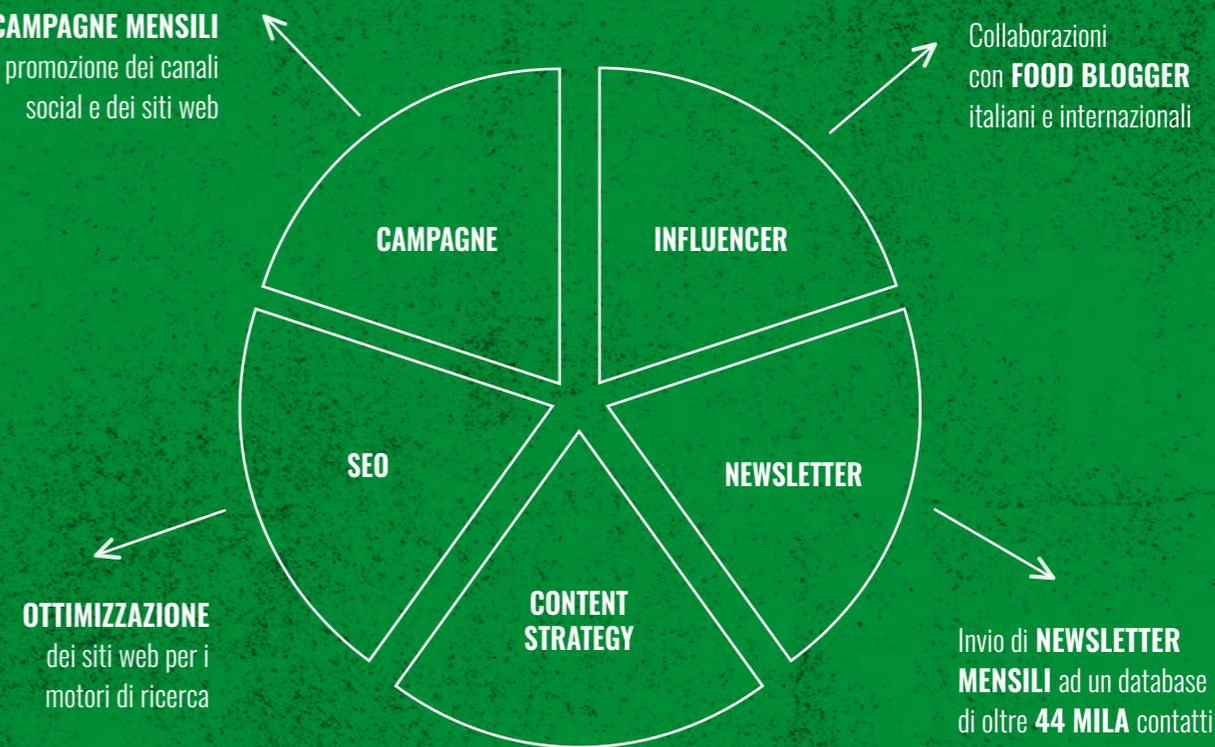
Pomì rappresenta la **storia del gusto italiano** che, **dal 1982** attraverso diverse generazioni di consumatori, continua a entusiasmare ed entusiasinarsi per i piccoli piaceri quotidiani. Proprio come gli agricoltori Pomì, che con passione ogni giorno, da anni, si prendono cura del terreno e del pomodoro che coltivano, per raggiungere sempre risultati eccellenti.

In Italia la **strategia comunicativa di Pomì per il 2024** si focalizzerà su attività di **trade marketing** volte alla promozione dei prodotti sul punto vendita, in **Austria e USA** verrà invece lanciato sul mercato il nuovo pack con il supporto di diverse azioni di marketing. Gli argomenti già trattati negli anni scorsi come la sana alimentazione, la filiera e la sua sostenibilità e la riduzione dello spreco alimentare continueranno ad essere trattati a vari livelli sia dal Gruppo Casalasco che dai suoi brand.

LE ATTIVITÀ ED I CAMPI DI APPLICAZIONE MEDIATICA

CAMPAGNE MENSILI
per la promozione dei canali social e dei siti web

Collaborazioni con **FOOD BLOGGER** italiani e internazionali



STORYTELLING

per promuovere i punti di forza del Brand con approfondimenti legati alla filiera, alla cucina del recupero, alle ricette italiane



capitolo 3

LA FILIERA

3.1	UNA GESTIONE INTEGRATA DAI CAMPI AGLI STABILIMENTI	86
3.2	LA FASE INDUSTRIALE	102
3.3	LA GESTIONE DELLA TRACCIABILITÀ	106
3.4	COME GARANTIAMO LA SICUREZZA ALIMENTARE	108
3.5	INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO	114
3.6	CUSTOMER SATISFACTION	116
3.7	GLI ALTRI ACQUISTI DEL GRUPPO CASALASCO	118



UNA GESTIONE INTEGRATA DAI CAMPI AGLI STABILIMENTI

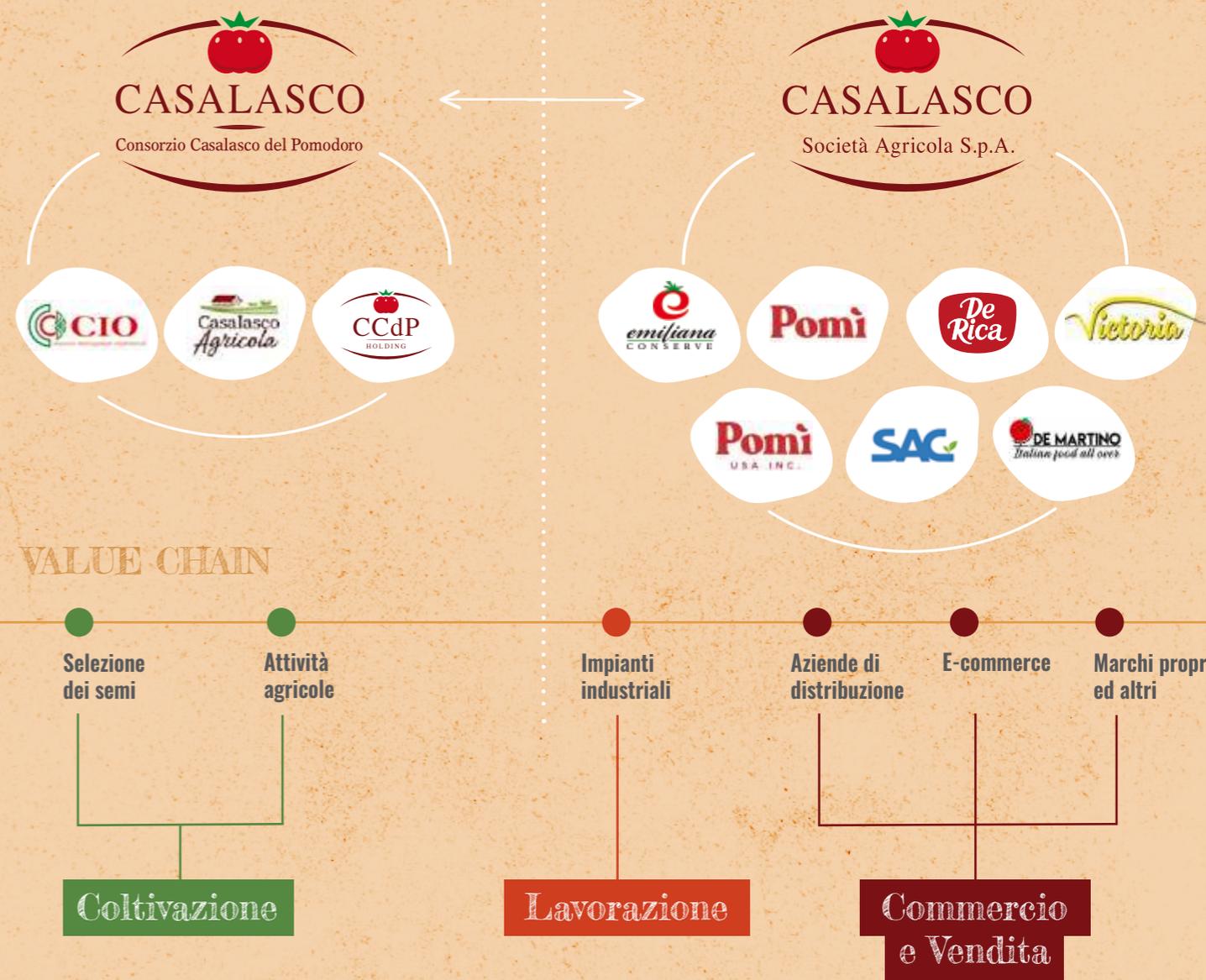
LA COMPOSIZIONE DELLA FILIERA DEL GRUPPO CASALASCO, CON LE AZIENDE AGRICOLE SOCIE DEL CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO CHE RICOPRONO IL DOPPIO RUOLO DI SOCI PROPRIETARI E FORNITORI DELLA MATERIA PRIMA, CONSENTE UN **ELEVATO LIVELLO DI INTEGRAZIONE FRA FASE AGRICOLA E DI TRASFORMAZIONE**, UNICA NEL PANORAMA AGROINDUSTRIALE E NON RISCONTRABILE NELLE ALTRE FILIERE INDUSTRIALI.

Nel corso del 2023 è entrato a far parte della compagine sociale del Consorzio Casalasco il Consorzio Emiliano Agricolo del Pomodoro, cooperativa che associa circa 60 aziende agricole lombarde, emiliane e piemontesi con un potenziale produttivo di oltre 100.000 tonnellate di pomodoro fresco destinato principalmente agli stabilimenti di Emiliana Conserve, controllati dal Gruppo Casalasco.

Lo stretto rapporto fra fase agricola e di trasformazione, assicurato dalla sinergia fra la Direzione del Consorzio Casalasco e quelle della Casalasco Società Agricola S.p.A., ed Emiliana Conserve S.p.A., assicura il **coordinamento delle scelte strategiche e operative lungo tutta la filiera già a partire dalle scelte varietali, dai quantitativi, dalla modalità di coltivazione, dai parametri qualitativi** delle bacche, e così via, garantendo con continuità la soddisfazione dei requisiti previsti da contratti e capitolati dei Clienti.

In particolare, il Consorzio Casalasco presidia la parte di filiera in campo, attraverso l'**attività agronomica** che va dalla selezione del seme all'assistenza e ai controlli in vivaio e in campo, al fine di assicurare agli stabilimenti produttivi del Gruppo Casalasco un prodotto con elevati standard qualitativi, conforme alle richieste del mercato e lavorato entro 12 ore dalla raccolta.

La fase industriale valorizza il pomodoro trasformandolo in polpa, passata e concentrato, confezionato successivamente in formati industriali -sia per uso interno che per la vendita- nonché per il food service (come illustrato nel Cap. 1) ed il retail.



3.1

UNA GESTIONE INTEGRATA DAI CAMPI AGLI STABILIMENTI

3.1.1 LA FILIERA DEL POMODORO

Le attività e i servizi in capo rispettivamente al Consorzio Casalasco del Pomodoro e Casalasco Società Agricola S.p.A., nonché gli aspetti relativi alla qualità del prodotto fornito, ai controlli e alla valorizzazione del prodotto, sono stabiliti da un **contratto di servizio** che viene **siglato annualmente**.



L'impianto del contratto è il seguente:

- **I soci conferiscono** al Consorzio Casalasco del Pomodoro il prodotto secondo un accordo di filiera e un impegno di conferimento;
- **Il Consorzio vende il prodotto** alla Casalasco Società Agricola S.p.A.;
- **Il Consorzio assicura la corretta gestione ed il controllo delle fasi agronomiche e delle operazioni fino al trasporto.** Inoltre, assicura il conferimento del pomodoro agli stabilimenti di lavorazione, il campionamento ed il controllo del pomodoro in ingresso e la gestione del piazzale per le operazioni di scarico del prodotto, in linea con le direttive e le esigenze di Casalasco Società Agricola S.p.A.;
- **Casalasco Società Agricola S.p.A. assicura al Consorzio una serie di servizi**, fra cui:
 - **Attività di Assicurazione Qualità**, gestione dei Sistemi certificati e protocolli clienti (tracciabilità, supporto alle certificazioni e all'applicazione dei protocolli tecnici, audit interni), addestramento, sviluppo documentazione, ecc.;
 - **Gestione integrata della campagna** relativamente alle varietà da seminare, piani di trapianto, controlli in campo, piani di conferimento e logistica, per garantire l'ottimizzazione del rifornimento ai diversi stabilimenti e la gestione di eventuali criticità (problemi meteo, impiantistici, produttivi, ecc.).

Novembre



PREPARAZIONE
TERRENI

Febbraio



PROGRAMMAZIONE
SEMINA

Giugno/Luglio



COLTIVAZIONE

Luglio/Settembre



CONFERIMENTO

Luglio/Settembre



ACCETTAZIONE

Luglio/Settembre



TRASFORMAZIONE

Luglio/Settembre



CONFEZIONAMENTO

Luglio/Settembre



STOCCAGGIO

Tutto l'anno



DISTRIBUZIONE

Ottobre/Luglio



RILAVORAZIONE
per produzione di sughi,
salse e condimenti

UNA GESTIONE INTEGRATA DAI CAMPI AGLI STABILIMENTI

La tabella che segue illustra le **principali attività svolte** dal Consorzio Casalasco del Pomodoro per Casalasco Società Agricola S.p.A.

Preparazione terreni	Analisi dei terreni e predisposizione del piano di concimazione Redazione del programma di semina e preparazione dei terreni
Programmazione semina	Scelta e acquisto collettivo del seme, consegna al vivaio per la semina in serra e la coltivazione delle piantine
Coltivazione in campo	Consegna delle piantine alle aziende agricole per il trapianto e la coltivazione in campo, assistenza agronomica e analisi preraccolta
Conferimento	Raccolta e consegna del pomodoro agli stabilimenti di lavorazione di Casalasco Società Agricola S.p.A.

Le numerose attività che precedono il conferimento sono svolte dai **tecnici dell'Ufficio Agronomico** del Consorzio Casalasco del Pomodoro. I tecnici **lavorano quotidianamente a diretto contatto con gli agricoltori**, con i quali hanno rapporti consolidati di conoscenza e fiducia, e svolgono un

ruolo che va oltre il mero supporto tecnico alla coltivazione del pomodoro, ma diventa vera e propria consulenza gestionale per le aziende agricole. **I soci sono infatti assistiti e supportati nelle scelte strategiche per la conduzione delle loro aziende.**

Il Consorzio Casalasco del Pomodoro attraverso i suoi tecnici fornisce ai soci i seguenti **servizi**:

- **Assistenza tecnica** continua con visite periodiche in campo durante la coltivazione del pomodoro e del pisello per garantire produzioni remunerative e miglioramenti a livello di sostenibilità ambientale, sicurezza, etica, qualità, tracciabilità ed efficienza;
- **Supporto nella predisposizione della documentazione per le certificazioni** (100% made in Italy, no Ogm, QC, ISO 22005, GLOBALG.A.P., GLOBALG.A.P.GRASP, Biologico);
- **Organizzazione di corsi di formazione** sui requisiti degli standard e buone pratiche o per aggiornamenti tecnico-agronomici;
- **Convenzioni per copertura assicurativa** delle produzioni agricole dei soci con condizioni economiche migliorative rispetto al mercato e supporto nella gestione di eventuali sinistri;
- **Consulenza per l'accesso a finanziamenti** a fondo perduto per la meccanizzazione e l'acquisto di macchine ed attrezzature innovative grazie al Programma Operativo del Consorzio;
- **Incentivi alle aziende agricole socie** per l'applicazione di tecniche a basso impatto ambientale (es. microirrigazione) e per la coltivazione di varietà sperimentali;
- **Acquisti collettivi** di seme, piantine, mezzi tecnici e servizi, presso fornitori selezionati e convenzionati;
- **Predisposizione per conto dei soci delle domande per la richiesta di contributi** nell'ambito del bando della Misura 10.1.01 del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia. Il bando propone agli agricoltori incentivi per l'introduzione ed il mantenimento di pratiche agricole a basso impatto ambientale, attraverso modelli produttivi più attenti ad un uso sostenibile delle risorse e alla conservazione della biodiversità animale.



La Filiera Sostenibile di Emiliana Conserve

Emiliana Conserve garantisce al consumatore finale un **prodotto a base di pomodoro italiano**, frutto di un processo gestito fin dall'origine in conformità al **Disciplinare di produzione Integrata della Regione Emilia-Romagna**, non derivante da Organismi Geneticamente Modificati, e con sistema di tracciabilità certificato secondo la **Norma UNI EN ISO 22005:2008**.

Il sistema gestisce i flussi dei materiali e la documentazione necessaria per garantire la **rintracciabilità del prodotto, dei trattamenti e di tutte le fasi del processo dalla coltivazione fino alla commercializzazione del prodotto finito**, e consente l'identificazione, per ciascun lotto di prodotto finito, di varietà colturali, trattamenti fitosanitari, provenienza della materia prima, controlli in produzione ed altre caratteristiche del prodotto finito.

Il sistema coinvolge tutti gli attori della filiera, dal campo alla spedizione:

- Organizzazioni dei Produttori Agricoli per la coltivazione del pomodoro italiano da industria di Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte;
- Aziende Agricole produttrici, associate alle O.P.;
- Addetti ai processi di supporto e operatori dei siti produttivi di Emiliana Conserve SpA.;
- Siti di stoccaggio;
- Processi logistici e di trasporto.



Emiliana Conserve e la Filiera Sostenibile Certificata 5.0

Nell'ambito degli impegni presi a fronte dell'emissione del **"Sustainability linked bond"** (emissione obbligazionaria garantita da SACE e sottoscritta da Unicredit), Emiliana Conserve S.p.A. ha intrapreso un ambizioso progetto di miglioramento per promuovere l'internazionalizzazione dell'Azienda e un minor impatto ambientale per il processo produttivo. Oltre all'adozione di un **Modello 231**, allineato a quello di Casalasco Società Agricola nel 2023, e alla rendicontazione dell'informativa di sostenibilità, inclusa nel presente documento redatto a livello di Gruppo, i **parametri ESG**, cui l'obbligazione è legata, prevedono l'acquisto del 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificata con Garanzia di Origine e il 100% di pomodoro proveniente da filiera sostenibile certificata.

Quest'ultimo parametro viene misurato tramite una **Dichiarazione di Assurance** che attesta la conformità del processo di monitoraggio della "catena di fornitura del pomodoro" di Emiliana Conserve S.p.A. alle linee guida ISO 26000 "Guida alla Responsabilità Sociale", nonché tramite l'ottenimento e il mantenimento delle seguenti certificazioni ottenute da Emiliana Conserve S.p.A. e tuttora in essere:

- **UNI EN ISO 14001:2015 "Sistema di gestione ambientale"**;
- **SMETA 2 Pillars "Social Accountability"**;
- **UNI EN ISO 22005:2008 "Rintracciabilità di Filiera agroalimentare"**;
- **GLOBAL G.A.P. Risk Assessment on Social Practices (G.R.A.S.P.)** relativa a tutta la filiera in campo (Organizzazioni dei produttori, agricoltori Emiliana Conserve S.p.A.);
- **ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro"**.

Lo scopo è quello di organizzare e gestire in ottica di miglioramento i processi che impattano sugli aspetti ESG, coinvolgendo tutte le fasi e gli attori della filiera in un processo virtuoso di consapevolezza e ottimale gestione del rischio.

Questo modello di gestione è stato mutuato da Casalasco Società Agricola SpA, che ha previsto il progressivo allineamento delle proprie certificazioni a quelle di Emiliana Conserve S.p.A. entro il 2026.

3.1

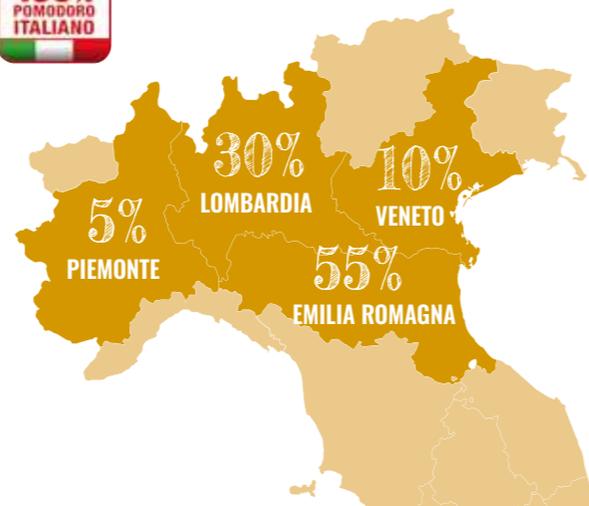
UNA GESTIONE INTEGRATA DAI CAMPI AGLI STABILIMENTI

3.1.2 LA CONSISTENZA DELLA FILIERA

Nel 2023, **813 aziende agricole¹** hanno conferito al Gruppo Casalasco pomodoro coltivato su una superficie di circa 12000 ha.

I 3 siti della **Casalasco Società Agricola S.p.A.** hanno ritirato pomodoro da industria da 697 aziende agricole attraverso il Consorzio Casalasco del Pomodoro; di queste, 192 sono socie dirette o di Cooperative a loro volta socie, mentre 505 appartengono a 9 Organizzazioni di Produttori (O.P.) di cui 7 rientranti nel novero dei soci sovventori. Le aziende hanno conferito 533.130 tonnellate di pomodoro per un valore totale di 82,7 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso anno. Il pomodoro conferito da soci diretti singoli e di Cooperative socie corrisponde a circa il 61,4% del totale lavorato. Le aziende agricole che nel 2023 hanno conferito pomodoro da industria nei 2 siti di **Emiliana Società Agricola S.p.A.** sono state 346. Di queste 112 sono socie di Consorzio Casalasco del Pomodoro o delle sue Cooperative socie, compreso il Consorzio Emiliano Agricolo, mentre 234 appartengono a 7 Organizzazioni di Produttori (O.P.) conferenti. Le aziende hanno conferito 252.609 tonnellate di pomodoro per un valore totale di 39,3 milioni di euro.

Il pomodoro conferito da soci di Consorzio Casalasco del Pomodoro o delle sue Cooperative socie corrisponde a circa il 61% del totale lavorato. **Tutto il pomodoro è coltivato nelle regioni del Nord Italia.** La diversificazione geografica assicura una ottimale gestione del rischio dal punto di vista dell'andamento stagionale e meteorologico. Di seguito è presentata la percentuale dei volumi conferiti ai 5 siti del Gruppo dalle 4 regioni del Nord Italia. La grafica che segue illustra le percentuali di provenienza del prodotto, la cui totalità è suddivisa su quattro regioni del Nord Italia con preminenza di Emilia Romagna e Lombardia.



¹- 231 aziende agricole hanno consegnato pomodoro sia a Casalasco Società Agricola S.p.A sia a Emiliana Conserve S.p.A.

3.1.3 I CARDINI DELLA FILIERA

Accordo di filiera

Impegna l'azienda agricola a operare in conformità agli standard richiesti da Casalasco

Impegno di conferimento

Impegna il socio diretto e di cooperative socie a coltivare a pomodoro gli ettari concordati e a conferire tutto il prodotto a Casalasco, che garantisce il suo ritiro



Disciplinare di conferimento

Definisce i parametri di qualità richiesti e i criteri di valorizzazione

Codice di condotta dei soci

Impegna le aziende al rispetto dei diritti umani, dei lavoratori e delle norme contrattuali relative al lavoro in agricoltura

3.1.4 TIPOLOGIE DI POMODORO

POMODORO CONVENZIONALE

Pomodoro prodotto secondo le buone pratiche agricole e conforme al Disciplinare di Produzione Integrata (L. Reg. Emilia Romagna 28/99), 100% di origine italiana e garantito NO OGM rappresenta oltre il 99% del pomodoro lavorato nel 2023.

POMODORO BIOLOGICO

Pomodoro prodotto in conformità alla norma dell'Unione Europea (Reg. UE 2018/848) che regola la produzione biologica. L'agricoltura biologica punta a ridurre al minimo gli input esterni, preservando la naturale fertilità del terreno e sfruttando al massimo i meccanismi e gli equilibri naturali; predilige le varietà autoctone e interviene solo in caso di necessità con ammendanti e prodotti per la difesa di origine naturale.

POMODORO RESIDUO ZERO

Pomodoro coltivato in conformità ad un protocollo sviluppato dal Consorzio, che tiene in considerazione i tempi di decadimento di 30 diversi principi tra quelli maggiormente utilizzati nella coltivazione del pomodoro in campo, per garantire un prodotto con residui di antipassitari pari a zero o comunque inferiori a 0,01 ppm.

**POMODORO DATTERINO**

Varietà i cui frutti sono caratterizzati dalla forma piccola, allungata e dalla buccia di colore rosso vivo. Il pomodoro datterino ha un gusto particolarmente gradevole e dolce grazie al tenore zuccherino più elevato rispetto ad altre varietà di pomodoro.

POMODORO AD ALTO LICOPENE

Varietà ad alto tenore di licopene, sostanza naturale appartenente al gruppo dei carotenoidi con proprietà antiossidanti.

Non solo pomodoro...
il pisello

Alcuni dei soci del comprensorio piacentino e delle province limitrofe coltivano il pisello, conferito e confezionato presso lo stabilimento di Gariga di Podenzano (PC). Questa produzione, per la quale si applicano, sostanzialmente, le regole e i controlli stabiliti per il pomodoro, ha consentito di ampliare l'offerta della materia prima vegetale e conseguentemente la gamma dei prodotti con brand Casalasco a disposizione del consumatore finale.

Nel 2023 la coltivazione del pisello è stata intensificata nel comprensorio piacentino ed estesa nel bresciano, mantovano e cremonese, con una produzione di 2.449 tonnellate di pisello coltivato su 368 ha, con un aumento di prodotto pari al 67%.



3.1

UNA GESTIONE INTEGRATA DAI CAMPI AGLI STABILIMENTI

3.1.5 UNA FILIERA SOSTENIBILE

I TECNICI DEL CONSORZIO CASALASCO SI FANNO PROMOTORI PRESSO LE AZIENDE AGRICOLE SOCIE DI **PROGETTI INNOVATIVI** QUALI, PER ESEMPIO, LA **SPERIMENTAZIONE DI NUOVE CULTIVAR E DI PROTOCOLLI DI COLTIVAZIONE A BASSO IMPATTO**, IN SINERGIA CON ISTITUTI DI RICERCA, UNIVERSITÀ E AZIENDE SEMENTIERE.

Queste sperimentazioni mirano a **ridurre gli impatti della coltivazione agricola**, promuovendo un **uso più efficiente delle risorse** e tecniche di **prevenzione e controllo dei patogeni** alternative o a ridotto uso di fitofarmaci.



Progetti in prosecuzione:

UTILIZZO DI INSETTI UTILI (*Amblyseius andersoni* e *Phytoseiulus persimilis*) per **contrastare il ragnetto rosso**, fino ad oggi controllato con l'uso di agrofarmaci. Gli insetti utili sono dispersi sulla coltivazione infestata attraverso un drone che, seguendo percorsi di volo preimpostati, copre vaste superfici in un tempo breve.

Nei tre anni di sperimentazione si è evidenziata l'efficacia degli insetti utili soprattutto come trattamento preventivo, piuttosto che come trattamento curativo.

FERTIRRIGAZIONE ABBINATA ALL'USO DELLE SONDE UMIDOMETRICHE

Tale pratica ha dimostrato in fase di sperimentazione su alcune aziende, una **gestione più efficiente della risorsa idrica** rispetto all'irrigazione per aspersione e ha garantito una **resa in campo maggiore (+25%)** rispetto alle pratiche tradizionali. Pertanto la metodologia è stata estesa ad altre aziende socie, fino a coprire nel 2023 oltre il 90% della superficie coltivata a pomodoro.

UTILIZZO DI TRAPPOLE A FEROMONI DOTATE DI TELECAMERA PER EVIDENZIARE ATTACCHI DI NOTTUA GIALLA (*Heliothis armigera*)

La tecnologia permette un **controllo a distanza delle trappole** attraverso un dispositivo interno che fotografa l'insetto patogeno ad ogni cattura e invia le immagini ad un server/cloud il quale le rende accessibili via web o su dispositivi mobili tramite app, permettendo ai tecnici di formulare **interventi tempestivi e mirati**. Il progetto ha subito uno stop nel 2022 e verrà ripreso il prossimo anno.

SPERIMENTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DI GEL IDRORETENTORE IN MICROGRANULI

La prova, iniziata nel 2021 e proseguita nel 2022, è stata avviata presso 3 aziende socie e mira a testare la capacità del gel di fungere da **regolatore per evitare lo stress idrico** della pianta. L'azione di questo gel igroscopico è quella di assorbire e trattenere l'acqua per poi cederla progressivamente alla pianta, **limitando così gli sprechi e garantendo una riserva alla pianta stessa per più tempo**.

Dalla campagna 2022, accanto al gel idroretentore è stato testato con risultati incoraggianti un dispositivo che separa tra di loro le molecole d'acqua in modo da aumentare l'efficienza di ogni singola irrigazione.

Responsible Sourcing Program

Il progetto, sviluppato nel 2021 in partnership con un cliente strategico, si pone come obiettivi, fra gli altri, la **tutela della biodiversità** ed il **ripristino della sostanza organica** nei campi coltivati a pomodoro. Il progetto, che proseguirà fino al 2025, prevede l'adozione di buone pratiche quali:

1. Semina e interrimento di sovescio²;
2. Applicazione di concime organico "pellettato";
3. Distribuzione di letame;
4. Piantumazione di filari di specie arboree ed arbustive autoctone per il ripristino di corridoi ecologici;
5. Semina di prato fiorito per la tutela delle api e degli insetti impollinatori.

IL PROGETTO HA COINVOLTO, NEL 2023, 11 AZIENDE SOCIE PER UN TOTALE DI 81 ETTARI.

2- Il sovescio consiste nella coltivazione di particolari essenze azotofissatrici del terreno, che vengono successivamente frantumate e interrate al momento della fioritura, quando sono in pieno sviluppo e quindi ricche di azoto. Le piante, decomponendosi lentamente, apportano sostanza organica che migliora la fertilità e la struttura del suolo.

Sempre nel 2023 il Consorzio Casalasco del Pomodoro ha avviato con la Facoltà di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università Cattolica di Piacenza un progetto denominato "**Carbon Farming**" per **ridurre le emissioni di CO₂ prodotte dalla coltivazione** del pomodoro e per individuare un pacchetto di pratiche agricole che permetta di sequestrare carbonio nei terreni.

Da segnalare infine che il Consorzio Casalasco del Pomodoro è capofila del progetto "Filiere Sostenibile Casalasco", presentato in seno al PNRR V Bando Mipaf, un progetto da oltre 40 Milioni di euro di investimenti, per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la sostenibilità dell'intera filiera Casalasco, che coinvolge la Casalasco Società Agricola S.p.A., 2 vivai fornitori di piantine di pomodoro, alcune aziende agricole socie e la Facoltà di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università Cattolica di Piacenza.



La gestione della campagna di trasformazione del pomodoro è frutto della stretta sinergia fra il Consorzio Casalasco del Pomodoro e le diverse Direzioni di Casalasco Società Agricola S.p.A. e Emiliana Conserve S.p.A.:

- **la Direzione Operations** per la gestione degli stabilimenti produttivi;
- **la Direzione Commerciale** per la definizione dei fabbisogni in termini di quantità e tipologia e la relazione col Cliente;
- **la Direzione Acquisti** per l'approvvigionamento di imballaggi e materie prime;
- **la Direzione Qualità** per la gestione dei capitoli, dei piani e delle metodiche di controllo, della tracciabilità, degli audit di certificazione e in generale relativamente alla garanzia al cliente dei requisiti cogenti e volontari sottoscritti dal Gruppo.



La lavorazione industriale si può dividere in cinque macro fasi:

ACCETTAZIONE

- **Verifica e registrazione dei dati di rintracciabilità** sul gestionale.
- **Campionamento e analisi chimico fisiche e qualitative** di ogni consegna per garantirne la conformità ai parametri di accettabilità.
- **Prelievo e conservazione di un campione** per ogni carico conferito.

TRASFORMAZIONE

Lavorazione del pomodoro in **impianti dedicati alla produzione di concentrati o di polpe**. Dopo la fase di lavaggio e cernita, il pomodoro è tritato all'interno di brovatrici a temperature diverse a seconda del prodotto. Il tritato viene quindi inviato al gruppo di passatura/raffinazione per separare il succo da buccette e semi. Il succo negli impianti di concentrazione perde, per evaporazione, parte dell'acqua che lo costituisce e si concentra fino al valore desiderato. Parte del succo concentrato è utilizzato come liquido di governo del cubettato, costituito da pomodoro pelato e tagliato a cubetti attraverso il passaggio forzato in taglierine, per costituire la polpa di pomodoro. I prodotti sono stabilizzati termicamente prima del confezionamento, in impianti di pastorizzazione /sterilizzazione a fascio tubiero o in autoclave, dopo il confezionamento.

Tutti i parametri di processo e di prodotto sono registrati per garantire la conformità alla sicurezza alimentare e alle specifiche tecniche.

CONFEZIONAMENTO

- Confezionamento in **imballi primari di diverso materiale e formato** per l'industria, il catering e il retail, mediante riempitrici a caldo o asettiche (si veda tabella a pag 104).
- Confezionamento **secondario e pallettizzazione**.
- **Campionamento e analisi dei prodotti** sulla base dell'analisi dei rischi, presso il laboratorio interno o esterno.

STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE

Stoccaggio in magazzino e spedizione alle piattaforme logistiche del Gruppo Casalasco o del Cliente.

LAVORAZIONE DEI SEMILAVORATI DI POMODORO PER PRODOTTI RETAIL

In intercampaña i semilavorati di pomodoro sono utilizzati per la **preparazione di sughi, salse e condimenti** con l'aggiunta di altre materie prime. Sono inoltre prodotti **velutate, pesti, zuppe e brodi**. Dopo la miscelazione degli ingredienti in cucina, l'impasto è trattato termicamente, per la stabilizzazione in impianto, a scambio di calore indiretto o autoclave e inviato alla riempitrice per il confezionamento in imballo primario e al confezionamento secondario.

Il Gruppo dispone di **tecnologie all'avanguardia per confezionare i suoi prodotti in diversi formati** (dai 10 g ai 1000 kg) e materiali, così da soddisfare tutte le richieste del Cliente.

	BRICK di CARTONE	VETRO	PLASTICA E PET	POUCHES	LATTINE	BAG IN BOX	TUBETTI	FUSTI
POMODORO Passata di pomodoro, Pomodoro in pezzi, Concentrato di pomodoro, ecc.	Formati da 200 ml a 1000 ml	Formati da 250 ml a 750 ml			Formati da 70 g a 5 kg	Formati da 5 kg a 20 kg	Formati da 100 g a 300 g	Formati da 200 L a 1 t
RICETTATI A BASE DI POMODORO Sughi pronti, Salsa per pizza, Ketchup, ecc.	Formati da 200 ml a 1000 ml	Formati da 125 ml a 750 ml	Formati da 200 ml a 1000 ml	10 > 185 g sacchetto 90 > 500 g stand up		Formati da 5 kg a 20 kg	Formati da 100 g a 300 g	Formati da 200 L a 1 t
ZUPPE & CONDIMENTI Vellutate, Salse bianche, Pesti, ecc.	Formati da 200 ml a 1000 ml	Formati da 200 ml a 750 ml						
BRODI PRONTI Vegetali e di carne	Formati da 500 ml a 1000 ml							
TE & BEVANDE Te, Succhi di frutta, Bevande isotoniche	Formati da 200 ml a 1000 ml	Formati da 200 a 1000 ml	Formati da 200 a 2000 ml					



La tracciabilità è un processo che **consente di rispondere alle crescenti richieste di qualità e sicurezza alimentare, trasparenza e affidabilità** del prodotto.

Il Gruppo Casalasco gestisce un sistema esteso a materie prime, ingredienti, imballaggi, parametri di processo, controlli di laboratorio e aspetti logistici, finalizzato a:



TRACCIARE LA FILIERA
dal campo alla singola confezione



FORNIRE INFORMAZIONI DETTAGLIATE
al cliente e al consumatore finale sulla storia del prodotto



FORNIRE AL SEGMENTO B2B UNO STRUMENTO AFFIDABILE
per la gestione della sicurezza del prodotto e/o di eventuali non conformità



SOSTANZIARE LA GARANZIA
di caratteristiche particolari (bio, alto licopene, gluten free, Kosher, Halal)

Grazie all'utilizzo di un software in grado di integrare le diverse fasi e i diversi attori della filiera, il sistema di tracciabilità è in grado di fornire in tempi brevi informazioni intragruppo su:

- **Caratteristiche del terreno e trattamenti;**
- **Origine del pomodoro** (azienda agricola, varietà e lotto del seme, appezzamento di provenienza);
- **Data e ora di conferimento, di inizio e di fine trasformazione;**
- **Fornitore e lotto del packaging e di eventuali altri ingredienti;**
- **Risultati delle analisi di laboratorio in campo e in produzione;**
- **Magazzino di stoccaggio e spedizione;**
- **Destinazione del prodotto spedito.**

Il corretto funzionamento del sistema di tracciabilità e di rintracciabilità è verificato nel corso di test e audit dedicati che sono svolti sia con approccio discendente, dalla materia prima al prodotto, che ascendente, cioè a ritroso dal prodotto finito ai componenti della scheda tecnica.



Pomì trace

Pomì ha creato e implementato un **sistema informatico** in grado, a partire dal lotto di produzione, di **tracciare l'azienda agricola e l'area di coltivazione del prodotto fresco.**



IL GRUPPO CASALASCO PONE LA **MASSIMA ATTENZIONE NELLA VERIFICA DELLA QUALITÀ E SICUREZZA** DEI PROPRI PRODOTTI ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI UN **SISTEMA DI CONTROLLO** BASATO SU:

- **Processi operativi** gestiti secondo parametri validati e tenuti sotto controllo in modo rigoroso e procedure operative per il personale, integrate per gli aspetti di igiene, di sicurezza sul lavoro e tutela degli aspetti ambientali;
- **Impianti ed attrezzature** adeguati e mantenuti in efficienza con opportuna manutenzione;
- **Studio ed applicazione di sistemi di prevenzione** (HACCP, piani per la gestione di food defence e food fraud, ecc.), basati sul risk assessment volti ad identificare e prevenire eventuali rischi, noti o emergenti, e a minimizzare gli incidenti;
- **Piani di formazione** per assicurare competenza, consapevolezza e il continuo aggiornamento degli operatori;
- **Piani di controllo e sorveglianze in tutte le fasi produttive** per testare l'efficacia dei sistemi operativi;
- **Procedure per la gestione dell'emergenza e della business continuity** nell'ottica del controllo globale del rischio.



Controllo operativo: analisi di laboratorio e sorveglianze

Il Gruppo Casalasco nel corso degli anni ha investito fortemente nello sviluppo di un sistema di laboratori all'avanguardia che svolgono **analisi di processo, ambientali e sul prodotto finito**, al fine di garantire la conformità alle aspettative dei Clienti, insieme alla salubrità e la sicurezza alimentare dei suoi prodotti.

Il Gruppo dispone di cinque laboratori centrali propri e due laboratori di linea che svolgono **analisi chimico-fisiche**; è dotato inoltre di tre laboratori, uno per ciascun sito produttivo, per le **analisi microbiologiche**, per un totale di **8 laboratori interni**.

Per analisi particolari e nei casi in cui la tipologia di analisi o il livello di accuratezza richiesto non siano compatibili con la strumentazione a disposizione, il Gruppo si avvale di **sette laboratori esterni accreditati da Accredia³** e delle



conoscenze della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari (SSICA), istituto di ricerca applicata nel settore della conservazione degli alimenti.

Il Gruppo Casalasco svolge in maniera sistematica **sorveglianze** al fine di verificare:

- Il comportamento e il modus operandi degli operatori;
- Il rispetto dei requisiti a tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori;
- L'adeguatezza e aggiornamento delle valutazioni di rischio (sicurezza operatori, sicurezza alimentare, impatti ambientali);
- L'applicazione della documentazione prescrittiva.

3 - Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal Governo Italiano, in applicazione del Regolamento UE 765/2008, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e dei laboratori di prova e taratura (<https://www.accredia.it/chi-siamo/>)

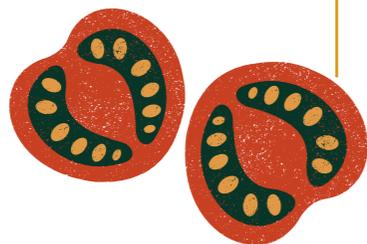
3.4

COME GARANTIAMO LA SICUREZZA ALIMENTARE

3.4.1 CONTROLLI PER GARANTIRE LA SICUREZZA E QUALITÀ DEI PRODOTTI

La sicurezza e la qualità del pomodoro conferito e dei prodotti derivati sono garantiti da un **piano di controllo annuale** che prevede **analisi multiresiduali, chimico-fisiche e microbiologiche**.

Il piano analitico tiene conto dei programmi produttivi, dei risultati ottenuti nelle campagne di trasformazione precedenti, delle richieste dei Clienti e di eventuali problematiche e allerte diffuse a livello nazionale ed internazionale.



Nel 2023 sono state eseguite le seguenti analisi:

Analisi effettuate sulle bacche di pomodoro⁴

- **884** analisi multiresiduali e ricerca di metalli pesanti (1 analisi ogni 605 tonnellate di pomodoro convenzionale)
- **28** analisi multiresiduali e ricerca di metalli pesanti (1 analisi ogni 316 tonnellate di pomodoro biologico⁵)

Analisi effettuate sui semilavorati di pomodoro⁶ (sui 5 siti produttivi)

- **632.643** analisi chimico-fisiche (9.703 al giorno)
- **8.391** analisi enzimatiche (oltre 128 al giorno)
- **179.917** analisi microbiologiche (2.759 al giorno)
- **461** analisi multiresiduali e metalli pesanti (7,1 al giorno)
- **87** analisi per la ricerca delle tossine dell'Alternaria⁷

Tutte le bacche di pomodoro testate prima della raccolta e in stabilimento sono risultate conformi al disciplinare applicabile (coltivazione integrata, biologico o residuo zero), relativamente alla presenza residui chimici da agrofarmaci e metalli pesanti.

Analisi effettuate su sughi salse e condimenti (intercampagna)

- **791.205** analisi chimico-fisiche
- **397.353** analisi microbiologiche
- **100** analisi nutrizionali
- **222** analisi per la ricerca di metalli pesanti
- **253** analisi multiresiduali
- **237** analisi per la ricerca di allergeni

4 - Il disciplinare prevede un minimo di una analisi multiresiduale ogni 1000 tonnellate di pomodoro conferito. Il piano di controllo del Consorzio Casalasco prevede a maggior tutela del consumatore, un'analisi ogni 1000 tonnellate e almeno una per ogni azienda agricola conferente.

5- Il piano di controllo del Consorzio Casalasco prevede almeno un'analisi su un campione di pomodoro biologico per campo e per azienda conferente.

6- La durata della campagna del pomodoro è considerata di 65 giorni (valore medio dei 5 siti di trasformazione).

7- Effettuate sulla base della Raccomandazione UE 2022/553 relativa al monitoraggio della presenza della tossina dell'Alternaria negli alimenti.



3.4

COME GARANTIAMO LA SICUREZZA ALIMENTARE

3.4.2

COME MIGLIORIAMO: VERIFICHE INTERNE, DI PARTE SECONDA E TERZA

Gli strumenti di controllo operativo sono affiancati dalle **verifiche ispettive interne**, svolte con frequenza pianificata con lo scopo di verificare conformità e adeguatezza del sistema implementato, deviazioni dallo standard e soprattutto opportunità di miglioramento.

A queste verifiche, svolte con auditor dipendenti del Gruppo e professionisti di fiducia, nel 2022 vanno aggiunte **118 verifiche di parte seconda e terza (svolte da clienti e enti terzi)** sui 5 siti produttivi.

Questi audit hanno lo scopo di:

- certificare i siti produttivi secondo capitolati cliente/standard volontari;
- qualificare il fornitore;
- valutare il rischio di utilizzo del manufacturer;
- discutere e risolvere eventuali problemi e avviare nuove collaborazioni.



Rivarolo del Re

32 audit ricevuti (26 nel 2022)

83 sorveglianze (82 nel 2022)

Fontanellato

30 audit ricevuti (23 nel 2022)

38 sorveglianze (35 nel 2022)

Gariga

30 audit ricevuti (22 nel 2022)

34 sorveglianze (31 nel 2022)

Busseto

13 audit ricevuti (12 nel 2022)

10 sorveglianze (6 nel 2022)

San Polo di Podenzano

13 audit ricevuti (10 nel 2022)

7 sorveglianze (6 nel 2022)



TOTALE:

118 AUDIT RICEVUTI (93 NEL 2022)

172 SORVEGLIANZE (160 NEL 2022)

QUALITY, EFFICIENCY E TIME TO MARKET SONO I CARDINI DELLA RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO CASALASCO, CAMPO IN CUI I SUOI SPECIALISTI HANNO ACQUISITO COMPETENZE RICONOSCIUTE DA TUTTE LE MULTINAZIONALI OPERANTI NEL SETTORE ALIMENTARE.

L'attività di **Ricerca e Sviluppo** è finalizzata a **realizzare nuovi prodotti** in termini di ricetta, caratteristiche degli ingredienti, processo produttivo e packaging, a realizzare o innovare prodotti, ricette e formati già collaudati. Alla ricerca e sviluppo di prodotto seguono poi le fasi di prova in impianto pilota, la industrializzazione, la determinazione dei parametri di prodotto e processo, l'emissione di specifiche tecniche e piani analitici e di controllo.

Questo lavoro è frutto della collaborazione integrata di un **team multidisciplinare** composto da competenze alimentari, legali e industriali, messe al servizio del Cliente e del marketing del Gruppo per lo sviluppo dei prodotti a marchio proprio. Le attività di Ricerca e Sviluppo si concentrano prevalentemente presso il **Laboratorio di Fontanellato**, anche se tutti i siti sono in grado di sviluppare prove e industrializzazione dei prodotti.

Nel 2023 il comparto Ricerca e Sviluppo del Gruppo Casalasco ha sviluppato 104 progetti di cui il 35% conclusi positivamente e il 25% in corso, a fine anno.

Nel 2023 ha inoltre preso il via un ambizioso progetto per la realizzazione di un **Innovation Center** che avrà sede presso lo stabilimento di Fontanellato. Il centro si propone di potenziare le attività rivolte ai prodotti private label, di innovare ed ampliare il know how del Gruppo e creare un archivio cui attingere per studi interni e/o richieste clienti in termini di ricettazioni, materie prime, ingredienti e imballi. Sarà dotato di un locale accoglienza, sala riunioni, cucina, sala degustazione nonché di un laboratorio di preparazione ricette e di impianti pilota di dimensioni differenti. Completano il progetto un auditorium, un'aula plenaria multimediale per corsi, convegni, momenti assembleari. Il centro potrà svolgere attività di Ricerca e Sviluppo per **progetti di tipo agronomico e test di lavorazione della materia prima per valutare varietà speciali**. L'inaugurazione è prevista nel primo semestre 2025.

PROGETTI	FINALIZZATI	%	IN SOSPESO	%	IN CORSO A FINE 2023	%	INTERROTTI ⁸	%
104	36	35	9	8.7	26	25	33	32

⁸- Da oltre un anno senza seguito o alcuna comunicazione da cliente

3.6

CUSTOMER SATISFACTION

IL GRUPPO CASALASCO SI IMPEGNA QUOTIDIANAMENTE NEL **SODDISFARE I PROPRI CLIENTI E CONSUMATORI**, METTENDO A PUNTO METODOLOGIE PER LA **RACCOLTA DI FEEDBACK** CHE MISURINO LA QUALITÀ DEL RAPPORTO COL CLIENTE.

A questo scopo si monitorano:

- L'**esito dei progetti di ricerca e sviluppo**, il numero di referenze inserite in produzione, i nuovi prodotti, linee e processi che hanno superato positivamente il processo di validazione;
- Il **tasso di servizio** dei clienti GDO e i rating formalizzati;
- Il **timing di risposta** a richieste poste alle varie Direzioni Aziendali;
- L'**esito di incontri commerciali e tecnici** di valutazione dei progetti in corso;
- **KPI** individuati per cliente.

Infine, tutti i reclami e le segnalazioni da parte dei Consumatori vengono raccolti dalla Direzione Qualità e condivisi fra le diverse aree aziendali coinvolte.

Il Gruppo ha uno standard interno che prevede la presa in carico immediata del reclamo con feedback di avvenuto ricevimento al cliente/consumatore, ed una prima risposta al entro 10 giorni lavorativi, tempi che sono di norma rispettati; tempi ulteriori possono essere necessari per svolgere approfondimenti per i casi più complicati.

Nel 2023 si segnala un **aumento dell'8% del tasso di reclamo⁹ globale**

	U.M.	CASALASCO GRUPPO (TUTTI I PRODOTTI)		BRAND POMÌ/DE RICA	
		2022	2023	2022	2023
RECLAMI	ppm	1.20	1.29	0.51	0.67

9- Calcolato come rapporto fra numero dei reclami ricevuti/numero dei pezzi prodotti

GLI ALTRI ACQUISTI DEL GRUPPO CASALASCO

Per “altri acquisti” intendiamo **tutti gli altri beni e servizi acquistati dal Gruppo per le sue attività**, che non siano stati conferiti da soci in ottemperanza ad accordi di campagna.

Il 2023 è stato un anno in cui la catena di approvvigionamento ha affrontato sfide che hanno portato ad **aumenti importanti nei costi** di diverse categorie strategiche per la nostra attività, **in particolare ingredienti ed imballaggi**, mentre i costi energetici si sono ridimensionati, rimanendo comunque decisamente più elevati rispetto al 2020-2021. In particolare:

VEGETALI

Le condizioni climatiche avverse, come siccità e inondazioni, hanno influenzato negativamente le produzioni agricole causando carenze e aumenti dei prezzi; l'impatto sui nostri prodotti è stato importante sia per l'aumento del costo del pomodoro che per il resto dei vegetali.

AMIDI

L'aumento della domanda di biocombustibili, accoppiato a fattori climatici e alla guerra in Ucraina, ha fatto salire i prezzi di mais, frumento e altri cereali utilizzati per la produzione di amidi.

OLIO DI OLIVA E EXTRA VERGINE DI OLIVA

Come per i vegetali, gli eventi meteorologici negativi e le conseguenti malattie delle piante, hanno portato ad una riduzione drastica della resa delle olive nei principali paesi produttori di olio (Italia, Spagna e Grecia)

CARNI

L'aumento del costo dei mangimi così come la riduzione delle risorse alimentari disponibili per gli animali, oltre a malattie varie, hanno ridotto l'offerta di carne sul mercato e causato il conseguente aumento dei prezzi.

CONTENITORI IN VETRO

Quasi tutto il 2023 è stato oggetto di rincari importantissimi ancora conseguenti alla guerra in Ucraina e alla riduzione dell'offerta, situazione che ha iniziato a vedere una controtendenza positiva verso la fine dell'anno.

CONTENITORI IN BANDA STAGNATA E ALLUMINIO

Dopo aver subito un aumento straordinario nel 2022 anche il 2023 ha portato ulteriori rincari.

CONTENITORI IN ACCOPPIATO

Anche questa categoria, così come quella della plastica e della carta, nella prima parte dell'anno ha subito rincari.

L'aumento dei prezzi che si è verificato nel corso del 2023 nel settore alimentare ha portato come conseguenza una riduzione della domanda da parte dei clienti e il conseguente calo dei volumi in acquisto. Per quanto riguarda il **procurement**, l'integrazione con i processi di Emiliana Conserve S.p.A. è stata completata con la **centralizzazione degli acquisti di tutte le categorie**, quali ingredienti e imballi, compresi manutenzione e servizi.

Partendo dalla condivisione delle politiche aziendali in termini di approvvigionamento, e grazie ad una analisi puntuale del portafoglio articoli e fornitori, si sono raggiunti importanti risultati quali **l'aumento del potere di acquisto e conseguenti economie di scala, condizioni contrattuali migliorative e più efficace gestione del rischio sulle forniture**, in particolare per Emiliana Conserve S.p.A., che ha potuto usufruire di canali già aperti in Casalasco Agricola S.p.A.



Politiche di acquisto

- **Adozione di criteri di selezione** dei fornitori che tengano conto di aspetti qualitativi, di sicurezza alimentare, economici, sociali ed etici;
 - **Valutazione delle capacità tecniche ed economiche** dei fornitori e del rispetto delle normative, comprese quelle in materia di sicurezza, ambiente e lavoro;
 - **Garanzia di trasparenza e tracciabilità** lungo tutta la catena di approvvigionamento mediante l'acquisizione di informazioni approfondite e dettagliate dai fornitori;
 - **Costruzione di relazioni di lungo termine e di fiducia** con l'obiettivo di consolidare una catena di valore, collaborazione, innovazione e a garanzia di condizioni eque e sostenibili per entrambe le parti;
 - **Aumento della resilienza** nella catena di fornitura, mitigando i rischi e migliorando la competitività, avvalendosi, ove possibile, di fornitori locali¹⁰, senza rinunciare alla collaborazione con fornitori meno prossimi;
 - **Applicazione di un sistema di selezione e monitoraggio** rigoroso degli appalti di servizi, integrato con Emiliana Conserve S.p.A., con il coinvolgimento delle varie funzioni aziendali competenti (Legal, H&R, Operation);
 - **Verifiche e monitoraggio degli appaltatori**, compresi eventuali subappalti, relativamente alla conformità agli adempimenti retributivi e previdenziali, e all'applicazione del CCNL adeguato ai servizi svolti;
 - **Condivisione e richiesta di sottoscrizione** da parte dei fornitori **delle nostre politiche**.
- È in fase di avvio il **portale ESG** che coinvolgerà i fornitori strategici, permettendo una più puntuale e precisa valutazione su aspetti che includono l'etica, la responsabilità sociale e l'ambiente, al fine di intraprendere percorsi di miglioramento comune.

10- Nel 2023, gli acquisti del Gruppo effettuati da fornitori locali hanno rappresentato il 33% della spesa totale verso fornitori di Casalasco (27% nel 2022).



Nel 2023, il Gruppo Casalasco ha collaborato con **3.086 fornitori** (2.737¹¹ nel 2022). La maggior parte di questi operatori (1.378) si occupa di servizi (logistica, manutenzione, pulizie, consulenza, ecc.), per un fatturato di oltre 58 milioni di Euro, a cui seguono la categoria delle aziende agricole conferenti il pomodoro (813 per un fatturato di 122 milioni di Euro), i 239 fornitori di materiali di consumo (es. colla, inchiostri, film termoretraibile, detersivi, ecc.) e di altre materie prime, e infine 219 fornitori vari, che impattano sul fatturato per quasi 60 milioni di Euro (16% del fatturato totale); fanno parte di questa ultima categoria gli acquisti di altri vegetali per condimenti, zucchero e glucosio, puree di frutta, sale, olio e aceto, latticini, aromi, carne ed estratto di carne.

Escludendo l'acquisto del pomodoro conferito, **la categoria più significativa in termini economici**, anche nel 2023, è quella dei fornitori di imballaggi, rappresentata da

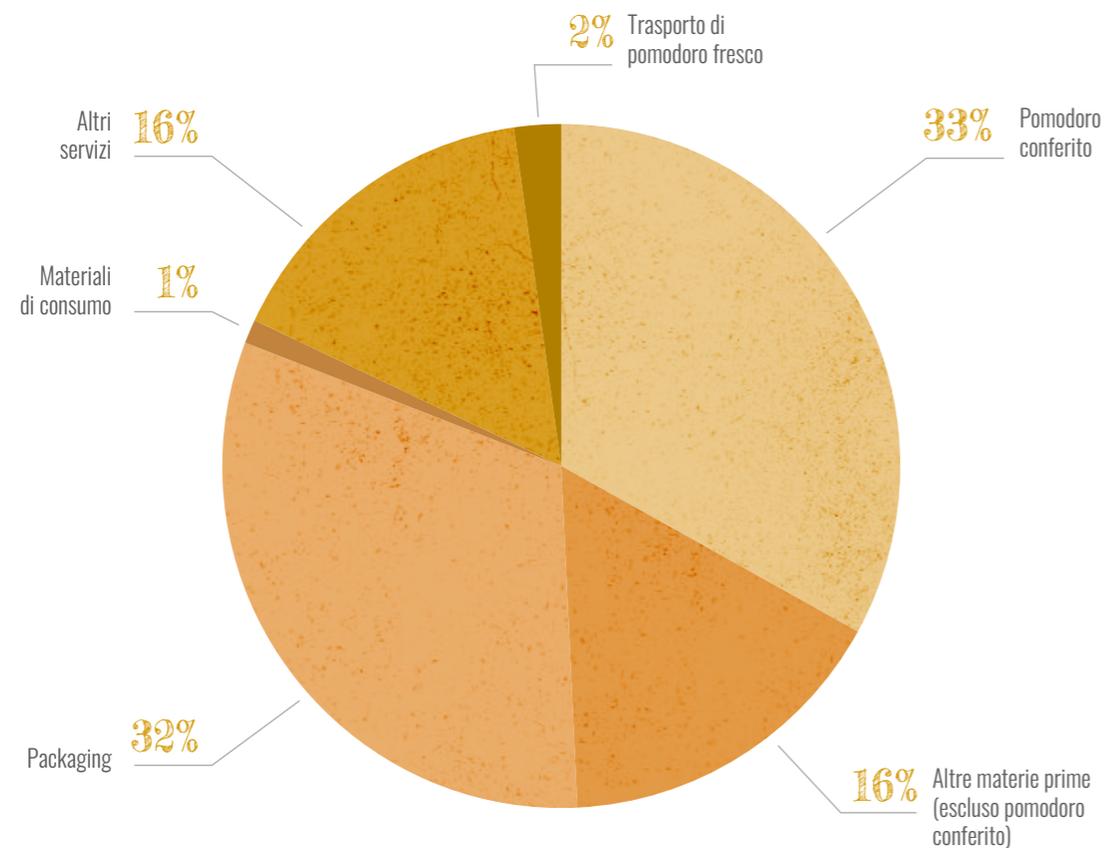
143 aziende, per un fatturato acquisti di quasi 117 milioni di Euro, pari al 32% degli acquisti del Gruppo. Nell'analisi delle voci di acquisto si arriva poi agli acquisti delle altre materie prime (quasi 60 milioni di Euro) e agli altri servizi (con un fatturato pari a 58 milioni di Euro), che rappresentano il 16% degli acquisti di Gruppo, seguiti dal trasporto di pomodoro fresco e dagli acquisti di materiali di consumo, che rappresentano una quota poco significativa rispetto al totale degli acquisti.

Nel 2023, la contrazione dei volumi di prodotti finiti ha avuto ripercussioni anche sugli acquisti di materie prime vegetali, che si sono ridotti di circa il 26% rispetto all'anno precedente.

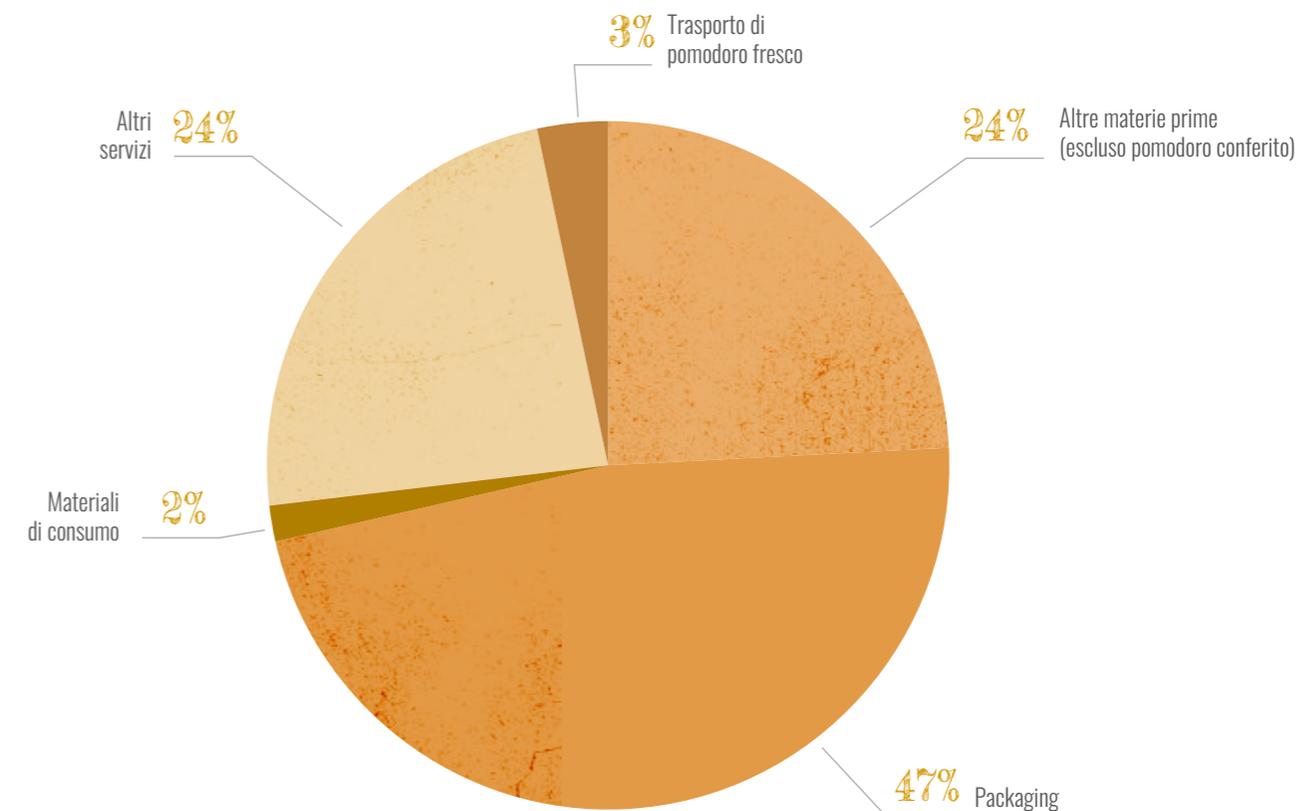
Da alcuni anni infine, si registra una riduzione delle puree di frutta (-8%) dovuta alla progressiva riduzione delle referenze e dei quantitativi di succhi di frutta prodotti.

11- A seguito dell'estensione del perimetro di rendicontazione ad Emiliana Conserve S.p.A., al fine di garantire la comparabilità dei dati, i dati relativi ai fornitori del 2022 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022, pubblicato sul sito www.casalasco.com.

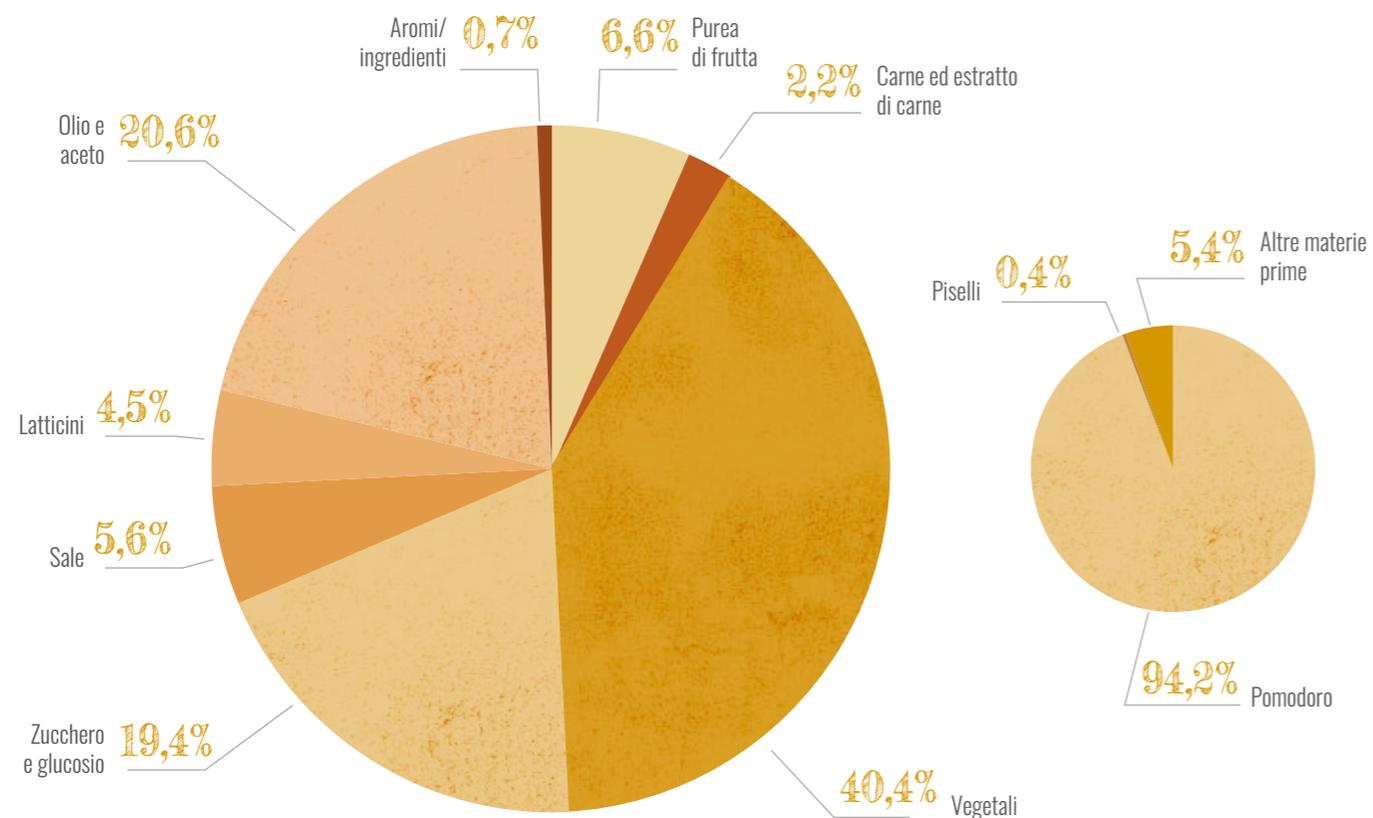
Acquisti per categoria di fornitori (% euro) nel 2023



Acquisti per categoria di fornitori (% euro) nel 2023 - ESCLUSI I CONFERENTI DI POMODORO



Acquisti di materie prime e ingredienti (% kg) nel 2023



3.7.1 SELEZIONE E CONTROLLO DEI FORNITORI

La **procedura di acquisto** del Gruppo Casalasco si sviluppa secondo **step standardizzati**:

- 1 Redazione di specifiche tecniche** per ogni materia prima, allo scopo di definire con precisione i parametri di qualità desiderati;
- 2 Qualifica del fornitore** attraverso la valutazione di un vasto range di aspetti, inclusi quelli ambientali e sociali; i primi sono individuati secondo la logica del ciclo di vita del prodotto, i secondi sono legati al rispetto di norme relative ai diritti umani, diritti dei lavoratori ed etica degli affari;
- 3 Sottoscrizione da parte del fornitore di un codice di condotta** ispirato dai principi richiamati nella dichiarazione universale dei diritti umani, nell'UN Global Compact, nell'ILO ed ETI Code, nel Sedex e nel Codice etico aziendale, con l'impegno di osservare, rispettare e far rispettare la correttezza negli affari, i diritti dei lavoratori, la qualità e sicurezza del prodotto/servizio fornito e della produzione, la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'ambiente di lavoro. In questo modo il Gruppo promuove e sollecita l'adesione a valori di trasparenza, correttezza, legalità e rispetto dei diritti fondamentali che rispondono non solo ai valori aziendali e di tutto il movimento cooperativo, ma anche alle richieste dei migliori clienti e di larga parte dei consumatori finali;

- 4 Inserimento nella lista dei fornitori qualificati;**
- 5 Monitoraggio della performance** durante tutto il rapporto di fornitura;
- 6 Valutazione periodica** che, se positiva, conferma lo status di fornitore qualificato.

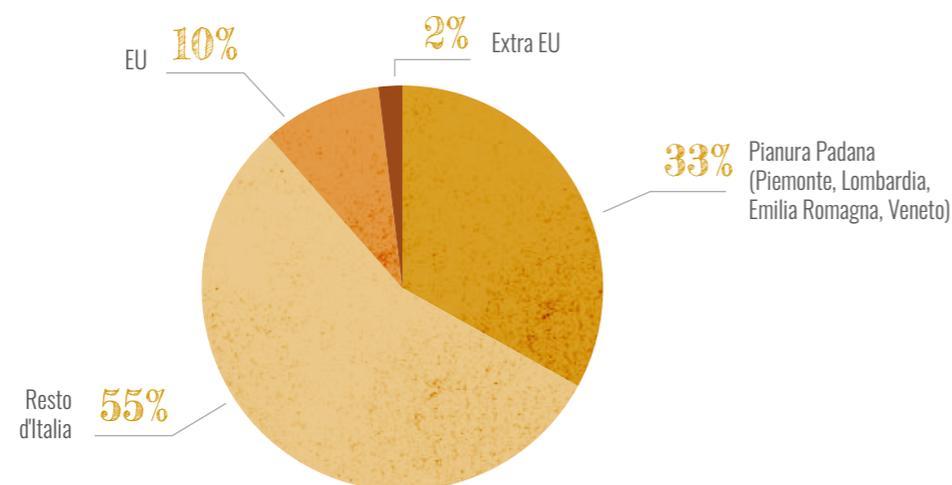
Gli acquisti da fornitori non qualificati sono possibili solo in caso di emergenza e comunque sottoposti a controlli rinforzati.



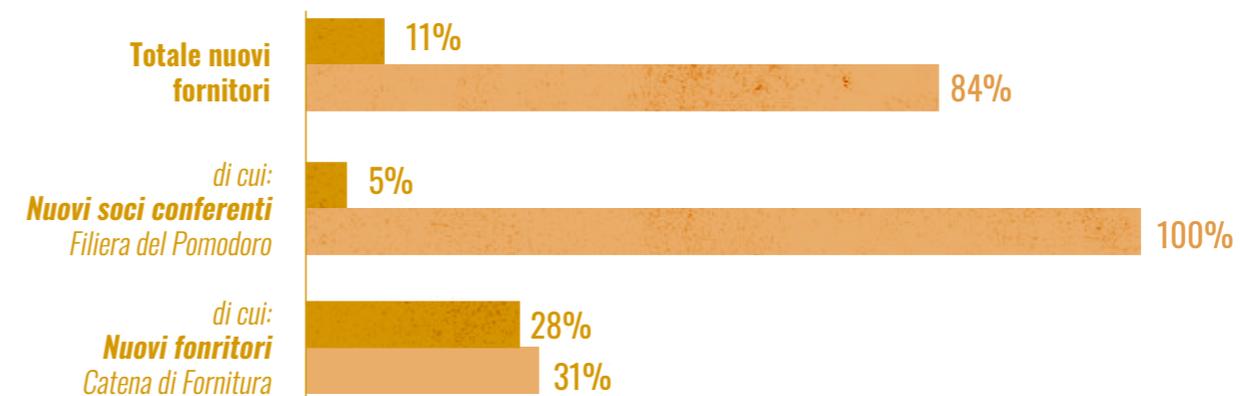
GLI ALTRI ACQUISTI DEL GRUPPO CASALASCO

La stragrande maggioranza degli acquisti avviene da **fornitori nazionali**; alcune materie prime hanno **provenienza europea** (zucchero, vegetali, aromi), mentre gli acquisti da paesi **extra UE**, con peso ridottissimo, riguardano per lo più spezie e frutta tropicale.

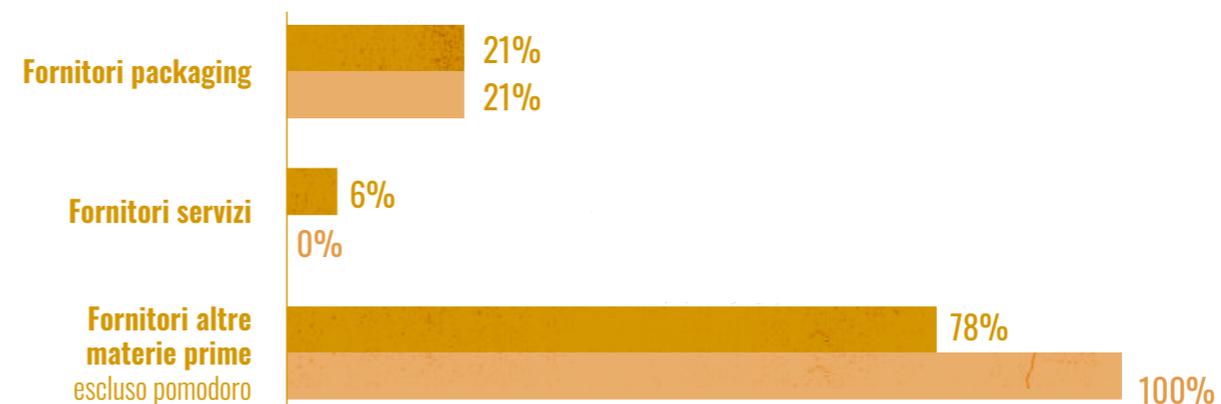
Distribuzione degli acquisti per area geografica nel 2023



Nuovi fornitori sottoposti a valutazione socio-ambientale (%) nel 2023



Nuovi fornitori della catena di fornitura sottoposti a valutazione socio-ambientale (%) nel 2023



■ Valutati secondo criteri sociali ■ Valutati secondo criteri ambientali



capitolo 4

LO SCENARIO E IL VALORE

4.1	IL MERCATO, LA COMPETITION E IL VALORE CREATO	130
4.2	I RISULTATI ECONOMICI E IL VALORE AGGIUNTO	132
4.3	VALORE GENERATO E DISTRIBUITO NEL 2023	134
4.4	LA CAMPAGNA 2023	138



IL MERCATO, LA COMPETITION E IL VALORE CREATO

Nel 2023 il volume globale relativo alla trasformazione di pomodoro fresco da industria è stato di **43.572 milioni di tonnellate**, con una variazione del +13,3% rispetto al risultato finale del 2022.

La produzione mondiale risulta prevalentemente localizzata in **tre macro aree nell'emisfero nord** in funzione di condizioni climatiche, disponibilità di acqua e know-how in ambito agricolo.

Stati Uniti (11.160 mio/tons ed in crescita del 17% sul 2022), **Cina** (dato stimato a 7.300 mio/tons in crescita del 18% sul 2022) e **Italia** (5.400 mio/tons in calo dell'1% circa sul 2022) coprono circa il 55% del totale.

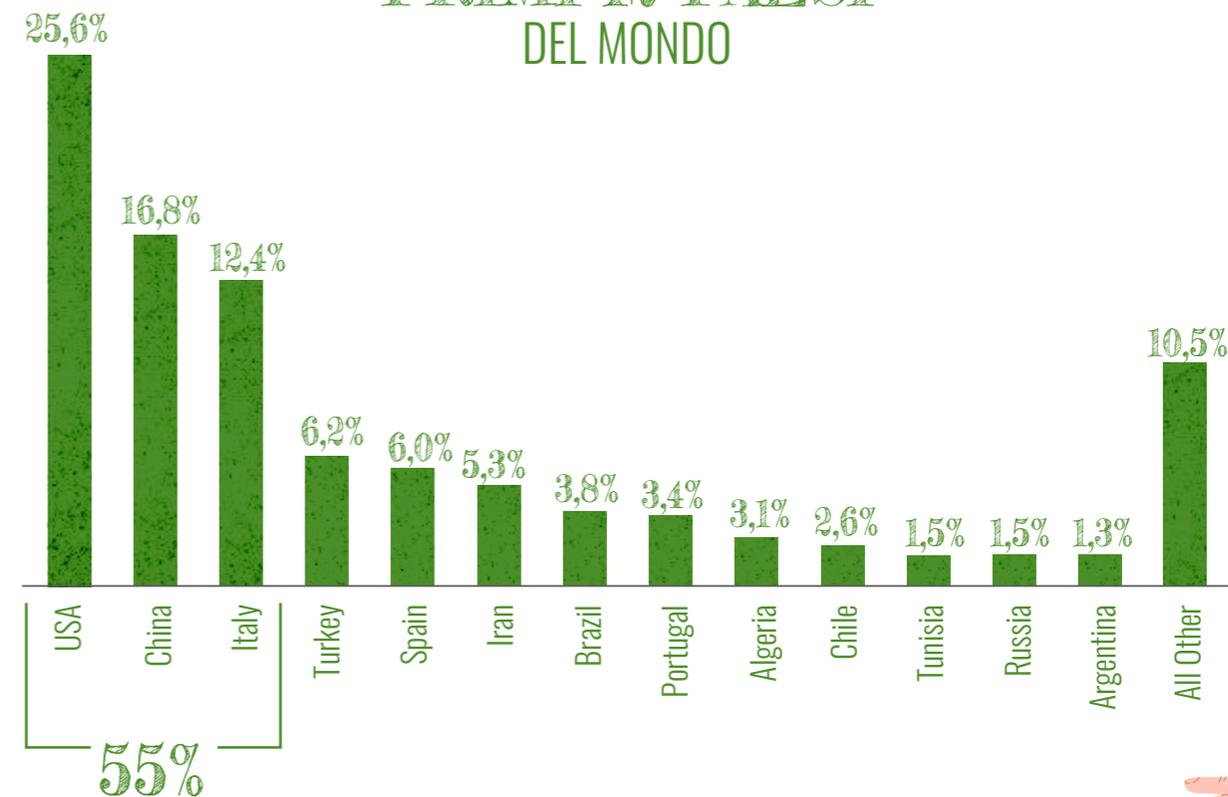
L'Italia fa parte dell'AMITOM (Area del Mediterraneo) e svolge un ruolo di primaria importanza nella filiera dei trasformati del pomodoro, con un giro d'affari dell'intero indotto stimato in quasi 4 miliardi di Euro.

Nel 2023, nell'area **AMITOM si sono registrati volumi finali pari a 17.005 milioni di tonnellate** di pomodoro fresco pari al **38% della produzione mondiale**.

Spagna e Portogallo sono i diretti competitor comunitari dell'Italia, con Turchia e Iran in crescita nel business della prima trasformazione di pomodoro.



PRIMI 12 PAESI DEL MONDO



Fonte dati WPTC (the WORLD PROCESSING TOMATO COUNCIL)



I RISULTATI ECONOMICI E IL VALORE AGGIUNTO

CASALASCO SOCIETÀ AGRICOLA S.p.A. E CONSOLIDATO

La crescita dei ricavi registrata nel 2023 dalla Capogruppo Casalasco Società Agricola S.p.A. passa da **€/mio 375 del 2022 a €/mio 402 del 2023**, mentre il dato che il Gruppo Casalasco consolida con **S.A.C. S.p.A., Pomì USA** e, dal luglio 2022, anche con **Emiliana Conserve S.p.A.**, ammonta a **€/mio 630,5**.

A livello di ricavi consolidati tra tutte le società del Gruppo, il canale distributivo predominante resta il Retail (prodotto finito ad uso domestico) al 73,2% del totale, seguito dagli scambi industriali (16,2%) e Food Service per il “Fuori casa”, comunque in crescita con una quota del 10,6%.

L'area geografica di maggior sviluppo è l'Unione Europea con oltre il 56% del totale prodotto distribuito, seguita dal mercato domestico (36%) e poi dall'Extra EU maggiormente rappresentato da U.S.A. e Far East, con Giappone in testa.

La ripartizione per famiglia di prodotto vede sempre il pomodoro (al naturale o ricettato) caratterizzare oltre l'86% del fatturato. Le attività di “Conto Terzi” rappresentano il core business dell'azienda, con una quota pari al 73% ripartita tra attività di Co-Packing e Private Label per le maggiori catene della distribuzione nazionale ed europea.

EMILIANA CONSERVE SOCIETÀ AGRICOLA S.p.A.

Il primo esercizio completo sotto il controllo della Casalasco Società Agricola S.p.A. ha visto eccellenti risultati da parte di Emiliana Conserve, che ha raggiunto ricavi record pari a **175,2 €/mio nell'anno solare 2023** (Emiliana Conserve chiude un bilancio civilistico infrannuale luglio-giugno) e ha confermato la sinergia tra le due organizzazioni, valorizzando il potenziale del core business dell'azienda.

S.A.C. S.p.A.

S.A.C. S.p.A. prosegue con l'andamento positivo dei ricavi che nel 2023 sono arrivati a **€/mio 89,1 (+45% circa rispetto al 2022)**. Le scelte commerciali derivanti dalla campagna vendite 2022-2023 hanno determinato una **crescita dei volumi rispetto al 2022 ed un notevole incremento del rapporto Euro/kg**.

L'aumento dei ricavi si riflette anche sui profitti senza erodere marginalità, sia come valore assoluto che in percentuale sul fatturato.

POMÌ USA INC.

Per quanto riguarda la Pomì USA Inc., il 2023 è stato un anno di ripartenza con un volume d'affari finale di **€/mio 12,1 in linea con il 2022**. Il mercato degli USA nel 2023 infatti ha visto nel totale dei derivati del pomodoro un aumento di valore del +6,4% anche se le unità a volume sono in leggero calo. I sughi pronti per pasta sono cresciuti ulteriormente all'interno dei derivati del pomodoro, arrivando ad una quota che ormai rappresenta oltre il 65% del mercato totale.

VALORE GENERATO E DISTRIBUITO NEL 2023

Il valore economico è distribuito tra i diversi stakeholder, dividendosi in:

- “Costi operativi riclassificati” (principalmente acquisti di materie prime, beni e servizi da fornitori terzi);
- “Remunerazione del personale” (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR, nonché remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali);
- “Remunerazione dei finanziatori” (interessi passivi);
- “Remunerazione dei soci” (distribuzione dell'Utile di Esercizio);
- “Remunerazione della Pubblica Amministrazione” (imposte);
- “Comunità” (erogazioni liberali e sponsorizzazioni per il territorio).

Il 85,5% di questo valore è rappresentato dai costi operativi riclassificati, per un totale di oltre 526 milioni di euro. L'impegno per una equa redistribuzione della ricchezza da parte del Gruppo Casalasco viene evidenziato dal fatto che il valore generato è distribuito tra: personale, finanziatori, Pubblica Amministrazione e Soci. Sono state inoltre erogate sponsorizzazioni e liberalità per un totale di circa 365 mila euro.

4.3

VALORE GENERATO E DISTRIBUITO
NEL 2023

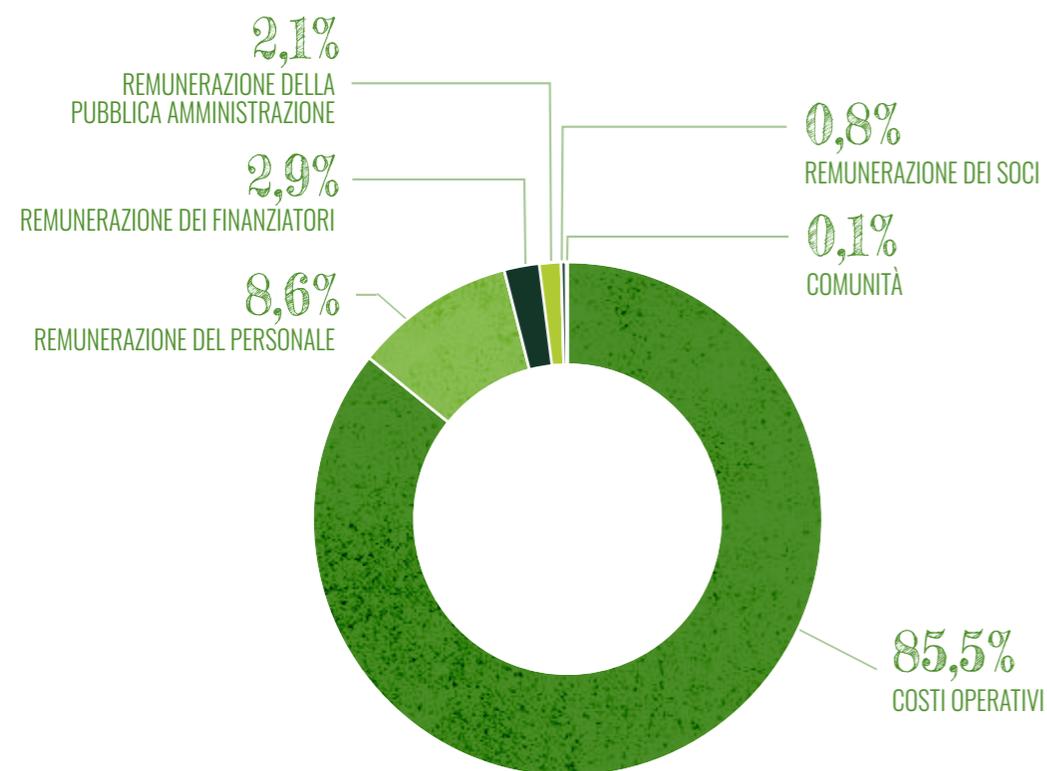
(in migliaia)	2023
VALORE ECONOMICO GENERATO	663.251 €
Ricavi delle vendite	631.444 €
Variazione delle rimanenze di prodotto finito	32.698 €
Variazione delle rimanenze di ingredienti e imballaggi	-11.784 €
Proventi finanziari	1.497 €
Proventi da partecipazioni	15 €
Perdite su cambi	-169 €
Altri ricavi e proventi	9.565 €

(in migliaia)	2023
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	616.259 €
Costi operativi	526.891 €
<i>di cui:</i>	
<i>Ingredienti, imballi e materiali</i>	376.277 €
<i>Servizi (riclassificato)</i>	136.953 €
<i>Godimento beni di terzi</i>	8.074 €
<i>Oneri diversi di gestione (riclassificato)</i>	5.587 €
Remunerazione del personale	53.183 €
<i>di cui: Personale</i>	53.183 €
Remunerazione dei finanziatori	17.815 €
<i>di cui: Oneri Finanziari (riclassificato)</i>	17.815 €
Remunerazione dei soci	4.916 €
<i>di cui: Utile di pertinenza di terzi</i>	4.916 €
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	13.089 €
<i>di cui: Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	13.089 €
Comunità	365 €
<i>di cui:</i>	
<i>Erogazioni liberali</i>	145 €
<i>Sponsorizzazioni</i>	220 €
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	46.992 €
Risultato d'esercizio del Gruppo	13.165 €
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	112 €
Imposte differite e anticipate	-2.133 €
Ammortamenti	35.484 €
Altre svalutazioni	354 €

4.3

VALORE GENERATO E DISTRIBUITO
NEL 2023

Il valore economico è distribuito tra i diversi stakeholder, ed è suddiviso in: “Costi operativi riclassificati” (principalmente acquisti di materie prime, beni e servizi da fornitori terzi), “Remunerazione del personale” (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR, nonché remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali), “Remunerazione dei finanziatori” (interessi passivi), “Remunerazione dei soci” (distribuzione degli utili di esercizio), “Remunerazione della Pubblica Amministrazione” (imposte) e “Comunità” (erogazioni liberali e sponsorizzazioni per il territorio).





LA CAMPAGNA 2023

Nell'anno 2023 sono state lavorate complessivamente 533.130 tons di pomodoro fresco (contro le 527.116 del 2022), di cui:

- **Convenzionale 528.132 tonnellate;**
- **Biologico 314 tonnellate;**
- **Residuo Zero 4.684 tonnellate.**

Gli stabilimenti, per tutta la durata della campagna, hanno sempre lavorato al massimo delle proprie capacità applicando rigidi protocolli di sicurezza descritti nei diversi disciplinari a cui il Gruppo ha aderito. La resa percentuale media del pomodoro fornito è stata pari al 94,45%, contro il 93,50% del 2022.

Il delta fra il prezzo di liquidazione del pomodoro concordato in sede interprofessionale e quello riconosciuto ai soci dal Consorzio nel 2023 è pari al 5%, in linea con il 2022.

	udm	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Prezzo Interprofessionale Nord Italia ¹	€/ton	92,00	83,00	79,75	79,75	86,00	87,00	92,00	108,50	150,00
Prezzo Liquidazione soci CCdP	€/ton	94,00	85,00	81,75	84,75	90,00	90,00	95,00	113,93	157,50
Delta	€/ton	2,00	2,00	2,00	5,00	4,00	3,00	3,00	5,43	7,50
Delta %	%	2,2%	2,4%	2,5%	6,3%	4,7%	3,4%	3,3%	5,0%	5,0%

¹ - Prezzo e condizioni concordate annualmente per la materia prima "pomodoro da industria" tra le Organizzazioni dei Produttori e Industrie di Trasformazione Private situate nel bacino dell'Italia settentrionale.





capitolo 5 LE PERSONE



5.1	I DIRITTI	142
5.2	I NOSTRI NUMERI	144
5.3	CONTRATTO E SISTEMA PREMIANTE	146
5.4	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	148
5.5	GESTIONE E SVILUPPO E DEL PERSONALE	152
5.6	FORMAZIONE	154
5.7	WELFARE	156



I DIRITTI

CON IL TERMINE “PERSONALE”, IL GRUPPO CASALASCO FA RIFERIMENTO NON SOLO AI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ MA A **TUTTI COLORO CHE**, INDIPENDENTEMENTE DALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO, **OPERANO PER SUO CONTO**.

Questa **nozione “più ampia”** del termine indica l'impegno da parte di tutte le società del Gruppo a riconoscere eguali diritti e tutele non solo al numero ristretto dei suoi dipendenti diretti, ma a tutti i lavoratori a cui appalta lo svolgimento di alcuni processi o che assume con contratti flessibili, **riconoscendo il diritto di essere trattati con giustizia ed equità a tutti i suoi lavoratori**.

Per questo motivo, il Gruppo Casalasco:

- **fa ricorso a forme contrattuali tutelate;**
- **verifica il rispetto delle norme lavoristiche e di sicurezza da parte dei fornitori di servizi che operano negli stabilimenti;**
- **offre opportunità lavorative e progetti che promuovono inclusione a persone fragili e/o in situazioni di marginalità.**

Il Gruppo richiede **lo stesso comportamento e coerenza** verso i propri valori a tutti coloro con i quali collabora, dai produttori di pomodoro, a tutti i soggetti esterni che entrano nella filiera attraverso la fornitura di beni e servizi.

Il Gruppo Casalasco, consapevole che le persone sono un pilastro fondamentale per il successo e la crescita duratura dell'organizzazione, lavora attivamente per favorire un ambiente di lavoro sano, inclusivo e collaborativo, promuovendo l'equità e supportando la diversità.

Nel 2023 le donne costituiscono il 46% dei dipendenti del Gruppo (45% nel 2022) e oltre il 30% dei dipendenti di entrambi i generi ha nazionalità diversa da quella italiana. I dati relativi ai dipendenti di genere femminile e ai dipendenti di nazionalità diversa da quella italiana presenti nell'organico del Gruppo Casalasco sono espressi in Unità Lavorative Annue (ULA).



Il Gruppo Casalasco si impegna inoltre a valorizzare il potenziale umano e a creare un'organizzazione resiliente e all'avanguardia nel settore, in grado di attrarre e trattenere i talenti migliori. Inoltre, vi è un dialogo aperto e costruttivo in tutte le realtà aziendali con i rappresentanti dei dipendenti (RSU) e le Organizzazioni sindacali sia Territoriali che Nazionali. Instaurando negoziati e stipulando accordi, si persegue l'obiettivo di garantire un equilibrio tra le esigenze dell'azienda e i diritti dei lavoratori, promuovendo la giustizia e la trasparenza che permette di creare un ambiente lavorativo, armonioso ed efficiente.



I NOSTRI NUMERI

Nel corso del 2023 il **numero medio di dipendenti** del Gruppo Casalasco è diminuito del 4%, passando da 1.264 a 1.212¹. Tale valore risulta legato alla concentrazione delle produzioni in formato retail durante il periodo di campagna rispetto agli anni precedenti, dovuta ad una revisione delle performance e delle saturazioni delle linee produttive.

La forza lavoro è composta da dipendenti provenienti da Paesi europei ed extra-europei; rispetto al 2022 il numero dei lavoratori non italiani ha registrato un aumento del 3%. Il 97% del management del Gruppo era assunto localmente nel 2023 (in linea col 2022). Il **numero massimo di dipendenti** registrato in corrispondenza del periodo della lavorazione del pomodoro è stato pari a **2.078** (2.128 nel 2022).

Dipendenti (ULA)

per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato) e genere

	2022			2023			TREND 2022/2023
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
A tempo indeterminato	272	178	450	282	176	458	2%
A tempo determinato	424	390	814	376	378	754	-7%
- di cui Avventizi	420	374	794	373	352	725	-9%
Totale	696	568	1.264	658	554	1.212	-4%

1 - I dati relativi alle risorse umane del presente capitolo rappresentano il numero medio di dipendenti espresso in Unità Lavorative Annue (ULA); includono anche i lavoratori avventizi e i collaboratori stagionali che lavorano principalmente nel periodo di picco della produzione presso gli stabilimenti del Gruppo Casalasco.

	DIPENDENTI ITALIANI E NON ITALIANI (ULA) PER GENERE (NUMERO, %)						TREND 2022/2023
	2022			2023			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Numero totale di dipendenti non italiani	225	151	376	219	171	389	3%
Variazione dipendenti non italiani	4%	3%	3%	-3%	13%	3%	0%
Percentuale dipendenti italiani	68%	73%	70%	67%	69%	68%	-3%
Percentuale dipendenti non italiani	32%	27%	30%	33%	31%	32%	8%

Tasso d'assunzione per genere e fascia di età²

	2022				2023			
	< 30 anni	30-50 anni	> 30 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 30 anni	Totale
Uomini	50,0%	8,8%	6,2%	12,9%	15,0%	5,7%	15,2%	10,5%
Donne	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	4,5%	2,0%	3,1%	2,7%
Totale	30,4%	5,4%	3,9%	10,4%	11,3%	4,1%	10,7%	7,4%

Tutto il personale avventizio è selezionato e assunto direttamente nel rispetto dei Contratti Collettivi, delle norme a tutela dell'imparzialità, delle pari opportunità e di quelle che regolano il lavoro a tempo determinato. Contestualmente alla loro entrata in servizio i lavoratori ricevono formazione su temi quali il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, sicurezza

sul lavoro, sicurezza del prodotto, ambiente e relativamente alle mansioni loro assegnate. Ove opportuno è previsto anche un periodo di affiancamento. **Nel 2023 il Gruppo Casalasco ha impiegato anche 3 collaboratori esterni** (in riduzione rispetto ai 10 del 2022), aventi ruolo di tirocinanti.

2 - Il tasso di assunzione per genere e fascia d'età è calcolato come il numero di dipendenti assunti appartenenti a ciascuna categoria e il numero totale di dipendenti appartenenti a quella categoria. I dati relativi al tasso di assunzione non includono il personale stagionale.

A TUTTI I DIPENDENTI DEL GRUPPO CASALASCO SI APPLICANO I **CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO**, CHE GARANTISCONO UNA RETRIBUZIONE AL DI SOPRA DEL SALARIO DI SUSSISTENZA

Sono in vigore, inoltre, accordi integrativi aziendali di secondo livello che prevedono **condizioni economiche migliorative** rispetto a quelle previste dal CCNL, una quota di retribuzione variabile legata al raggiungimento di obiettivi e iniziative di welfare per i lavoratori.

Il sistema premiante, oggetto di contrattazione, è esteso a tutti i dipendenti a tempo indeterminato, esclusi i dirigenti (fino a coprire il 35% dei dipendenti totali nel 2022 e il 37% nel 2023), ed è legato a parametri aziendali quali redditività, produttività ed efficienza. Il sistema di retribuzione implementato dal Gruppo non prevede differenze nelle condizioni di impiego e nell'approccio alla retribuzione sulla base della nazionalità o dell'eventuale status di migrante dei lavoratori.

In Casalasco S.p.A. è previsto anche un **sistema di incentivazione** per il personale avventizio, legato alle giornate di lavoro effettuate nel corso dell'anno, valorizzando così la continuità e il mantenimento dell'impegno assunto dal lavoratore al momento dell'entrata in servizio. Per salvaguardare e consolidare i livelli occupazionali esistenti è stato istituito un "Organico aziendale" in cui vengono inclusi gli operai a tempo determinato con almeno tre anni di esperienza, a cui viene garantita precedenza nell'assunzione e una conseguente continuità lavorativa.

Il Gruppo sta mettendo a punto un processo di armonizzazione dei criteri di incentivazione e di gestione del personale, che verrà esteso ad Emiliana Conserve.



Il Gruppo Casalasco pone da sempre la massima attenzione al tema della salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori, impegnandosi costantemente nel diffondere la cultura della prevenzione con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sicuro e salubre.

Gli stabilimenti di Emiliana Conserve dispongono di un sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro certificato, conforme alla norma ISO 45000:2018³, periodicamente verificata e certificata da un ente terzo

In coerenza con la sua Politica per la qualità, l'ambiente e la responsabilità sociale, il Gruppo Casalasco ha proseguito nello sviluppo ed implementazione di un proprio sistema di gestione integrato per la salute e la sicurezza, ponendosi i seguenti obiettivi:

1. Definire un programma di miglioramento per la riduzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;
2. Investire risorse in comunicazione interna, programmi formativi e informativi per aumentare la consapevolezza dei lavoratori in ambito di responsabilità sociale, salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
3. Definire progetti di welfare volti a promuovere stili di vita salutari;
4. Estendere la certificazione ISO 45001 a tutti i siti del Gruppo.

I processi organizzativi sono volti alla diminuzione degli infortuni, perseguita, fra l'altro, attraverso l'**identificazione e mitigazione dei rischi e la formazione del personale**. I dipendenti sono attivamente coinvolti sulle tematiche di salute e sicurezza attraverso le figure dei **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, che favoriscono il dialogo tra il Gruppo e i lavoratori stessi.

In particolare, il Gruppo promuove riunioni e **momenti di incontro fra preposti RLS e RSPP** con lo scopo di esaminare situazioni critiche, infortuni, valutare l'efficacia di azioni di miglioramento implementate e, in generale, aumentare competenza e consapevolezza nelle materie afferenti alla sicurezza. In ottemperanza alla normativa, molteplici funzioni cooperano per il monitoraggio e il miglioramento della Salute e Sicurezza; tra queste il Datore di Lavoro, i Dirigenti, i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i Preposti e il Medico del lavoro (uno per ogni sito). Ogni sede è provvista di **squadre di emergenza**, i cui membri sono periodicamente formati sull'utilizzo dei presidi antincendio, sulle procedure di primo soccorso e sull'uso del **Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE)**, apparecchiatura presente in ogni stabilimento. Tutti i pericoli che possono contribuire al potenziale accadimento di incidenti e/o malattie professionali sui luoghi di lavoro, sono valutati attraverso un'analisi dei rischi e gestiti con specifiche azioni di trattamento.



All'analisi dei rischi aziendali partecipano anche **tecnici esterni**, di cui il Gruppo si avvale per verificare la conformità, l'adeguatezza e l'aggiornamento del **Documento di Valutazione dei Rischi** di ogni sito.

Il Sistema di gestione della sicurezza prevede inoltre la registrazione dei "quasi incidenti" (near miss) e degli infortuni; per questi ultimi sono calcolati gli indici di frequenza e gravità. Gli indicatori sono oggetto di incontri periodici tra la Direzione Aziendale e il proprio staff, per la definizione di azioni specifiche di miglioramento.

Nel presente Bilancio sono riportati i dati aggregati di tutti i siti (vedi pagina 150).

3 - Tale sistema di gestione certificato copre il 17% dei dipendenti del Gruppo, compresi avventizi e stagionali.



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel 2023 si sono registrati complessivamente 55 infortuni. Si conferma l'assenza di infortuni gravi⁴.

Numeri di infortuni e decessi sul lavoro dei dipendenti

NUMERO DI INCIDENTI	2022	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	49	55

Tasso di decessi e tasso di infortunio

TASSO	2022	2023
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁵	24,54	29,02

4 - Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

5- Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.

Le **principali cause di infortunio** sono riconducibili a:

- **cadute/scivolamento**
- **taglio**
- **schiacciamenti**
- **contatto con sostanze chimiche e/o con superfici calde**

A fronte di queste problematiche, sono implementati **piani di miglioramento per la mitigazione del rischio** in tutti i siti aziendali:

- **miglioramento della pavimentazione** attraverso l'eliminazione di buche e sconnessioni. Rafforzamento delle procedure che prevedono particolare cura della pulizia della pavimentazione e, ove possibile, utilizzo di lubrificante a secco, al posto di quello a schiuma, per il trasporto dei vasi sui nastri;
- **implementazione dei camminamenti pedonali**, sia all'esterno che all'interno dei siti produttivi, per garantire spostamenti in sicurezza da parte del personale e dei visitatori. Si sta procedendo anche con il piano per l'installazione di fari a led blu su tutti i carrelli, di proprietà o a noleggio, che proiettando a qualche metro di distanza un fascio di luce colorato, avvertono i pedoni o altri carrelli del sopraggiungere del mezzo;
- **coibentazione o segnalazione delle tubature calde**, intercettazione e canalizzazione dei getti di vapore;
- **formazione e sensibilizzazione dei lavoratori** al rispetto delle istruzioni operative e **all'uso dei DPI**.

Nel corso del 2022 e del 2023 non sono stati rilevati casi di malattie professionali fra i dipendenti del Gruppo Casalasco. Per monitorare e migliorare tutti i processi relativi alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e per verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento sviluppate, il Gruppo svolge **audit e sorveglianze periodiche** presso i siti produttivi.

Particolare importanza è posta alla formazione del personale avventizio, alle situazioni di cambio mansione, all'avvio di nuovi impianti e attrezzature e all'inserimento di personale di nuova assunzione. Inoltre, nel corso del 2023, è stata diffusa una survey a tutti i lavoratori per valutare l'abbigliamento di lavoro fornito, sia in termini qualitativi che quantitativi. Più del 60% dei dipendenti ha aderito all'iniziativa e le risposte raccolte sono state analizzate e valutate per poi fornire proposte di migliorie condivise con le Organizzazioni Sindacali e i dipendenti stessi. Sono stati quindi realizzati diversi capi di prova per essere testati dai dipendenti e permettere di scegliere i migliori.

I NUMERI DELLA SICUREZZA NEL 2023:

9,4 ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE ⁶ SULLA SALUTE E SICUREZZA (in aumento del 6% rispetto al 2022)

6 - Il numero delle ore pro-capite di formazione erogate ai dipendenti del Gruppo Casalasco viene determinato utilizzando il totale dei dipendenti calcolato in ULA (Unità Lavorative Annuie).

IN OTTEMPERANZA AI VALORI DI CASALASCO, CHE PONE AL CENTRO LA PERSONA E I SUOI DIRITTI, TUTTO IL PERSONALE È FORMATO IN MATERIA DI DIRITTI UMANI E DIRITTI DEI LAVORATORI. **DOVERI ED OBBLIGHI** SONO DOCUMENTATI NEL **CODICE DEL PERSONALE**.

Il documento, già condiviso con le **Organizzazioni Sindacali**, ha **valore contrattuale** ed è distribuito a tutto il personale, fatto oggetto di **periodica revisione e attività informativa agli operatori**.

Il codice contiene le norme contrattuali che **regolano orari, assenze, provvedimenti disciplinari, oltre alle regole di comportamento in materia di igiene, ambiente, sicurezza**. Lo scopo è quello di disporre di norme note, condivise e rispettate da tutti. Si intende altresì sviluppare nel personale a tutti i livelli la consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione, e delle **conseguenze sul proprio lavoro** e su tutto il Gruppo di un eventuale mancato rispetto delle regole.

Il Gruppo promuove un'applicazione collaborativa e proattiva di queste disposizioni, ed è disponibile per chiarimenti o segnalazioni. Relativamente a queste ultime, il Gruppo garantisce a tutti la possibilità di comunicare, in modo riservato ed anonimo, situazioni lesive dei diritti e della dignità di chiunque si trovi nei suoi locali o stia lavorando con o per il Gruppo.

Per questo, in un'area accessibile a tutti, è stata installata la "**cassetta delle segnalazioni/suggerimenti**", in aggiunta al canale di Whistleblwing.



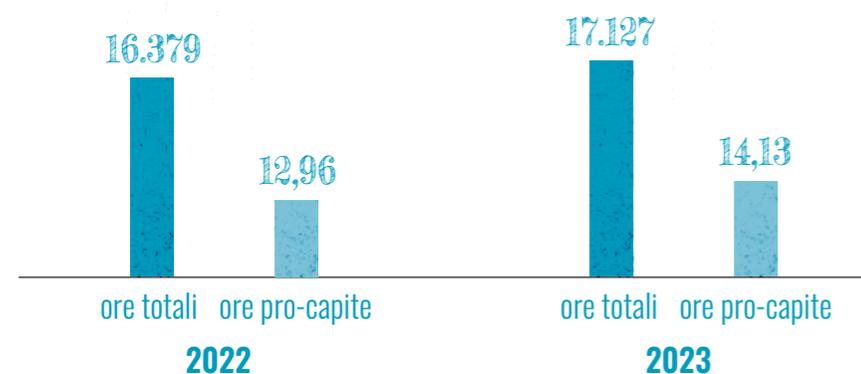
NEL CORSO DEL 2023 SONO STATE EROGATE **OLTRE 17.000 ORE DI FORMAZIONE PARI A 14,13 ORE PRO-CAPITE⁷**, CON UN AUMENTO DEL 9% RISPETTO AL 2022.

Fra gli argomenti trattati: **sicurezza sul lavoro, igiene degli alimenti, ambiente, gestione di anomalie e non**

conformità, impianti e attrezzature, nuovi prodotti e nuove modalità operative o di controllo, tutela della privacy, anticorruzione ex d.lgs. 231/01, food defence.

Nei suoi programmi formativi il Gruppo Casalasco presta particolare attenzione alla divulgazione degli standard organizzativi e di prodotto alla base del Sistema di Gestione Integrato, nonché a requisiti di capitolati e a particolari richieste di clienti.

Ore di formazione obbligatoria e non obbligatoria



7- Il numero delle ore pro-capite di formazione obbligatoria e non obbligatoria erogate ai dipendenti del Gruppo Casalasco viene determinato utilizzando il totale dei dipendenti calcolato in ULA (Unità Lavorative Annue).

Nel periodo di rendicontazione il Gruppo ha erogato **formazione specifica sul Modello Organizzativo 231** e sulle procedure di riferimento a tutti i membri del CdA. La formazione è stata inoltre rivolta a tutti i dipendenti appartenenti alle categorie professionali dei dirigenti, dei quadri, degli impiegati e operai. Lo scopo principale di questa attività è quello di **accretere la consapevolezza e le capacità necessarie per contrastare ogni forma di corruzione all'interno del Gruppo**. Inoltre, è stato implementato nel corso dell'anno il sistema di trasmissione tutelata e riservata di segnalazione in ottemperanza al D.Lgs. 24/2023 cosiddetto "Whistleblowing", al fine di consentire segnalazioni di violazioni ed illeciti.

Il personale non provvisto di indirizzo mail aziendale è stato informato della procedura da seguire in occasione delle sessioni ordinarie di addestramento. Informazioni e documentazione relative al Codice Etico, Modello 231 e procedura whistleblowing sono inoltre presenti sul sito web del Gruppo Casalasco (www.casalasco.com/media/filer_public/30/c4/30c4a8c0-2bd2-4cb8-af2e-789ee70246da/codice_etico_maggio_2023.pdf). Documenti contrattuali e ordini infine sono stati integrati con uno specifico riferimento al modello.



Il Gruppo ha siglato convenzioni con Scuole ed Università per lo svolgimento di **tirocini formativi e di alternanza scuola-lavoro**, partecipando anche Job Day e Career Day presso Istituti Superiori ed Universitari. Sono state avviate inoltre delle iniziative (c.d. Academy), volte alla ricerca e formazione di personale tecnico.



Il welfare aziendale

Per welfare aziendale si intende la serie potenzialmente molto ampia delle **iniziative**, principalmente di tipo contrattuale, con cui il datore di lavoro rivolge la propria attenzione ai dipendenti e si impegna per **migliorarne il benessere, sia sul posto di lavoro che nella conciliazione tra attività professionale e vita privata**. Le attività svolte dal Gruppo sono ascrivibili ai seguenti ambiti:

GENITORIALITÀ

Il Gruppo Casalasco valorizza e sostiene attivamente le genitorialità, riconoscendo l'importanza di offrire supporto ai genitori lavoratori. Vengono garantiti permessi retribuiti aggiuntivi, oltre a quelli già previsti dalle normative nazionali, in caso di malattia del figlio e, per il padre lavoratore, in occasione della nascita, adozione o affidamento di un figlio. Inoltre, in situazioni difficili come il decesso del coniuge, o del convivente certificato, oppure di un parente entro il secondo grado, viene fornito un sostegno attraverso la concessione di ulteriori giorni di permesso retribuito.

PROMOZIONE DI STILI DI VITA SALUTARI

Il Gruppo promuove abitudini alimentari equilibrate ed un consumo responsabile del cibo sensibilizzando il personale attraverso l'apposizione di cartellonistica informativa nelle sale ristoro, l'inserimento di snack a basso contenuto calorico nei distributori e l'erogazione di un contributo monetario nella busta paga dei lavoratori per l'acquisto di bottigliette di acqua. Casalasco organizza inoltre, ad anni alterni, **incontri individuali con una nutrizionista**, che, tramite l'utilizzo di una bilancia impedenziometrica, misura diversi parametri biologici del lavoratore (peso, massa magra, massa grassa, ecc.) e sulla base dell'età, sesso e caratteristiche fisiche, dispensa suggerimenti personalizzati. Durante l'anno in un sito è stato avviato un corso di sensibilizzazione sui danni del fumo con il contributo di ATS Valpadana; la campagna verrà estesa nei prossimi anni con altre modalità anche agli altri siti del Gruppo.

PREVENZIONE DELLE MALATTIE ONCOLOGICHE

Casalasco riconosce l'importanza della prevenzione nella lotta contro le malattie oncologiche. Ogni anno, tramite una **collaborazione con ANVOLT (Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori)** di Parma, promuove presso i 5 siti e in orario di lavoro, un **programma di screening** aperto gratuitamente a tutti i dipendenti. Nel corso del 2023 sono stati eseguiti 886 esami diagnostici (di cui 357 ecografie mammarie e 529 ecografie addominali) offerte gratuitamente ai dipendenti che ne hanno voluto usufruire.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nell'ottica di incentivare la mobilità sostenibile sono state avviate in ogni stabilimento delle azioni rivolte all'adozione di stili di vita più attenti alla sostenibilità e alla tutela della propria salute e sicurezza, in particolare:

- cartelli informativi che invitano ad una maggiore attenzione alla guida della bicicletta durante le ore notturne e all'utilizzo di apparati che aumentino la visibilità attiva e passiva;
- giubbotti catarifrangenti e luci led anteriori e posteriori messi a disposizione gratuitamente ai lavoratori che utilizzano la bicicletta come mezzo di spostamento.





WELFARE

SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE

Da diversi anni Casalasco ha siglato convenzioni con **Cooperative Sociali** per creare opportunità di **inserimento lavorativo assistito e percorsi di sostegno per persone svantaggiate**. Nello specifico Casalasco ha **appaltato le attività di pulizia** e la gestione dell'area ecologica di uno degli stabilimenti, che hanno come obiettivo principale l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per favorire l'integrazione di tutte le fasce deboli della società. L'attività è gestita con la supervisione e la consulenza del Servizio Inserimento Lavorativo Disabili Provinciali. In caso di assenza dovuta a malattia grave, il Gruppo ha raddoppiato il periodo di comporto rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro.

PARI OPPORTUNITÀ

Il Gruppo riconosce il valore sociale delle politiche di genere e delle pari opportunità tra uomo e donna e condivide l'impegno a privilegiare tutti gli strumenti idonei a conciliare i tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori. A tal fine si impegna ad evitare qualsiasi ostacolo o limitazione che comporti una disparità di trattamento in tutte le fasi: assunzione, sviluppo di carriera e accesso alla formazione. Inoltre, è richiesta la collaborazione di tutti nel mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali. Tali relazioni devono essere basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza, anche in attuazione delle disposizioni presenti nei contratti collettivi in tema di molestie sui luoghi di lavoro, argomento ripreso anche dagli accordi integrativi aziendali. Con la convinzione che integrazione e rispetto delle diversità contribuiscano all'innovazione, alla gestione efficace del cambiamento e siano essenziali per assicurare una adeguata qualità della vita sul posto di lavoro, da anni **opera nel Gruppo un Diversity manager** con il compito di valorizzare i differenti stili di vita e rispondere alle esigenze di tutti i lavoratori e lavoratrici.





capitolo 6

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



6.1	IL NOSTRO IMPEGNO VERSO L'AMBIENTE	164
6.2	IL QUADRO NORMATIVO E IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	166
6.3	IL CICLO PRODUTTIVO E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	168
6.4	GLI IMPATTI DEL GRUPPO CASALASCO	172
6.5	APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME E IMBALLI DA FILIERE RESPONSABILI (POMODORO, BASILICO, OLIO RSPO, CARTA FSC)	192

L'**Agenda 2030**, le **Conferenze sul Clima delle Nazioni Unite** e i documenti programmatici che ne conseguono come il **Green Deal** e **Farm to Fork** rappresentano il punto di riferimento per un radicale ripensamento dei sistemi produttivi e tracciano il percorso verso la sostenibilità ambientale di tutte le Organizzazioni.

In adesione a queste indicazioni, il Gruppo Casalasco ha definito una strategia per garantire uno sviluppo rispettoso dell'ambiente, delle persone e di tutte le parti interessate e ha stanziato risorse per la transizione verso modelli energetici a minor impatto.

In particolare, relativamente alla parte ambientale, il Gruppo ha focalizzato la sua attenzione su **5 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati dall'ONU**:



Nel presente capitolo si illustra come il Gruppo Casalasco gestisce i principali impatti direttamente o indirettamente collegati alle proprie attività e la strategia per il contrasto al cambiamento climatico.

IL NOSTRO IMPEGNO VERSO L'AMBIENTE

Il contributo del Gruppo Casalasco alle sfide ambientali che caratterizzano l'attuale contesto, si concretizza in **impegni sanciti nella sua Politica:**

- Creazione di uno **Steering Committee** incaricato di sviluppare il progetto di decarbonizzazione;
- **Studi LCA e Carbon Footprint** di Organizzazione per le società che gestiscono gli impianti industriali;
- Investimento di risorse in **progetti di efficientamento energetico** e di riduzione delle emissioni di gas serra;
- Promozione presso i fornitori strategici di un **modello gestionale che integri la dimensione ambientale, sociale ed economica;**
- **Ottimizzazione dei processi produttivi** per limitare il consumo delle risorse, l'impatto sull'ambiente e gli sprechi alimentari;
- Approvvigionamento di materie prime e imballi da **filieri responsabili (pomodoro, basilico ISCC Plus, olio di palma RSPO, carta FSC).**

Progetti, indicatori e obiettivi ambientali, sono descritti nei paragrafi successivi.



Il Quadro normativo

I **5 siti produttivi del Gruppo Casalasco** operano in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata dalla Provincia di competenza a fronte di una valutazione di efficienza rispetto alle BAT (Best Available Techniques), che costituiscono il riferimento europeo per le aziende di maggiori dimensioni in tutti i settori produttivi.

In seguito alle innovazioni e ai progressi tecnologici, nel novembre del 2019, le **BAT Conclusions** specifiche per il settore alimentare sono state aggiornate, rendendo necessario, entro il 2023, il riesame delle autorizzazioni rilasciate, per adeguarle alle nuove tecnologie e ai nuovi limiti, in un'ottica di miglioramento continuo e di riduzione integrata dell'inquinamento.

Conformare i propri processi alle migliori tecniche disponibili non è soltanto un obbligo di legge, ma un metodo concreto per prevenire criticità e, soprattutto, per cogliere preziose opportunità per ottimizzare l'uso delle risorse naturali ed energetiche e ridurre le emissioni, conciliando in questo modo ambiente e risparmio economico.

In quest'ottica il Gruppo ha rivisto i propri obiettivi, destinando risorse e finanziando investimenti, nella convinzione che adeguarsi sia non solo un dovere morale ma anche l'unica strada per le organizzazioni che vogliono avere un futuro.



Il Sistema di gestione ambientale

Per gestire gli aspetti ambientali significativi, per assicurare il miglioramento continuo delle sue performance e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Gruppo Casalasco ha sviluppato in tutti i suoi siti un **Sistema di Gestione Ambientale integrato con gli aspetti di Qualità, Etica e di Responsabilità sociale**. La scelta di implementare un Sistema di gestione per l'Ambiente rappresenta un'assunzione di impegno, finalizzata a garantire la tutela ambientale al di là del mero rispetto della normativa, in un contesto di trasparenza nei confronti dei diversi portatori di interessi.

Il sistema implementato consente di gestire proattivamente il rischio e di controllare tutti gli aspetti cogenti; attraverso indicatori di prestazione, inoltre, permette di misurare i risultati ottenuti nei confronti degli obiettivi definiti, nonché di identificare le potenziali aree di miglioramento.

Il Sistema di Gestione Ambientale è certificato da un Ente terzo indipendente come conforme alla norma **ISO 14001:2015** per 3 dei 5 siti produttivi (Rivarolo, San Polo, Busseto), con l'obiettivo di estendere la certificazione anche agli stabilimenti di Gariga e Fontanellato entro il 2026.

Tutti gli stabilimenti del Gruppo sono iscritti al portale **SEDEX**, la piattaforma di audit di sostenibilità più utilizzata al mondo. Casalasco Società Agricola S.p.A. è **certificata Ecovadis** con livello bronzo ed è stata inserita nella lista delle **“Aziende più attente al clima 2024”**, l'elenco delle imprese italiane che hanno ridotto maggiormente il rapporto tra le loro emissioni di CO₂ e il fatturato (dati 2023), redatto da un pool di testate prestigiose quali Corriere della Sera, Pianeta 2030 e Statista.



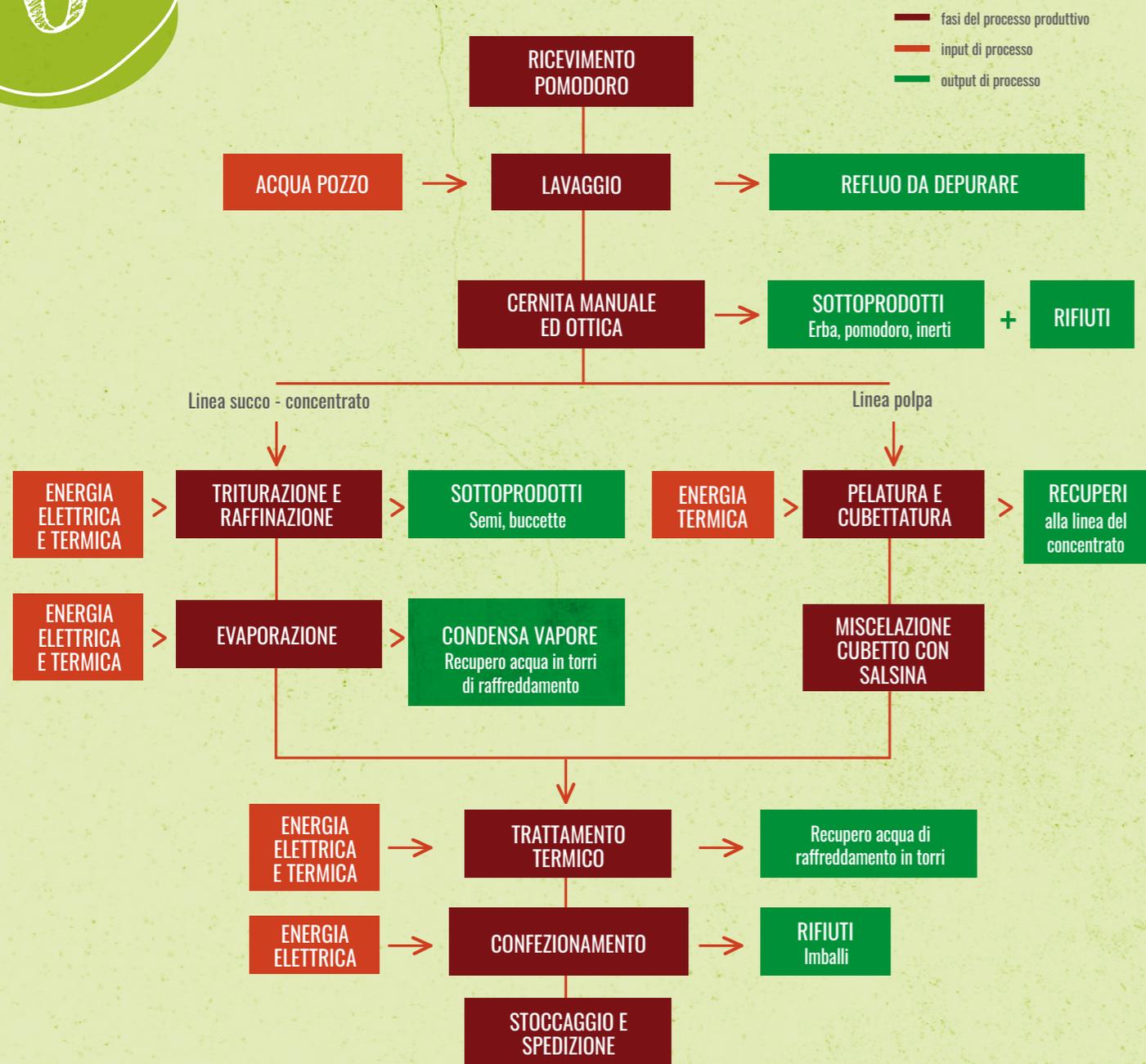
IL CICLO PRODUTTIVO E L'IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Come già illustrato nel paragrafo 1.4, l'attività che si svolge nei siti produttivi del Gruppo Casalasco può essere ricondotta a **due macro-attività legate al periodo dell'anno:**

- la **campagna di trasformazione del pomodoro fresco**, a partire da metà/fine luglio fino all'inizio di ottobre;
- le **lavorazioni extra-campagna**;
- i **piselli**, infine, sono lavorati nei mesi di maggio/giugno, solo nel sito di Gariga.

Poiché gli impatti ambientali derivanti da questi due ultimi processi produttivi sono assimilabili a quelli della trasformazione del pomodoro, che sono anche quantitativamente preponderanti, di seguito si approfondirà solo il processo principale di trasformazione in campagna, con alcuni richiami alle lavorazioni extra-campagna del pomodoro.





La figura a pagina 170 riporta le principali fasi del processo di trasformazione del pomodoro, con i relativi impatti ambientali diretti. Al fine di identificare tali impatti sono state considerate tutte le ricadute associate alle attività, ai prodotti e ai servizi su cui ciascun sito produttivo ha un controllo diretto. A valle di quest'analisi, che ha tenuto conto di condizioni operative normali, anomale e di emergenza,

si è individuata una gerarchia fra gli impatti, che consente sia di attribuire un livello di priorità al loro controllo, che di organizzare in modo coerente e conseguente il sistema di gestione ambientale.

Sono dunque risultati essere significativi i seguenti impatti diretti, sui quali si concentra l'impegno del Gruppo Casalasco:

CONSUMI ENERGETICI	EMISSIONI DI CO ₂ (SCOPE 1 E SCOPE 2 LOCATION BASED)	PRELIEVI IDRICI	PRODUZIONE DI ACQUE REFLUE	PRODUZIONE RIFIUTI
1.546.494 GJ	98.644 t	6.094 MI	6.925 MI (da depurare prima dello scarico in acque superficiali)	32.167 t

Nei paragrafi seguenti si approfondiscono gli indicatori, gli obiettivi e i progetti di miglioramento relativi alla gestione di ciascuno di questi impatti.

Il Gruppo Casalasco si impegna anno dopo anno a **migliorare le proprie prestazioni in ambito ambientale**, diminuendo il proprio impatto sul pianeta e sensibilizzando i propri collaboratori all'adozione di pratiche sostenibili.

Tra le tematiche riconosciute come materiali si annovera la **Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico**, a riprova dell'importanza e della proattività con cui il Gruppo sta gestendo la questione e della consapevolezza del potenziale impatto sull'ambiente in cui opera, principalmente legato ai consumi energetici e all'emissione di sostanze inquinanti.

In virtù del processo produttivo che caratterizza le attività del Gruppo Casalasco, anche la **Gestione delle risorse naturali** assume una rilevanza centrale, in particolare in riferimento al consumo delle **materie prime** utilizzate per il **packaging**, agli impatti legati ai **consumi idrici** e alla corretta **gestione dei rifiuti generati**. È in queste direzioni dunque che vanno le attività e gli sforzi principali del Gruppo. Nei paragrafi che seguono sono dettagliati gli interventi ambientali relativi ai singoli impatti, mentre a pag. 228 è fornita la tabella di riepilogo "Tematiche materiali - obiettivi e progetti per lo sviluppo sostenibile".

6.4.1 CONSUMI DI ENERGIA ED EMISSIONI

I consumi di energia e le conseguenti emissioni di carbonio costituiscono un **impatto significativo dell'industria di trasformazione agroalimentare** e si concentrano in particolare nel periodo estivo per il funzionamento intenso e continuativo degli impianti di trasformazione del pomodoro, di depurazione delle acque e dei generatori di vapore, responsabili, tra l'altro, della maggior parte delle emissioni in atmosfera.

INTENSITÀ ENERGETICA

Gli **indicatori di intensità energetica** sono stati calcolati prendendo in considerazione sia il periodo che coincide con la campagna del pomodoro, core business del Gruppo, durante il quale si concentra più della metà dei consumi energetici, sia i restanti 10 mesi dell'anno. Nella tabella sottostante i dati di intensità energetica sono presentati in ottica consolidata, integrati con quelli dei siti produttivi di Emiliana Conserve S.p.A.

In linea con il miglioramento dell'indicatore complessivo di intensità energetica, rispetto a quello registrato per il 2022, si segnala, in particolare, una netta riduzione (-8%) dell'indicatore relativo al periodo di campagna, che testimonia l'efficacia degli

interventi di efficientamento condotti presso gli stabilimenti produttivi del Gruppo. Tale riduzione risulta particolarmente evidente se si guarda all'intensità energetica del periodo di campagna dello stabilimento di Fontanellato, che registra nel 2023 un valore di 2,54 GJ di energia consumata per tonnellata di prodotto a base pomodoro. Tale valore, rispetto ai 3,19 GJ/ton rilevati nel 2022 nello stesso stabilimento, indica un miglioramento del 20,4% dell'efficienza energetica. Questo risultato è stato possibile grazie all'installazione di due evaporatori a ricomprensione meccanica (MVR), non ancora in funzione durante la campagna 2022.

INDICI DI INTENSITA' ENERGETICA	2022	2023
GJ DI ENERGIA CONSUMATA (per tonnellata di prodotto finito)	3,21	3,14
GJ DI ENERGIA CONSUMATA NEL PERIODO DI CAMPAGNA DEL POMODORO (per tonnellata di prodotto finito a base pomodoro)	3,42	3,16
GJ DI ENERGIA CONSUMATA FUORI DAL PERIODO DI CAMPAGNA DEL POMODORO (per tonnellata di prodotto finito di tutte le tipologie)	2,87	3,12



EMISSIONI DI CO₂

L'anidride carbonica (CO₂) si forma nei processi di combustione ed è tra i gas ad effetto serra che maggiormente contribuiscono al riscaldamento del pianeta e ai conseguenti eventi climatici estremi. Uno dei principali obiettivi della transizione energetica è ridurre le emissioni di gas serra provenienti soprattutto dal consumo di energia per le attività produttive.

EMISSIONI TOTALI	2022	2023	Trend 2023/2022
Scope 1 (tCO ₂)	77.784	75.498	-3%
Scope 1 + Scope 2 Location-Based (tCO ₂)	103.056	98.644	-4%
Scope 1 + Scope 2 Market-Based (tCO ₂)	107.077	78.176	-27%

Lo **Scope 1 include le emissioni dirette del Gruppo**, derivanti dall'utilizzo di metano, olio combustibile, diesel, GPL e gas refrigeranti. Le **emissioni indirette di Scope 2**, provenienti da acquisto di energia elettrica e termica, sono calcolate utilizzando due metodi: il metodo **"Location-Based"** e il metodo **"Market-Based"**.

La metodologia di calcolo Location-based prevede che le

Nella tabella sottostante sono presentate le emissioni consolidate di Scope 1, di Scope 2 Market-based e di Scope 2 Location-based dei siti produttivi del Gruppo Casalasco, compresi i poli logistici di Casalmaggiore e Felegara.

emissioni indirette vengano calcolate utilizzando fattori di emissione medi, relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, inclusi i confini locali, subnazionali o nazionali. Seguendo tale metodo, tutta l'energia elettrica e termica acquistata viene presa in considerazione senza alcuna distinzione riguardo alla sua origine (da fonte rinnovabile o non rinnovabile).

Le **emissioni indirette di CO₂ Scope 2 Location-Based** hanno registrato una riduzione, pari a -8%, in linea con la riduzione dei consumi di energia elettrica, passando da 25.272 tCO₂eq nel 2022 a 23.145 tCO₂eq nel 2023.

INDICI DI INTENSITÀ (SCOPE 1 E SCOPE 2 LOCATION-BASED) ¹	2022	2023
t di CO ₂ totali per tonnellata di prodotto finito	0,20	0,20
t di CO ₂ totali emesse in campagna per tonnellata di prodotto finito a base pomodoro	0,21	0,20
t di CO ₂ totali emesse fuori campagna per tonnellata di prodotto finito di tutte le tipologie	0,19	0,21

Con la metodologia di calcolo **Market-based**, le emissioni indirette di Scope 2 sono calcolate utilizzando fattori di emissione che tengono conto della composizione effettiva della fonte di approvvigionamento energetico. Nel 2022, la crisi del settore energetico e il notevole rincaro dei prezzi, non aveva consentito l'acquisto di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, certificata con Garanzia di Origine (GO), per tutti i siti produttivi, tranne che per i due siti di Emiliana Conserve S.p.A.. Nel 2023, invece, l'energia elettrica dei siti di Busseto e Podenzano, e la

quasi totalità di energia acquistata per gli altri siti produttivi e magazzini logistici (pari al 94% del totale) era proveniente da fonti rinnovabili. Ciò ha permesso di ridurre di oltre il 90% le emissioni di Scope 2 Market-based, che sono passate dalle 29.293 tons di CO₂eq del 2022 a sole 2.677 tons di CO₂eq.

Pertanto anche i corrispondenti indicatori di intensità presentano un sensibile miglioramento.

INDICI DI INTENSITÀ (SCOPE 1 E SCOPE 2 MARKET-BASED) ¹	2022	2023
t di CO ₂ totali per tonnellata di prodotto finito	0,21	0,16
t di CO ₂ totali emesse in campagna per tonnellata di prodotto finito a base pomodoro	0,21	0,17
t di CO ₂ totali emesse fuori campagna per tonnellata di prodotto finito di tutte le tipologie	0,20	0,15

¹- Si segnala che nel calcolo degli indicatori di intensità emissiva non sono state incluse le emissioni derivanti da consumi di energia non direttamente legati al processo produttivo (poli logistici di Casalmaggiore e Felegara)

6.4.2 LO SCENARIO INTERNAZIONALE E LA NOSTRA STRATEGIA

Come già accennato all'inizio del capitolo, negli ultimi anni, a livello internazionale sono stati definiti accordi, iniziative ed obiettivi volti a promuovere la transizione verso un sistema economico sostenibile e a basse emissioni di carbonio. Per far fronte in modo incisivo alla sfida climatica mondiale, nel 2019 la Commissione europea ha annunciato il Green Deal, pacchetto di iniziative strategiche che mira ad avviare l'UE sulla strada di una **transizione verde**, con l'obiettivo ultimo di **raggiungere la neutralità climatica entro il 2050**. Il pacchetto comprende iniziative riguardanti clima, ambiente, energia, trasporti, industria, agricoltura e finanza sostenibile, tutti settori fortemente interconnessi. L'iniziativa mette in evidenza la necessità di adottare un approccio olistico in cui tutte le aziende appartenenti ai settori strategici pertinenti contribuiscono all'obiettivo ultimo della salvaguardia del clima.

GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO CASALASCO

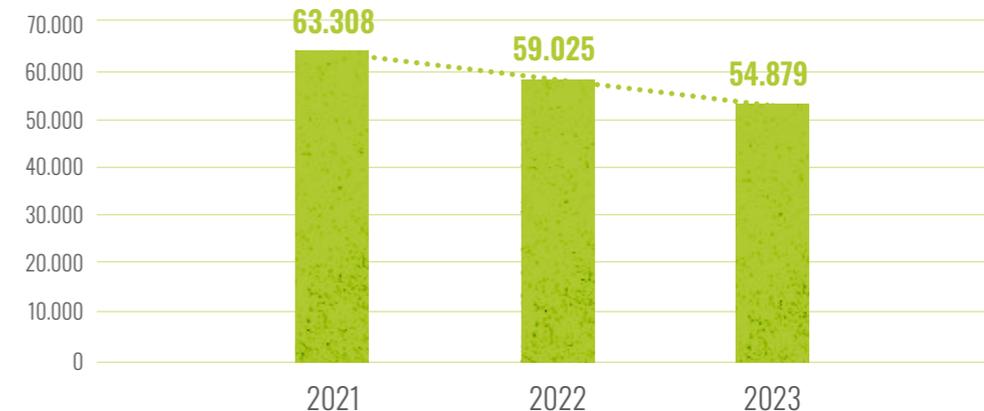
Nel 2021 Casalasco Società Agricola S.p.A., si era posta l'**obiettivo di ridurre del 14% le emissioni complessive di Scope 1** dei siti di Rivarolo, Fontanellato e Gariga, **entro fine 2024**. Le emissioni dei 3 siti nell'anno 2023 sono state pari a 54.879 t di CO₂ eq, con una riduzione del 13.3%, prossima al traguardo fissato.

"IL GREEN DEAL EUROPEO SEGNA IL DEBUTTO DI UNA NUOVA STRATEGIA DI CRESCITA DELL'UE. SOSTIENE LA SUA TRANSIZIONE VERSO UNA SOCIETÀ EQUA E PROSPERA, CAPACE DI REAGIRE ALLE SFIDE LEGATE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E AL DEGRADO AMBIENTALE MIGLIORANDO LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE".

(FONTE: EUR LEX BRUXELLES, 11.12.2019)

EMISSIONI (Rivarolo, Fontanellato e Gariga)	2021 (baseline)	2022	2023
Scope 1 [t CO ₂]	63.308	59.025	54.879

ANDAMENTO EMISSIONI STABILIMENTI CASALASCO SOCIETÀ AGRICOLA S.P.A. (RIVAROLO, GARIGA, FONTANELLATO)



A valle dell'entrata nel Gruppo Casalasco di Emiliana Conserve S.p.A., gli obiettivi sono stati ridefiniti e integrati, prendendo come baseline l'anno 2022 (anno di acquisizione), con l'impegno di diminuire le emissioni consolidate di **Scope 1 + Scope 2 (Location-based) del 21% entro il 2027**. Le emissioni di Scope 1 corrispondono alle emissioni sotto il diretto controllo dell'azienda che vengono generate principalmente dalla combustione del gas naturale per i processi produttivi e per il riscaldamento,

e dall'utilizzo dei combustibili per la flotta dei carrelli aziendali. Le emissioni indirette (Scope 2) sono connesse invece all'acquisto e all'autoproduzione di energia elettrica per le attività produttive. L'azienda detiene un margine d'azione su tali emissioni in quanto può effettuare scelte sulla fornitura energetica e sull'autogenerazione di energia da fonti rinnovabili. Nell'anno 2023 si è registrata una riduzione delle emissioni di Scope 1 + Scope 2 (Location-based) del 4,3 % rispetto al 2022 (baseline).

ANDAMENTO EMISSIONI GRUPPO CASALASCO (Stabilimenti di Rivarolo, Gariga, Fontanellato, Busseto, San Polo)	2022 (baseline)	2023	Trend 2023/2022
Scope 1 + Scope 2 (Location-based) [t CO ₂]	103.056	98.644	-4,3%

6.4.3 IL PERCORSO VERSO LA DECARBONIZZAZIONE

Per guidare il piano strategico di sostenibilità del Gruppo (vedi pag. 228) è stato istituito uno Steering Committee che ha avviato il Progetto “Road to net zero emission” in partnership con Tep Energy Solution S.r.l., una ESCo (Energy Service Company) che ha fornito supporto per gli aspetti tecnici.

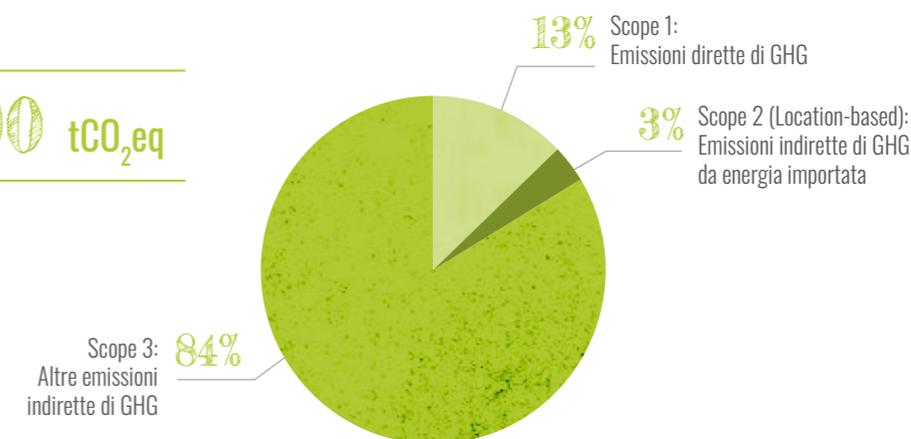
Il progetto comprende **la definizione della Carbon Footprint di Organizzazione (CFO), lo sviluppo di progetti di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti, e la transizione verso fonti rinnovabili** come il solare, in sostituzione dei combustibili fossili, principale causa del cambiamento climatico.

IL PUNTO DI PARTENZA: CARBON FOOTPRINT DI CASALASCO SOCIETÀ AGRICOLA S.P.A.

Per identificare le aree critiche e fissare la priorità di azione, Casalasco Società Agricola S.p.A. ha predisposto, **con riferimento all'anno 2022**, l'inventario delle emissioni di CO₂eq generate dalle proprie attività e processi, indispensabile baselino per indirizzare le azioni e quantificare i miglioramenti. La CFO è stata condotta secondo il GHG Protocol per gli stabilimenti produttivi di **Rivarolo, Fontanellato, Gariga e i poli logistici di proprietà di Casalmaggiore e Felegara.**

Lo studio ha considerato tutti i tipi di emissioni:

- **Scope 1** (emissioni dirette generate dall'azienda);
- **Scope 2** (emissioni indirette legate alla produzione dell'energia consumata (ad es. elettricità));
- **Scope 3** (tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda).

**EMISSIONI SCOPE 1, 2 E 3 DI CASALASCO SOCIETÀ AGRICOLA S.P.A. (SITI RIVAROLO, FONTANELLATO, GARIGA E POLI LOGISTICI ANNESSI):**483.090 tCO₂eq

Il 16% delle emissioni è riconducibile ai consumi energetici del Gruppo: le emissioni di Scope 1, che rappresentano il 13%, sono dovute principalmente alla combustione stazionaria, in particolare all'utilizzo del gas naturale, mentre le emissioni di Scope 2, calcolate secondo l'approccio Location-based, che prevede l'utilizzo del fattore di emissione medio dato dal mix energetico nazionale, sono il 3%. Gli impatti maggiori sono quindi associati alle emissioni di Scope 3 che costituiscono l'84% del totale. Le 3 categorie più impattanti, che da sole rappresentano il 78% dello Scope 3, sono le emissioni associate ai beni e ai servizi acquistati (in particolare imballi, pomodoro e altre materie prime), al trasporto e distribuzione downstream, alle fasi di utilizzo e smaltimento dei prodotti venduti.

Nello sviluppo di una strategia climatica è quindi fondamentale coinvolgere tutti gli attori lungo la catena di fornitura per poter ridurre le emissioni di Scope 3 e mantenere fede agli impegni presi.

Proprio in quest'ottica, il Gruppo Casalasco ha collaborato al progetto “Oro rosso su pallet bianco” della società NoIPal Point di Paradigna (PR), vincitrice del premio “Logistico dell'anno 2023” in ambito ambientale e tecnologico, grazie al quale è stato possibile ottimizzare la movimentazione dei pallet EPAL inviati all'estero, attraverso un sistema di compensazione che ne riduce gli spostamenti e le conseguenti emissioni.



A fine 2023 **Casalasco Società Agricola S.p.A.**, ha concluso il progetto Arcadia, condotto in collaborazione con ENEA, che prevedeva la realizzazione di uno studio della filiera del pomodoro da industria in Italia per la **messa a punto dei dataset** relativi alle fasi del ciclo di vita dei diversi prodotti. I dati raccolti presso gli stabilimenti di Rivarolo, Fontanellato e Gariga hanno permesso di valutare l'impatto ambientale attraverso **la metodologia e gli indicatori della PEF** (Product Environmental Footprint) per ogni singolo prodotto e fase del ciclo di vita.

I risultati sono pubblici e utilizzabili in studi LCA di prodotto a base pomodoro.

PROGETTI, INDICATORI OBIETTIVI

Il Gruppo Casalasco ha sviluppato e implementato in tutti i suoi siti **un piano articolato di progetti di efficientamento** per ridurre i consumi energetici e le conseguenti emissioni, che ha il suo nucleo negli interventi identificati per Casalasco Società Agricola S.p.A., ora integrati con quelli previsti nei siti di Emiliana Conserve S.p.A..

Gli interventi sono riconducibili a tre filoni principali:

- **Riduzione del consumo di gas metano** nelle fasi più energivore della trasformazione del pomodoro (concentrazione del succo) attraverso l'installazione di 7 nuovi evaporatori che utilizzano la tecnologia MVR (Mechanical Vapour Recompression). Di seguito il piano di avanzamento:

SITO	INTERVENTO	TEMPI
Fontanellato	Installazione ed avvio di due evaporatori a ricompressione meccanica (MVR)	Concluso (agosto 2022 ed agosto 2023)
Gariga	Installazione ed avvio di un evaporatore a ricompressione meccanica (MVR)	Concluso (agosto 2023)
San Polo	Installazione ed avvio di due evaporatori a ricompressione meccanica (MVR)	Concluso (agosto 2022)
Rivarolo	Installazione ed avvio di un evaporatore a ricompressione meccanica (MVR)	Conclusi l'installazione e il collaudo a settembre 2023, da avviare per la campagna 2024
Busseto	Installazione ed avvio di un evaporatore a ricompressione meccanica (MVR)	Previsto per la campagna 2025

La **tecnologia MVR (Mechanical Vapour Recompression)** si basa sul riutilizzo del vapore secondario e del calore latente, prodotti dal sistema di evaporazione per riscaldare il liquido da evaporare. La temperatura del vapore generato in concentrazione viene aumentata dalla sua compressione meccanica in condizioni di saturazione. In questo modo, il vapore

ricompresso può essere riciclato attraverso uno scambiatore, azzerando il consumo di vapore di caldaia.

Si stima a regime, per ogni impianto e per ciascuna campagna di trasformazione, un risparmio di circa 1.000.000 m³ di gas e di 2.000 t di CO₂, a fronte di un incremento di consumo di energia elettrica di circa 500 MW.

- **Efficientamento nella produzione e nell'uso dell'energia elettrica** nei siti di Fontanellato e Rivarolo, attraverso l'installazione di 2 impianti di cogenerazione ad alta

efficienza con annessa caldaia generatrice di vapore. Di seguito il piano di avanzamento:

SITO	INTERVENTO	TEMPI
Fontanellato	Installazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento (CAR) della potenza nominale complessiva di 2.593 kW e di una caldaia generatrice di vapore con potenza termica pari a 17,411 MW.	Concluso (dicembre 2023)
Rivarolo	Installazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento (CAR) della potenza nominale complessiva di 2.000 kW e di una caldaia generatrice di vapore con potenza termica pari a 11,02 MW.	A causa di alcuni ritardi nella fornitura dei materiali, l'avvio è stato posticipato a luglio 2024

La **cogenerazione** è la **produzione combinata di energia elettrica e termica in impianti alimentati dallo stesso combustibile**, riducendo le perdite dovute alla gestione separata dei due processi. La Direttiva Europea 2004/8/CE definisce “impianti di cogenerazione ad alto rendimento” quegli impianti di capacità superiore a 1 MWe, in cui il risparmio di energia primaria è almeno del 10% superiore rispetto ai valori

di riferimento per la produzione separata di elettricità e calore. La generazione elettrica nel punto di consumo, inoltre, permette di eliminare le perdite dovute al trasporto e di recuperare, attraverso uno scambiatore, l'energia termica contenuta nei fumi di scarico. L'energia recuperata è ceduta a una caldaia, che a sua volta genera vapore, con un minor consumo di gas naturale.

Gli interventi sopracitati hanno consentito al Gruppo Casalasco di incrementare il proprio livello di efficienza energetica ed emissiva. Di seguito si riporta una stima del risparmio di gas

naturale ed energia elettrica risultante da tali iniziative e della conseguente riduzione di emissioni in atmosfera:

RISULTATI DELLE INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	UNITÀ DI MISURA	2022	2023
Risparmio di Gas Naturale	sm ³	1.884.112	2.185.377
	GJ	62.423	70.900
Risparmio di Energia Elettrica	MWh	741	505
	GJ	206	140
Totale	GJ	62.629	71.040

RISULTATI DELLE INIZIATIVE DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI	UNITÀ DI MISURA	2022	2023
Riduzione di emissioni di Scope 1	tCO ₂	3.751	4.379
Riduzione di emissioni di Scope 2 – Location-based	tCO ₂	233	44
Riduzione delle Emissioni	tCO₂	3.984	4.423

• **Produzione di energia da fonti rinnovabili.**

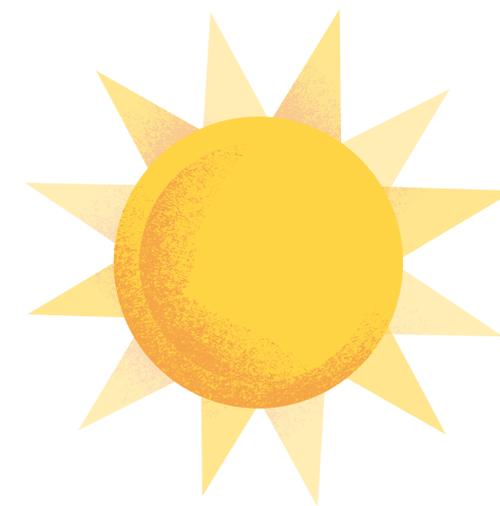
Le energie rinnovabili, come l'energia solare, si rigenerano naturalmente nel tempo e non si esauriscono. Sono energie pulite, salvaguardano la

salute umana e l'ambiente e sono fondamentali nella transizione verso un sistema energetico che abbandoni i combustibili fossili, contrastando così il riscaldamento globale. Di seguito i progetti sui vari siti del Gruppo:

SITO	INTERVENTO	TEMPI
Rivarolo, Fontanellato, Gariga e magazzini di Fontanellato e Casalmaggiore	Studio di fattibilità per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture delle aree produttive	Concluso nel 2023
Busseto	Installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture	Entro 2025
Fontanellato	Installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura dell'edificio che ospita l'Innovation center per coprirne il fabbisogno energetico	Entro 2025
Fontanellato	Installazione di impianto agrivoltaico da 1MW per la produzione di energia rinnovabile	Entro 2025
Tutti i siti del Gruppo	Acquisto di energia elettrica 100% di Origine Garantita a copertura della parte non in autoproduzione	Entro il 2024

L'**impianto agrivoltaico** è composto da moduli fotovoltaici costituiti da singole celle di silicio che trasformano la radiazione solare in energia elettrica. A Fontanellato, i pannelli saranno posizionati su strutture metalliche alte circa 5 metri, in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola.

L'impianto si estenderà su una superficie di circa 2 ettari in area industriale.



6.4.4 PRELIEVI IDRICI E PRODUZIONE DI ACQUE REFLUE

L'approvvigionamento idrico sta diventando un fattore di preoccupazione: la competizione per le risorse idriche comporta un rischio crescente per l'economia, le comunità e gli ecosistemi da cui queste dipendono.

Trovare soluzioni per **salvaguardare l'acqua** è quindi di vitale importanza, specie per l'industria agroalimentare, da sempre caratterizzata da un elevato consumo idrico.

Nei processi di lavorazione del Gruppo Casalasco, l'acqua viene impiegata per lo scarico e il lavaggio del pomodoro, per la generazione di vapore, per i sistemi di raffreddamento e per la pulizia di impianti e ambienti produttivi. L'acqua è altresì parte integrante di molte preparazioni: benché la quantità usata nelle ricette venga computata fra i consumi, l'acqua è a tutti gli effetti un ingrediente e, in quanto tale, non è dissipata nell'ambiente, bensì trasformata in bevande e brodi, o incorporata in salse e condimenti.

Nel 2023 il Gruppo Casalasco ha prelevato 6.094 MI di acqua, di cui la maggior parte da pozzi di proprietà (5.519 MI). Le acque di processo (376 MI) e da acquedotto pubblico (198 MI) hanno avuto un impatto marginale sul totale dei prelievi idrici, il quale risulta essere in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-2% rispetto ai 6.228 MI prelevati nel 2022).

INDICATORI DI INTENSITÀ IDRICA	2022	2023
m ³ /tonnellata prodotto finito totale	11,81	11,92
m ³ /tonnellata prodotto finito a base pomodoro (campagna)	10,23	9,86
m ³ /tonnellata prodotto finito (fuori campagna)	14,37	15,91

Le rigorose prassi di pulizia applicate a garanzia della sicurezza del prodotto non contribuiscono al risparmio della risorsa idrica, come evidenziato dal peggioramento dell'indicatore di intensità del periodo fuori campagna: tuttavia l'azienda si è posta l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare i consumi, anche attraverso la sensibilizzazione del personale al rispetto rigoroso delle procedure evitando inutili sprechi.

In assenza di recupero idrico, le MTD stabilite in sede di UE² prevedono, per la trasformazione del pomodoro, un consumo pari a 130 – 180 m³ di acqua/t di semilavorato.

Per i quantitativi prodotti dal Gruppo Casalasco nella campagna 2023 il consumo effettivo è pari a 9,86 m³, largamente entro i valori guida.

2- IPPC – Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento – decr. Lgsi 372/99 art. 2 comma 3 - Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'individuazione delle MTD per l'industria alimentare - 12/04/2006.

SCARICHI IDRICI

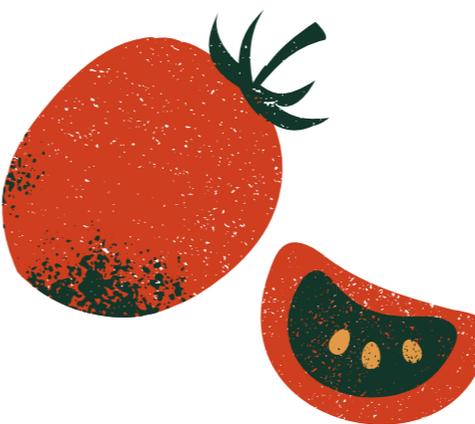
Le **acque reflue** generate dagli stabilimenti produttivi del Gruppo Casalasco sono trattate in impianti di depurazione a fanghi attivi, che sfruttano la naturale capacità dei batteri di degradare la sostanza organica, e successivamente scaricate in acque superficiali. Al fine di tutelare i corpi idrici recettori e garantire l'adeguato abbattimento degli inquinanti, è effettuato il controllo dei principali parametri qualitativi, in linea con quanto prescritto in AIA. Gli esiti dei monitoraggi sono condivisi con le autorità di controllo, a garanzia del rispetto dei limiti previsti.

Nel 2023 sono stati scaricati 6.925 MI di acqua, in aumento del 16% rispetto al 2022, pienamente conformi alla normativa. Solo i prelievi e gli scarichi idrici relativi allo stabilimento produttivo di Rivarolo del Re hanno riguardato aree a stress idrico secondo la definizione data dall'Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute³ per identificare le aree potenzialmente a rischio.

PROGETTI, INDICATORI, OBIETTIVI

Proprio perché la capacità di utilizzare in modo razionale la risorsa idrica è un fattore strategico, il Gruppo Casalasco analizza i suoi processi al fine di individuare eventuali inefficienze da cui derivino sprechi e si impegna per introdurre tecnologie e modalità operative volte alla riduzione del consumo idrico nelle varie fasi del processo di trasformazione. **In tutti i siti produttivi sono stati predisposti sistemi di recupero dell'acqua con l'obiettivo di contenerne l'utilizzo.** Attraverso l'installazione di torri di raffreddamento, dry cooler e sistemi di ricircolo, è possibile riutilizzare le acque di raffreddamento per lo stesso scopo o per lo scarico ed il trasporto idraulico del pomodoro.

Nel sito di **Rivarolo** ad inizio 2023 è stata avviata la costruzione di un nuovo depuratore da 420.000 AE, che sostituirà quello esistente. Dopo la verifica in campo delle performance del nuovo impianto, verranno condotti gli approfondimenti necessari ad elaborare una ulteriore proposta progettuale, da sottoporre alle autorità competenti, che abbia il fine di implementare un siste-



ma di riutilizzo dell'acqua depurata per lo scarico ed il trasporto idraulico del pomodoro in ingresso.



³- Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>. Per l'analisi sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "baseline water stress".

6.4.5 RIFIUTI

Lo **spreco alimentare**, di cui anche gli scarti industriali fanno parte, costituisce un problema enorme per l'intero comparto produttivo: in Europa si stima che circa un terzo degli alimenti prodotti non venga consumato e che gli sprechi caratterizzino ogni stadio della catena alimentare⁴.

Pertanto, ridurre gli scarti di produzione diventa un imperativo per l'industria alimentare: non solo perché ad elevati livelli di efficienza produttiva fanno riscontro ingenti risparmi, ma anche perché si diminuiscono gli impatti ambientali associati alla produzione e non si distruggono risorse alimentari in un pianeta che vede ancora milioni dei suoi abitanti soffrire la penuria di cibo.

I rifiuti prodotti nei nostri siti derivano per lo più dalle attività produttive e sono costituiti principalmente da scarti di produzione e da imballi in vetro, carta, metallo, legno e materiali di manutenzione.

Nel 2023 sono state prodotte 32.167 tonnellate di rifiuti, in aumento del 4% rispetto al 2022. Grazie ad una puntuale differenziazione, di questi, **il 97% è stato destinato a recupero**. I rifiuti pericolosi costituiscono una quota marginale dei rifiuti totali prodotti (di circa lo 0,04%), composta principalmente da oli lubrificanti esausti, imballaggi che contenevano sostanze pericolose e sostanze chimiche di laboratorio.

INDICATORE DI INTENSITÀ DEI RIFIUTI

Tonnellate di rifiuti prodotti per tonnellata di prodotto finito

2022

0,06

2023

0,07

Per la definizione di questo indicatore sono stati presi in considerazione gli esercizi 2022 e 2023 nella loro interezza, in quanto non vi è una sostanziale differenza nella produzione di rifiuti nel corso della campagna del pomodoro rispetto agli altri periodi dell'anno.

La corretta gestione dei residui di produzione ha permesso la **valorizzazione di 20.915 t di sottoprodotti**: bucce e semi del pomodoro vengono utilizzati come mangime animale e le bacche fuori specifica sono utilizzate come ammendante o biomassa vegetale in impianti a biogas, quindi esclusi dal regime dei rifiuti.

PROGETTI, INDICATORI, OBIETTIVI

Le misure volte alla riduzione dei rifiuti sono ascrivibili sostanzialmente a due categorie:

- il **miglioramento del processo produttivo**, ferma restando comunque la necessità di garantire la sicurezza e la conformità dei prodotti ai requisiti commerciali;
- il **recupero del prodotto**, che può avvenire sia per consumo umano, se edibile, che per destinazione ad altro utilizzo, ad esempio per la nutrizione animale.

Casalasco ha avviato uno studio sull'efficienza delle linee di produzione attraverso indicatori come l'OEE (Overall Equipment Effectiveness)⁵.

Nel sito di Fontanellato, tale studio ha già coinvolto tutte le linee, mentre negli altri siti è in via di implementazione. Esso consente sia di misurare il rendimento delle macchine rispetto ad un ciclo ideale, che di determinare puntualmente gli scarti di produzione per rimuoverne le cause. È in fase di messa a punto una nuova procedura di gestione logistica e amministrativa dei magazzini per definire le modalità di trattamento dei prodotti che non possono essere venduti alle normali condizioni contrattuali a seguito di superamento del TUS (termine ultimo di spedizione) o per lievi non conformità, prima che diventino rifiuto.

4- Fonte analisi: Roadmap to a Resource Efficient Europe (European Commission Staff Working Paper, SEC (2011) 1067

5- L'Overall Equipment Effectiveness (OEE) è un indicatore percentuale che rappresenta il rendimento di una o più risorse produttive durante il periodo di tempo nel quale queste sono attive: nelle produzioni industriali viene solitamente applicato a risorse tecniche con lo scopo di migliorare le performance produttive.

6.5

APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME E IMBALLI DA FILIERE RESPONSABILI (POMODORO, BASILICO, OLIO RSPO, CARTA FSC)

Lo sviluppo di una **filiera sostenibile** contribuisce a generare valore condiviso e diffuso presso tutti gli attori della catena di fornitura, dando origine a ritorni economici, sociali e ambientali positivi presso le comunità locali in cui operano i nostri partner.

GLI STABILIMENTI DEL GRUPPO CASALASCO, OLTRE A TRASFORMARE POMODORO ITALIANO, CONFORME AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, GMO FREE, E PER IL 77% CERTIFICATO GLOBALG.A.P (SI VEDA CAP. 3), SI APPROVVIGIONANO DI **ALTRE MATERIE PRIME PROVENIENTI DA FILIERE RESPONSABILI.**

FILIERA DEL BASILICO

Casalasco Società Agricola S.p.A. ha certificato secondo lo **standard ISCC Plus** (International Sustainability & Carbon Certification) la filiera del basilico utilizzato per pesti e sughi a marchio di un importante cliente. Lo Standard ISCC Plus si basa su un set di requisiti, di cui alcuni obbligatori, a garanzia della sostenibilità della filiera. Tra questi:

- gestione sostenibile della coltivazione;
- implementazione di criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed ecologica;
- approvvigionamento di materie prime senza deforestazione;
- astensione dal convertire aree ad alta biodiversità e tutela delle stesse;

- tracciabilità nelle catene di approvvigionamento e di trasformazione delle biomasse, così come dei prodotti finiti e intermedi;
- rispetto dei criteri di sostenibilità lungo tutta la catena di consegna e trasformazione, dalle biomasse fino ai prodotti finiti.

Nel 2023 sono state acquistate 245 t di basilico certificato ISCC Plus, contro le 180 t del 2022.



FILIERA DELL'OLIO DI PALMA

Casalasco ha **certificato RSPO** (Roundtable on Sustainable Palm Oil) la catena di fornitura di alcuni prodotti contenenti olio di palma. Infatti, la coltivazione delle palme da olio comporta un impatto ambientale importante, che comprende:

- massiccio abbattimento delle foreste tropicali;
- perdita di biodiversità (dovuta alla distruzione dell'habitat di numerose specie);
- aumento di gas serra nell'atmosfera;
- stravolgimento dell'assetto idrogeologico del territorio.

L'utilizzo di olio di palma certificato RSPO dimostra l'impegno a non danneggiare le condizioni di vita delle comunità locali e la biodiversità degli ecosistemi interessati.

Nel 2023 sono state acquistate 2.300 t di olio di palma RSPO.

CARTA FSC

Casalasco ha scelto di confezionare i suoi prodotti in brick esclusivamente con **carta a marchio FSC** (Forest Stewardship Council), certificazione di prodotto che attesta che la carta proviene da foreste rinnovabili, gestite in maniera responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Nel corso del 2023 sono stati acquistati più di 3.1 milioni di kg di imballi certificati FSC.



APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME E IMBALLI DA FILIERE RESPONSABILI (POMODORO, BASILICO, OLIO RSPQ, CARTA FSC)

Sostenibilità del packaging

Le problematiche relative agli imballaggi sono complesse, in quanto se, da un lato, il materiale utilizzato per il confezionamento costituisce una porzione significativa di rifiuto a tutti gli stadi della filiera, è altresì vero che la riduzione o modifica degli imballi può impattare sulla sicurezza del prodotto alimentare o, seppur in un'ottica differente, confliggere con le scelte commerciali e di marketing, specie per i prodotti retail. Tuttavia, da alcuni anni a questa parte, la ricerca e lo sviluppo di imballaggi sostenibili – in ottica di risparmio di materiale e di possibilità di recupero, riciclo e riuso – è sicuramente diventata un tema di attualità. Per queste ragioni, è oggi irrinunciabile una **visione integrata del packaging**, che concili le **esigenze di sostenibilità e di sicurezza alimentare** con la necessità di **comunicare il concept del prodotto**. Da questa visione, non è esclusa la possibilità di comunicare al consumatore stesso anche le scelte e le performance ambientali che caratterizzano il prodotto.

Gli imballi per la passata Pomì destinati al mercato italiano sono plant based, cioè costituiti dal **78% di materiale vegetale certificato** secondo standard ambientali, etici e sociali. Infatti la carta è certificata FSC, mentre il tappo costituito da plastica di origine vegetale è certificato Bonsucro⁶.

La polpa Pomì invece, è confezionata nel **nuovo brik SIGNATURE FULL BARRIER**. Tutte e tre le materie prime che lo compongono provengono da fonti rinnovabili certificate: la carta proviene da foreste certificate FSC (Forest Stewardship Council); i polimeri di origine vegetale sono certificati ISCC Plus; infine, lo strato ultra-sottile di alluminio che protegge dalla luce e dall'ossigeno è certificato ASI (Aluminium Stewardship Initiative).



6- Bonsucro è un'iniziativa dedicata alla riduzione dell'impatto ambientale e sociale della produzione di canna da zucchero.

APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME E IMBALLI DA FILIERE RESPONSABILI (POMODORO, BASILICO, OLIO RSPO, CARTA FSC)

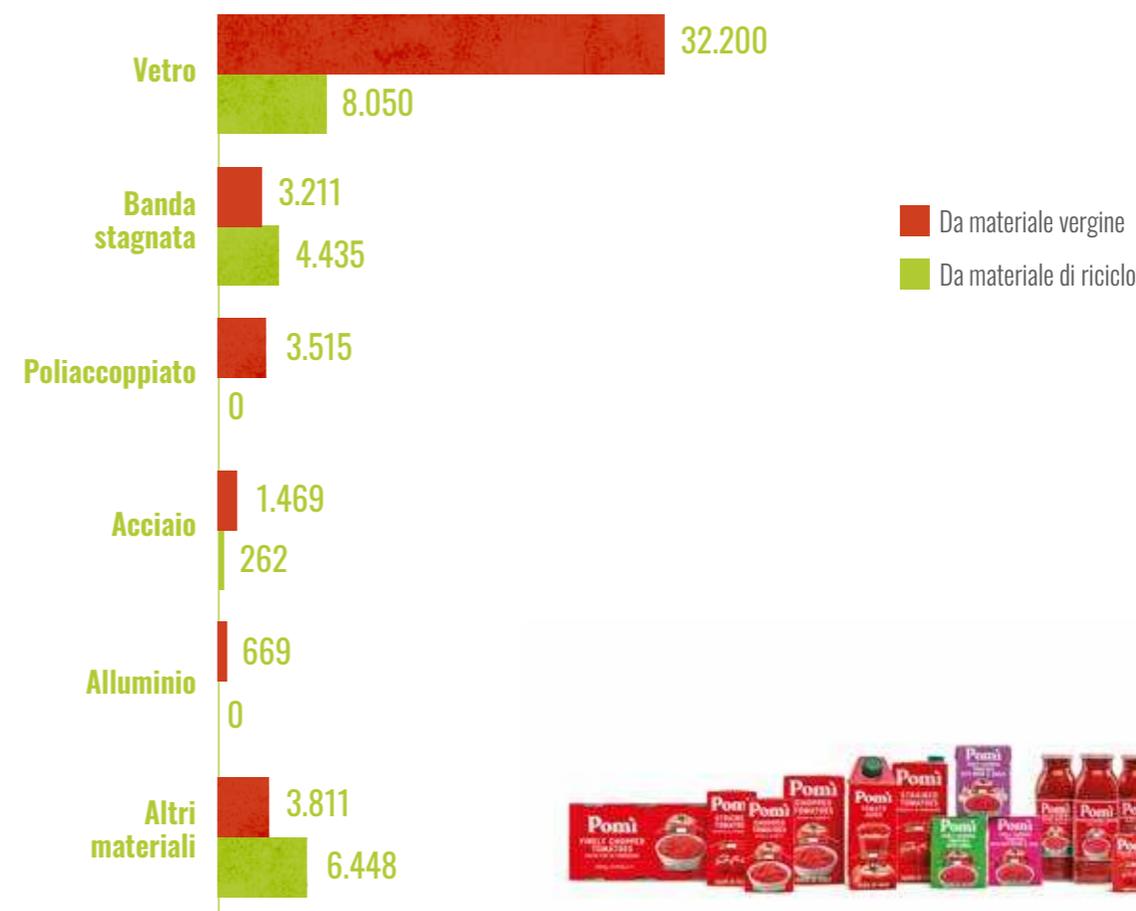
Su un totale di oltre 64 milioni di kg di imballaggi acquistati dall'azienda, **il materiale più utilizzato è il vetro** (40 milioni di kg), che rappresenta il 63% del totale acquistato. Seguono: la banda stagnata (utilizzata per le lattine) con più di 7,6 milioni di kg, il poliaccoppiato con oltre 3,5 milioni di kg e i fusti in acciaio con 1,7 milioni di kg. Le altre categorie

di imballaggi (Alluminio, PET, PP, HDPE), ricoprono una quota minoritaria, pari al 17% del totale.

Il grafico nella pagina accanto illustra le **diverse tipologie di imballaggio**, specificando per ciascuna la quantità proveniente da materiale riciclato.

Quantità di packaging utilizzato nel 2023 per tipologia (t)

	DA MATERIALE VERGINE	DA MATERIALE DI RICICLO	TOTALE	% SU TOTALE ACQUISTATO
Vetro	32.200	8.050	40.250	62,8%
Banda stagnata	3.211	4.435	7.646	11,9%
Poliaccoppiato	3.515	-	3.515	5,5%
Acciaio	1.469	262	1.731	2,7%
Alluminio	669	-	669	1,1%
Altri materiali	3.811	6.448	10.258	16,0%
Totale acquistato	44.875	19.195	64.070	100%



Casalasco è impegnato da anni con i suoi fornitori abituali a scegliere, ove possibile, imballi riciclabili o riutilizzabili. Ciò avviene, ad esempio, per le cisternette adibite a contenere vino, olio e panna e allo stoccaggio in silos di zucchero, olio e aceto.

Anche per il packaging, in particolare per i flaconi in PET, si è adottata la fornitura in bins di cartone e plastica a rendere, riutilizzabili più volte.



APPENDICE



NOTA METODOLOGICA	200
INDICATORI DI PERFORMANCE	202
TABELLA DI RACCORDO	228
INDICE DEI CONTENUTI GRI	238

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Casalasco (di seguito anche “Gruppo” o “Casalasco”), giunto alla sua sesta edizione, viene pubblicato annualmente per comunicare in modo trasparente la performance del Gruppo in ambito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica relativamente all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative: opzione “In accordance”, come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”, che permette di dare evidenza della copertura degli indicatori GRI associati a ciascuna tematica di sostenibilità rendicontata nel presente documento.

Come richiesto dallo Standard GRI, il Gruppo ha applicato lo Standard settoriale GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca (2022). Considerando il primo anno di applicazione il Gruppo ha valutato la disponibilità di dati e informazioni per l'anno oggetto di reporting e si impegna a sviluppare un sistema strutturato per la raccolta di dati e informazioni attualmente non disponibili.

La selezione degli aspetti e degli indicatori utili a definire i contenuti da rendicontare è stata effettuata attraverso un'analisi di materialità, che considera le tematiche rilevanti per il Grup-

po e per i suoi stakeholder; per i dettagli in merito all'analisi di materialità condotta si rimanda al paragrafo “L'analisi di materialità” del presente documento.

Si segnala che Casalasco avvierà, nei prossimi mesi, un percorso volto al graduale adeguamento ai requisiti della nuova Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), rientrando nell'ambito di applicazione della stessa a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2025.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie e relativi alle risorse umane, inclusi gli aspetti sulla salute e sicurezza sul lavoro, corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 di Casalasco Società Agricola S.p.A. . Questo include, oltre alla Capogruppo, le controllate Emiliana Conserve S.p.A., che negli anni passati ha redatto un Bilancio di Sostenibilità a sé stante, la S.A.C. S.p.A. e la Pomì USA Inc., società queste ultime di natura commerciale.

Per quanto riguarda le informazioni qualitative e i dati quantitativi relativi agli aspetti ambientali, il perimetro di rendicontazione dei dati ambientali include i cinque stabilimenti

produttivi di Rivarolo del Re (CR), Gariga di Podenzano (PC), Fontanellato (PR), Busseto (PR), San Polo di Podenzano (PC) e i due poli logistici esterni di Casalmaggiore (CR) e Felegara (PR).

Tra gli elementi maggiormente caratterizzanti l'esercizio di riferimento si segnala la chiusura di una nuova operazione straordinaria del Gruppo Casalasco avvenuta nell'ultimo trimestre. Nei primi giorni del 2024, infatti, la Capogruppo ha finalizzato l'acquisizione della maggioranza (70%) del pacchetto azionario della società De Martino S.r.l., società di carattere esclusivamente commerciale che opera prevalentemente nei mercati scandinavi e del “Far East” con un focus particolare sul Giappone. Per questo motivo, il presente Bilancio non include le attività della De Martino S.r.l. se non in forma puramente descrittiva.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Casalasco, è stato inserito un anno di comparazione, ove disponibile. Tutte le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate nel testo come tali. Inoltre, al fine di garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente

segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Il Bilancio di sostenibilità è stato presentato al Consiglio di Amministrazione in data 11/11/2024. I contenuti del presente Bilancio non sono sottoposti ad assurance esterna.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di sostenibilità è possibile contattare: info@casalasco.com

Il Bilancio di sostenibilità è disponibile anche sul sito web di Casalasco al seguente link: www.casalasco.com/it/bilancio-di-sostenibilita/



INDICATORI DI PERFORMANCE

LA NOSTRA CATENA DEL VALORE

INFORMATIVA GRI STANDARDS 301-1 – Materiali utilizzati per peso o volume

Principali materie prime agricole, per peso

Principali materie prime agricole	Unità di misura	2023 ¹		2022 ¹	
		Quantità	% rinnovabile	Quantità	% rinnovabile
Pomodoro	kg	535.656.196	100%	529.634.411	100%
Piselli	kg	2.449.065	100%	1.425.781	100%
Purea di frutta	kg	1.989.386	100%	2.161.947	100%
Estratto di carne	kg	4.547	100%	9.327	100%
Carne	kg	660.944	100%	897.063	100%
Vegetali per condimento (ceci, cipolla, aglio, carota, sedano, basilico)	kg	12.259.170	100%	16.537.381	100%
<i>di cui Semilavorati di pomodoro</i>	<i>kg</i>	<i>5.065.393</i>	<i>100%</i>	<i>7.305.480</i>	<i>100%</i>
Zucchero / Glucosio	kg	5.889.245	100%	6.887.185	100%
Sale	kg	1.704.000	100%	1.436.024	100%
Olio e aceto	l	6.245.097	100%	6.475.382	100%
Aromi/ingredienti	kg	219.014	100%	-	-
Latticini	kg	1.360.984	100%	1.845.684	100%

Principali imballaggi per peso

Packaging	Unità di misura	2023		2022 ²	
		Quantità	% rinnovabile	Quantità	% rinnovabile
Poliaccoppiato (sacchi, buste e Tetra-Combi)	kg	3.514.596	3%	4.178.217	-
<i>di cui carta</i>	<i>kg</i>	<i>3.135.463</i>	-	<i>3.686.059</i>	-
<i>di cui certificato FSC</i>	<i>kg</i>	<i>3.135.463</i>	-	<i>3.686.059</i>	-
<i>di cui certificato ASI</i>	<i>kg</i>	<i>3.135.463</i>	-	<i>1.690.599</i>	-
<i>di cui PLANT BASED</i>	<i>kg</i>	<i>595.998</i>	<i>17%</i>	-	-
<i>di cui riciclato</i>	<i>kg</i>	-	-	-	-
Banda stagnata (latta - capsule)	kg	7.646.168	-	5.786.185	-
<i>di cui riciclata³</i>	<i>kg</i>	<i>4.434.777</i>	-	<i>3.355.987</i>	-
Vetro	kg	40.250.473	-	23.885.130	-
<i>di cui riciclato</i>	<i>kg</i>	<i>8.050.095</i>	-	<i>4.777.026</i>	-
PET (preforme)	kg	2.279.383	-	2.497.672	-
<i>di cui riciclato⁴</i>	<i>kg</i>	<i>966.308</i>	-	<i>563.465</i>	-
PP (flaconi, tappi e coperchi fusti)	kg	949.311	-	1.129.656	-
<i>di cui riciclata</i>	<i>kg</i>	-	-	-	-
<i>di cui PLANT BASED</i>	<i>kg</i>	<i>31.157</i>	<i>3%</i>	-	-
HDPE (flaconi)	kg	373.442	-	556.599	-
<i>di cui riciclata</i>	<i>kg</i>	-	-	-	-
Carta	kg	950.222	-	-	-
<i>di cui riciclata</i>	<i>kg</i>	<i>489.095</i>	-	-	-
Cartoni	kg	5.150.098	-	-	-
<i>di cui riciclata</i>	<i>kg</i>	<i>4.861.347</i>	-	-	-
Plastica (film)	kg	555.957	-	-	-
<i>di cui riciclata</i>	<i>kg</i>	<i>131.061</i>	-	-	-
Acciaio (fusti)	kg	1.730.534	-	2.373.873	-
<i>di cui riciclata</i>	<i>kg</i>	<i>261.830</i>	-	<i>1.376.846</i>	-
Alluminio (tubetti)	kg	669.432	-	242.779	-
<i>di cui riciclata</i>	<i>kg</i>	-	-	-	-
Totale	kg	64.069.615	-	40.650.111	-
Totale "di cui riciclato"	kg	19.194.513	-	10.073.325	-
Riciclato su totale	%	30%	-	25%	-

2-1 dati relativi al 2022 rendicontati a copertura dell'indicatore GRI 301-1 "Materiali utilizzati per peso e volume fanno riferimento esclusivamente alla Casalasco Società Agricola S.p.A., in quanto tali informazioni non sono disponibili per Emiliana Conserve S.p.A.

3-La percentuale di banda stagnata riciclata è stata stimata sulla base di dati raccolti da APEAL (Associazione Europea dei Produttori di Acciaio).

4- Per il calcolo della percentuale di PET riciclato flaconi è stata considerata la metà del volume totale dei flaconi (contenenti PET al 50%) e l'intero volume dei preforme con pet 100% considerati per volume intero.

1-1 dati relativi al 2022 rendicontati a copertura dell'indicatore GRI 301-1 "Materiali utilizzati per peso e volume" fanno riferimento esclusivamente alla Casalasco Società Agricola S.p.A., in quanto tali informazioni non sono disponibili per Emiliana Conserve S.p.A., ad eccezione di quelli relativi al pomodoro, che si riferiscono ad entrambe le Società.

LE NOSTRE PERSONE

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-7 – Dipendenti

Dipendenti (ULA) per tipologia contrattuale e genere⁵

Tipologia contrattuale	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	282	176	458	272	178	450
A tempo determinato	376	378	754	424	390	814
- di cui Avventizi	373	352	725	420	374	794
Totale	658	554	1.212	696	568	1.264

Dipendenti (ULA) per tipologia di impiego e genere

Full-time / Part-time	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	652	518	1.170	690	532	1.222
Part-time	6	36	42	6	36	42
Part-time percentuale	0,9%	6,5%	3,5%	0,9%	6,3%	3,3%
Totale	658	554	1.212	696	568	1.264

Numero massimo di dipendenti⁶ (Headcount)

	2023	2022
Dipendenti	2.078	2.128

⁵-I dati relativi alle risorse umane rappresentano il numero medio di dipendenti espresso in Unità Lavorative Annuie (ULA); includono anche i lavoratori avventizi e i collaboratori stagionali che lavorano principalmente nel periodo di picco della produzione presso gli stabilimenti del Gruppo.

⁶-Numero massimo di dipendenti raggiunto nel corso dell'anno nel periodo della Campagna del pomodoro.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 2-8 – Lavoratori non dipendenti

Collaboratori esterni per genere (Headcount)

Collaboratori esterni	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stagisti/Tirocinanti	-	3	3	5	5	10

INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-1 – Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti (ULA) per categoria professionale e genere

Dipendenti per categoria professionale	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	9	1	10	8	-	8
Quadri	16	6	22	16	5	21
Impiegati	56	105	161	49	101	150
Operai	577	442	1.019	623	462	1.085
Totale	658	554	1.212	696	568	1.264

Numero totale di dipendenti (Headcount) per categoria professionale e genere

Dipendenti per categoria professionale	al 31 dicembre 2023			al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	9	2	11	9	-	9
Quadri	17	5	22	16	5	21
Impiegati	52	106	158	49	99	148
Operai	205	79	284	208	78	286
Totale	283	192	475	282	182	464

Numero totale di dipendenti (ULA) per categoria professionale e per genere (%)

Dipendenti per categoria professionale	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale categoria/ Totale dipendenti	Uomini	Donne	Totale categoria/ Totale dipendenti
Dirigenti	1,9%	0,2%	2,1%	1,8%	0,0%	1,8%
Quadri	3,4%	1,3%	4,7%	3,5%	1,1%	4,6%
Impiegati	11,2%	21,2%	32,4%	9,7%	21,2%	30,9%
Operai	44,1%	16,7%	60,8%	45,3%	17,4%	62,7%
Totale	60,6%	39,4%	100,0%	60,3%	39,7%	100,0%

Numero totale di dipendenti (ULA) per fascia d'età e per genere (%)

Dipendenti per categoria professionale	2023				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	0,6%	1,5%	2,1%	0,0%	0,4%	1,3%	1,8%
Quadri	0,0%	0,6%	4,0%	4,7%	0,0%	1,1%	3,5%	4,6%
Impiegati	5,5%	18,7%	8,3%	32,4%	4,2%	18,8%	7,9%	30,9%
Operai	8,3%	34,1%	18,4%	60,8%	7,3%	32,7%	22,8%	62,7%
Totale	13,8%	54,0%	32,2%	100,0%	11,5%	53,0%	35,5%	100,0%

Paese di nascita dei dipendenti (ULA), per genere

Paese di nascita	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	658	554	1.212	696	568	1.264
ITALIA	439	383	823	472	417	888
MAROCCO	55	22	77	52	17	70
INDIA	23	14	37	21	12	33
ROMANIA	6	22	28	7	15	22
ALBANIA	11	9	20	11	11	23
TUNISIA	13	3	16	15	4	20
NIGERIA	20	16	36	24	15	39
MACEDONIA	11	3	14	10	2	12
COSTA D'AVORIO	3	8	11	5	7	13
UCRAINA	1	4	5	1	5	7
MOLDAVIA	4	3	7	3	2	5
GHANA	3	3	6	3	1	5
ECUADOR	2	4	6	2	3	6
COLOMBIA	1	1	2	-	1	2
ALTRI	67	57	124	68	53	121

Composizione del Consiglio d'Amministrazione, per genere e fascia d'età (%)

Membri del Consiglio di Amministrazione del Gruppo	al 31 Dicembre 2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0%	29%	71%	100%
Donne	0%	0%	0%	0%
Totale	0%	29%	71%	100%

Dipendenti appartenenti a categorie protette (ULA) (%)⁷

	2023	2022
Dipendenti appartenenti a categorie protette	1,73%	1,98%

Tasso di assenteismo⁸

	2023	2022
Tasso di assenteismo	5,15	5,64

Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati

Carica ricoperta	Nome componente	Genere	Permanenza in CdA		Ruolo		Indipendenza	Frequenza di partecipazione		Esperienza internazionale	Numero e descrizione di eventuali ulteriori posizioni ricoperte	Eventuale appartenenza a gruppi sociali sottorappresentati	Eventuali categorie di stakeholder rappresentate	Competenze in ambito:			
			Data prima nomina	Anni in carica	Esecutivo	Non esecutivo		Numero Presenze	Tasso di presenza					Sociale	Ambientale	Economico	
Presidente CDA fino al 10/12/2023 ⁹	Voltini Paolo	Uomo	28/12/2021	2	sì	no		6	86%	no	N° 12 - Titolare di carica N° 8 - Presidente CdA						X
Presidente CDA dal 21/12/2023	Sartori Marco	Uomo	21/12/2023	0	sì	no		1	14%	no	N° 6 - Titolare di carica N° 4 - Presidente CdA						X
Vice-Presidente CDA	Conte Francesco	Uomo	28/12/2021	2	no	sì		7	100%	no	N° 13 - Titolare di carica N° 9 - Presidente CdA						X
Amministratore Delegato	Vaia Costantino	Uomo	28/12/2021	2	sì	no		7	100%	no	N° 5 - Titolare di carica N° 2 - Presidente CdA						X
Consigliere	Lorenzi Guido	Uomo	28/12/2021	2	no	sì		7	100%	no	N° 6 - Titolare di carica N° 1 - Presidente CdA						X
Consigliere	D'Alberto Matteo	Uomo	28/12/2021	2	no	sì		7	100%	no	N° 5 - Titolare di carica						X
Consigliere	Fonda Maurizio	Uomo	28/12/2021	2	no	sì		7	100%	no	N° 2 - Titolare di carica						X
Consigliere	Bernardi Gabriele	Uomo	28/12/2021	2	no	sì		7	100%	no	N° 3 - Titolare di carica						X
Totale					3	5	-	49	100%								

Numero riunioni del CdA nel 2023	7
Numero membri del CdA	7
Tasso di frequenza medio del CdA	88%

7-I dati relativi ai dipendenti appartenenti a categorie protette sono espressi in Unità Lavorative Annuie (ULA); includono anche i lavoratori avventizi e i collaboratori stagionali che lavorano principalmente nel periodo di picco della produzione presso gli stabilimenti del Gruppo.

8-Il tasso di assenteismo è stato calcolato come il rapporto tra il numero di giornate di assenza (per malattia, infortuni, maternità, congedo parentale, permessi non retribuiti, scioperi, permessi sindacali, permessi ex-Legge 104/92) e il numero di giornate lavorate, moltiplicato per 100. I dati includono anche i lavoratori avventizi e i collaboratori stagionali che lavorano principalmente nel periodo di picco della produzione presso gli stabilimenti del Gruppo. I dati includono anche i lavoratori avventizi e i collaboratori stagionali che lavorano principalmente nel periodo di picco della produzione presso gli stabilimenti di Casalasco.

Al 31 dicembre 2023 il CdA risulta essere composto da 7 membri. La totalità dei componenti del Consiglio d'Amministrazione ha un background di tipo economico. Considerando le 8 riunioni del CdA svoltesi nel 2023, il tasso di frequenza medio è pari al 100%.

9- In data 10/12/2023 il Sig. Paolo Voltini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente del CdA ed, in data 21/12/2023, il CdA convocato, ha deliberato dapprima la nomina di membro del CdA e nella stessa seduta la nomina come Presidente del CdA il Sig. Sartori Marco, già nuovo presidente del Consorzio Casalasco del Pomodoro dal 18/12/2023.

Percentuale dei dipendenti (ULA) coperti da contrattazione collettiva

	2023	2022
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	1.212	1.264
Percentuale sul totale dipendenti	100%	100%

Rapporto tra il salario standard di entrata e il salario minimo locale, per genere

Nuovi assunti	2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Rapporto tra salario lordo minimo in entrata e salario lordo minimo locale secondo la legge nazionale	1,02	1,02	1,02	1,02

Numero totale nuove assunzioni per genere e fascia d'età¹⁰

Numero di persone	2023				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	13	15	8	36	17	13	6	36
Donne	8	8	2	18	-	-	-	-
Totale	21	23	10	54	17	13	6	36

10-I dati relativi al personale in entrata e in uscita non includono il personale stagionale.

Numero totale di cessazioni per genere e fascia d'età¹¹

Numero di persone	2023				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	6	8	16	30	3	8	6	17
Donne	1	2	2	5	-	-	-	-
Totale	7	10	18	35	3	8	6	17

Tasso di assunzione per genere e fascia d'età¹²

	2023				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	32,5%	10,7%	7,6%	12,6%	50,0%	8,8%	6,2%	12,9%
Donne	36,4%	7,9%	3,1%	9,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	33,9%	9,5%	5,9%	11,4%	30,4%	5,4%	3,9%	7,9%

Tasso di turnover per genere e fascia d'età¹³

	2023				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	15,0%	5,7%	15,2%	10,5%	8,8%	5,4%	6,2%	6,1%
Donne	4,5%	2,0%	3,1%	2,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	11,3%	4,1%	10,7%	7,4%	5,4%	3,3%	3,9%	3,8%

11-I dati relativi al personale in entrata e in uscita non includono il personale stagionale.

12-I dati relativi al tasso di assunzione non includono il personale stagionale.

13-I dati relativi al tasso di turnover non includono il personale stagionale.

Ore di formazione obbligatoria ai dipendenti, per genere e categoria professionale

Ore di formazione	2023								
	N. ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore Totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite
Dirigenti	-	9	0,0	-	1	0,0	-	10	0,0
Quadri	13	16	0,8	-	6	0,0	13	22	0,6
Impiegati	191	56	3,4	220	105	2,1	411	161	2,5
Operai	6.144	577	10,6	4.818	442	10,9	10.962	1.019	10,8
Totale	6.348	685	9,6	5.038	554	9,1	11.386	1.212	9,4

Ore di formazione	2022								
	N. ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore Totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite
Dirigenti	6	8	0,8	-	-	0,0	6	8	0,8
Quadri	58	16	3,6	12	5	2,4	70	21	3,3
Impiegati	271	49	5,5	414	103	4,0	685	152	4,5
Operai	6.736	623	10,8	4.691	460	10,2	11.427	1.083	10,6
Totale	7.071	696	10,2	5.117	568	9,0	12.188	1.264	9,6

Ore di formazione non obbligatoria ai dipendenti, per genere e categoria professionale

Ore di formazione	2023								
	N. ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore Totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite
Dirigenti	3	9	0,3	34	1	34	37	10	3,7
Quadri	16	16	1,0	8	6	1,3	23	22	1,0
Impiegati	233	56	4,2	483	105	4,6	715	161	4,4
Operai	2.840	577	4,9	2.127	442	4,8	4.966	1.019	4,9
Totale	3.091	685	4,7	2.651	554	4,8	5.741	1.212	4,7

Ore di formazione	2022								
	N. ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore Totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite
Dirigenti	4	8	0,5	-	-	0,0	4	8	0,5
Quadri	14	16	0,9	39	5	7,8	53	21	2,5
Impiegati	150	49	3,1	573	103	5,6	723	152	4,8
Operai	1.805	623	2,9	1.606	460	3,5	3.411	1.083	3,1
Totale	1.973	696	2,8	2.218	568	3,9	4.191	1.264	3,3

Numero totale e percentuale di membri del CdA a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione

N. di persone	2022	2023
Membri del CdA che hanno ricevuto comunicazione	7	7
Totale membri CdA	7	7
% di partecipazione	100%	100%

Numero totale e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione

N. di persone	2022	2023
Dirigenti che hanno ricevuto comunicazione	8	10
Totale Dirigenti	8	10
% partecipazione	100%	100%
Quadri che hanno ricevuto comunicazione	16	22
Totale Quadri	21	22
% partecipazione	76%	100%
Impiegati che hanno ricevuto comunicazione	120	145
Totale Impiegati	150	161
% partecipazione	80%	90%
Operai che hanno ricevuto comunicazione	916	850
Totale operai	1.085	1.019
% partecipazione	84%	83%

Numero totale e percentuale di membri del CdA a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione

N. di persone	2022	2023
Membri del CdA che hanno ricevuto formazione	7	7
Totale membri CdA	7	7
% di partecipazione	100%	100%

Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anti-corruzione, suddivisi per categoria professionale

N. di persone	2022	2023
Dirigenti che hanno ricevuto formazione	6	2
Totale Dirigenti	8	10
% partecipazione	75%	20%
Quadri che hanno ricevuto formazione	16	5
Totale Quadri	21	22
% partecipazione	76%	23%
Impiegati che hanno ricevuto formazione	105	28
Totale Impiegati	150	161
% partecipazione	70%	17%
Operai che hanno ricevuto formazione	397	575
Totale Operai	1.085	1.019
% partecipazione	37%	56%

Numero totale e percentuale di partner commerciali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corruzione dell'organizzazione, suddivisi per tipologia di partner commerciale

N. di partner commerciali	2022	2023
Ditte con contratto in appalto		
Partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione	112	65
Totale partner commerciali	138	67
% di partecipazione	81%	97%
Nuovi fornitori di materie prime		
Partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione	9	9
Totale partner commerciali	9	9
% di partecipazione	100%	100%
Trasportatori		
Partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione	12	5
Totale partner commerciali	12	5
% di partecipazione	100%	100%
Totale partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione	133	79

INFORMATIVA GRI STANDARDS 405-2 – Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Rapporto tra salario base delle donne e degli uomini, per categoria professionale¹⁴

	2023	2022
Dirigenti	-	-
Quadri	1,02	1,05
Impiegati	0,87	0,87
Operai	0,93	0,93

Rapporto tra remunerazione complessiva delle donne e degli uomini, per categoria professionale¹⁵

	2023	2022
Dirigenti	-	-
Quadri	0,80	1,14
Impiegati	0,75	0,73
Operai	0,78	0,73

14-Tale rapporto è calcolato utilizzando la seguente formula: "salario base medio donne/salario base medio uomini". Quando il rapporto è inferiore a 1, il salario base medio maschile è maggiore di quello femminile.

15-Tale rapporto è calcolato utilizzando la seguente formula: "retribuzione complessiva media donne / retribuzione complessiva media uomini". Quando il rapporto è inferiore a 1, la retribuzione media maschile è maggiore di quella femminile.

Numero di infortuni e decessi sul lavoro dei dipendenti

Numero di incidenti	2023	2022
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ¹⁶	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	55	49

16- Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi. Si segnala che nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di malattia professionale.

Tasso di decessi e tasso di infortunio dei dipendenti

Tasso	2023	2022
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁷	29,02	24,54

17-Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione. Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di malattia professionale.

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

INFORMATIVA GRI STANDARDS 302-1 – Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumi energetici, per fonte

Tipologia di consumo	Unità di misura	2023		2022	
		Totale	Totale GJ ¹⁸	Totale	Totale GJ ¹⁹
Metano	smc	37.008.163	1.268.936	38.474.265	1.359.565
Olio combustibile	t	-	-	29	1.328
GPL	l	9.000	231	8.500	218
Diesel (per autotrazione e gruppo elettrogeno)	l	82.618	2.974	88.380	3.181
Energia elettrica acquistata	kWh	70.932.035	255.355	80.229.922	288.828
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico)	kWh	1.019.154	3.669	1.039.869	3.744
di cui ceduta in rete	kWh	204.000	734	132.000	475

Totale consumi energetici, suddivisi tra energia da fonte rinnovabile e non rinnovabile

Energia	Unità di misura	2023	2022
Totale consumi energia	GJ	1.546.494	1.656.389
Energia rinnovabile	GJ	243.800	61.342
Energia non rinnovabile	GJ	1.302.693	1.595.047
% Energia rinnovabile sul totale	%	15,76%	3,70%
Intensità energetica			
Intensità energetica per produzione	GJ/ton	3,14	3,21
Intensità energetica per produzione-di cui in campagna	GJ/ton	3,16	3,42
Intensità energetica per produzione-di cui fuori campagna	GJ/ton	3,12	2,87

18-Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:

-Per il gas naturale, gasolio, GPL e benzina sono stati utilizzati i fattori di conversione elaborati all'interno del NIR National Inventory Report 2023;

19-Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:

-Per il gas naturale, gasolio, GPL e benzina sono stati utilizzati i fattori di conversione elaborati all'interno del NIR National Inventory Report 2022;

-Per l'olio combustibile sono stati utilizzati i fattori di conversione calcolati dal DEFRA 2022.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 303-3 – Prelievo idrico

Prelievi idrici, per fonte e per tipologia d'area

Fonte del prelievo	Unità di misura	2023		2022	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque superficiali (totale)	Megalitri	-	-	-	-
Freshwater (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	5.519	1.104	5.582	957
Freshwater (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	5.513	1.104	5.575	957
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	6	-	7	-
Acque di processo (totale)	Megalitri	376	102	415	137
Freshwater (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	271	102	301	137
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	105	-	114	-
Acqua di parti terze (totale)	Megalitri	198	177	232	211
Freshwater (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	198	177	232	211
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acqua di parti terze per fonte di prelievo	Megalitri	-	-	-	-
Acque sotterranee	Megalitri	177	177	6	211
Totale prelievo d'acqua	Megalitri	6.094	1.383	6.228	1.305
Intensità idrica per produzione	m ³ /ton	11,92		11,81	
Intensità idrica per produzione - di cui in campagna	m ³ /ton	9,86		10,23	
Intensità idrica per produzione - di cui fuori campagna	m ³ /ton	15,91		14,37	

Destinazione degli scarichi, per fonte e per tipologia d'area

Destinazione degli scarichi	Unità di misura	2023		2022	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acque superficiali (totale)	Megalitri	6.920	2.524	5.977	1.306
Freshwater (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	3.275	-	3.644	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	3.645	2.524	2.333	1.306
Acqua di parti terze (totale)	Megalitri	6	-	7	-
Freshwater (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	6	-	7	-
Acqua di parti terze riutilizzata da altre organizzazioni (totale)	Megalitri	6	-	7	-
Totale scarichi idrici	Megalitri	6.925	2.524	5.984	1.306

Consumi idrici, per tipologia d'area

Consumi idrici (totale)	Unità di misura	2023		2022	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
	Megalitri	153	17	62	20

Gas refrigeranti

	Unità di misura	2023 ²⁰		2022 ²¹	
		Rabbocchi	kg CO ₂ e	Rabbocchi	kg CO ₂ e
HFC-23	kg	-	-	-	-
HFC-134	kg	-	-	-	-
HFC-134a	kg	2	2.340	1	1.752
R-404A	kg	-	-	18	68.635
R-407A	kg	-	-	-	-
R-407C	kg	-	-	-	-
R-410A	kg	5	10.390	14	28.606
R-507A	kg	-	-	60	239.100
R-452A	kg	29	55.433	81	173.421
R407-F	kg	616	1.031.184	182	331.238
R-32	kg	1	810	-	-
Totale	tCO₂e		1.100		843

20-Per il calcolo delle emissioni da gas refrigeranti R452-A e R32 relative al 2023 sono stati utilizzati i fattori di emissione individuati da Honeywell Refrigerants. Per tutti gli altri gas refrigeranti sono stati utilizzati i fattori di emissione DEFRA 2023.

21-Per il calcolo delle emissioni da gas refrigeranti R452-A e R32 relative al 2022 sono stati utilizzati i fattori di emissione individuati da Linde. Per tutti gli altri gas refrigeranti sono stati utilizzati i fattori di emissione DEFRA 2022.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-2 – Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Tipologia di fonte energetica	2023	2022
	Valore [t CO ₂]	Valore [t CO ₂]
Scope 1 ²²	75.498	77.784
Scope 2 - Location based (tCO ₂) ²³	23.145	25.272
Scope 2 – Market based (tCO ₂) ²⁴	2.677	29.293
Scope 1 + Scope 2 Market based (tCO ₂)	78.176	107.077
Scope 1 + Scope 2 Location based (tCO ₂)	98.644	103.056

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-4 – Intensità delle emissioni di GHG

Intensità delle emissioni di GHG		2023	2022
Intensità delle emissioni GHG (Scope 1) emesse nel periodo di campagna del pomodoro per tonnellata di prodotto finito a base pomodoro	tCO ₂ /ton	0,16	0,17
Intensità delle emissioni GHG (Scope 1) emesse fuori dal periodo di campagna del pomodoro per tonnellata di prodotto finito a base di pomodoro	tCO ₂ /ton	0,14	0,13
Intensità delle emissioni GHG (Scope 1) totali per tonnellata di prodotto finito a base pomodoro	tCO ₂ /ton	0,15	0,15
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 - Market based) emesse nel periodo di campagna del pomodoro per tonnellata di prodotto finito a base pomodoro	tCO ₂ /ton	0,17	0,21
Intensità delle emissioni GHG (Scope 1 + Scope 2 - Market based) emesse fuori dal periodo di campagna del pomodoro per tonnellata di prodotto finito a base di pomodoro	tCO ₂ /ton	0,15	0,20
Intensità delle emissioni GHG (Scope 1 + Scope 2 Market based) totali per tonnellata di prodotto finito a base pomodoro	tCO ₂ /ton	0,16	0,21
Intensità delle emissioni GHG (Scope 1 + Scope 2 - Location based) emesse nel periodo di campagna del pomodoro per tonnellata di prodotto finito a base pomodoro	tCO ₂ /ton	0,20	0,21
Intensità delle emissioni GHG (Scope 1 + Scope 2 - Location based) emesse fuori dal periodo di campagna del pomodoro per tonnellata di prodotto finito a base di pomodoro	tCO ₂ /ton	0,21	0,19
Intensità delle emissioni GHG (Scope 1 + Scope 2 Location based) totali per tonnellata di prodotto finito a base pomodoro	tCO ₂ /ton	0,20	0,20

22- Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 dell'esercizio sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA – Tabella parametri standard nazionali 2023 per il 2023, e i fattori di emissione ISPRA – Tabella parametri standard nazionali 2022 per il 2022.

23-Il calcolo delle emissioni di Scope 2 Location-based prevede l'utilizzo di fattori di emissione relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 Location-based di Casalasco, sono stati utilizzati fattori di emissione Terna 2019.

24-Il calcolo delle emissioni di Scope 2 Market-based si basa sulle emissioni di CO2 emesse dai fornitori con cui Casalasco ha stipulato un contratto di compravendita di energia. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 Market-based di Casalasco, sono stati utilizzati fattori di emissione AIB – European Residual Mix 2022 per il 2022 e AIB – European Residual Mix 2023 per il 2023.

INFORMATIVA GRI STANDARDS 305-7 – Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative

Gas inquinanti

	2023	2022
	t	t
NOx	80,25	85,33
SOx	21,26	23,13
Particolato (PM)	0,07	0,15
Totale	101,58	108,61

INFORMATIVA GRI STANDARDS 306-3 – Rifiuti generati

Quantità di rifiuti prodotta

Tipologia di rifiuto	Unità di misura	2023	2022
		Totale	Totale
Rifiuti pericolosi	ton	14	29
Rifiuti non pericolosi	ton	32.153	30.949
% Rifiuti pericolosi sul totale	%	0,04%	0,09%
Totale rifiuti	ton	32.167	30.978

Rifiuti non destinati a smaltimento mediante operazioni di recupero

Rifiuti pericolosi-non pericolosi e modalità di recupero	2022				2023			
	Unità di misura	Presso un sito esterno/ Offsite	In loco/ Onsite	Totale	Unità di misura	Presso un sito esterno/ Offsite	In loco/ Onsite	Totale
Rifiuti pericolosi								
Riutilizzo	t	0.54	-	0.54	t	0.87	-	0.87
Riciclo	t	2.99	-	2.99	t	1.25	-	1.25
Altre operazioni di recupero	t	9.97	-	9.97	t	7.54	-	7.54
Totale rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	t	13.51	-	13.51	t	9.66	-	9.66
Rifiuti non pericolosi								
Riutilizzo	t	4.106,00	-	4.106,00	t	4.941,56	-	4.941,56
Riciclo	t	11.520,19	-	11.520,19	t	1.810,48	-	1.810,48
Altre operazioni di recupero	t	13.468,21	-	13.468,21	t	14.484,10	-	14.484,10
Totale rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	t	29.094,39	-	29.094,39	t	31.236,14	-	31.236,14
Totale	t	29.108	-	29.108	t	31.246	-	31.246

Rifiuti destinati allo smaltimento mediante operazioni di smaltimento

Rifiuti pericolosi-non pericolosi e attività di smaltimento	2022				2023			
	Unità di misura	Presso un sito esterno/ Offsite	In loco/ Onsite	Totale	Unità di misura	Presso un sito esterno/ Offsite	In loco/ Onsite	Totale
Rifiuti pericolosi								
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-	t	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	t	-	-	-
Conferimento in discarica	t	-	-	-	t	-	-	-
Altre operazione di smaltimento (specificare)	t	15,28	-	15,28	t	4,38	-	4,38
Totale rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	t	15,28	-	15,28	t	4,38	-	4,38
Rifiuti non pericolosi								
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	-	-	t	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	-	-	t	-	-	-
Conferimento in discarica	t	687,47	-	687,47	t	124,07	-	124,07
Altre operazione di smaltimento (specificare)	t	1.086,27	80,83	1.167,10	t	726,76	65,81	792,57
Totale rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	t	1.773,74	80,83	1.854,57	t	850,83	65,81	916,64
Totale	t	1.789	81	1.870	t	855	66	921

Tabella di raccordo

TEMATICHE DI MATERIALITÀ - OBIETTIVI E PROGETTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
- Etica e compliance	Rafforzare i valori aziendali; ridurre il rischio di comportamenti illeciti e contrari ai principi aziendali	Formalizzazione di una politica anticorruzione e formazione alle varie posizioni aziendali; definizione di procedure di monitoraggio	In corso	100% dei lavoratori formati	
- Etica e compliance	Aumentare il controllo sulla compliance dei fornitori e stimolare comportamenti virtuosi	Revisione di tutta la documentazione relativa agli appalti con riferimento alla sicurezza sul lavoro e rispetto delle norme lavoristiche	In corso	100% degli appaltatori	
- Etica e compliance - Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico - Gestione delle risorse naturali	Migliorare la gestione dei rischi e delle performance ambientali	Estensione del sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 ai siti di Gariga e Fontanellato	In corso	100% siti certificati a Ottobre 2024 (Gariga) e Ottobre 2025 (Fontanellato)	    

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
- Etica e compliance	Aumentare l'efficienza: diminuire lo spreco alimentare	Certificazione Food Waste Management System	In corso	Entro dicembre 2025	  
- Etica e compliance	Aumentare la chiarezza e la trasparenza, favorire valutazioni e confronti	Adozione dei principi internazionali IAS (IFRS) per il bilancio finanziario 2024	In corso	Entro luglio 2025	
- Risultati aziendali e creazione di valore - Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto - Italianità	Aumentare progressivamente la produzione diretta di pomodoro da parte di Consorzio Casalasco del Pomodoro	Aumento della superficie coltivata a pomodoro da parte dei soci	In corso	+25% rispetto alla campagna 2022 Entro la campagna 2028	  
- Risultati aziendali e creazione di valore	Consolidare la penetrazione in mercati internazionali	· Apertura ufficio di rappresentanza Pomi a Dubai per espansione del marchio e dei prodotti nel mercato arabo · Accordo con De Martino S.r.l. per incrementare l'exportazione nel mercato Giapponese e nei paesi Scandinavi	Raggiunto	· Apertura ottobre 2023 · Siglato a novembre 2023	 
- Risultati aziendali e creazione di valore	Implementare SAP	Implementazione di un nuovo gestionale aziendale per una gestione più analitica ed efficace dei processi del Gruppo	In corso	Primi moduli entro il 2025 con avvio Sistema nel 2026	 

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente - Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto 	Gestire il rischio di frodi e rischi legati alla sicurezza del prodotto	Implementazione di un piano di audit ai fornitori finalizzato a garantire la sicurezza e legalità delle materie prime acquistate	In corso	<ul style="list-style-type: none"> - Entro dicembre 2024 implementazione del piano. - Entro 2026 50% dei fornitori di materie prime a rischio 	
		Creazione di un nuovo portale per la gestione della documentazione relativa alla sicurezza e tracciabilità delle materie prime e relativi fornitori	In corso	Entro dicembre 2024 il 100% dei fornitori gestiti attraverso il portale	
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione ed etichettatura responsabile 	Comunicare ai consumatori, in modo chiaro e trasparente, i requisiti del prodotto e la natura dei materiali impiegati per gli imballaggi, e le modalità di smaltimento	Restyling del pack Pomì	<ul style="list-style-type: none"> - 2023 concluso restyling mercato Italiano 	<ul style="list-style-type: none"> - 2024 restyling mercato US - 100% dei mercati di vendita Pomì 	
<ul style="list-style-type: none"> - Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto 	Creare filiere “garantite” per il 100% del pomodoro acquistato	Certificazione FSA del pomodoro non ancora coperto da certificazioni di sostenibilità (GLOBALG.A.P. o ISCC Plus)	In fase di avviamento	Entro dicembre 2024 100% di pomodoro sostenibile acquistato	

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
<ul style="list-style-type: none"> - Etica e compliance - Tutela dei diritti umani - Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto 	Monitorare, valutare e selezionare i fornitori secondo criteri ESG	Implementazione di una piattaforma ESG per la valutazione e il controllo dei fornitori	In corso	80% dei fornitori valutati secondo criteri ESG entro il 2026	   
<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del Cliente - Innovazione di prodotto e di packaging 	Potenziare i processi di innovazione di prodotto e processo, la creazione e condivisione di know-how, la comunicazione con il cliente	Realizzazione di un centro di eccellenza per lo sviluppo di prodotto e processo (Innovation Center): ristrutturazione locali presso lo stabilimento di Fontanellato	In corso	Entro luglio 2025	  
<ul style="list-style-type: none"> - Supporto e sviluppo della comunità 	Promuovere stili di vita salutari e prevenzione	Sostegno a sport paralimpico	Continuo	Continuo	 
<ul style="list-style-type: none"> - Supporto e sviluppo della comunità 	Promuovere stili di vita salutari e il turismo locale	Sostegno a struttura di accoglienza per turismo slow e sostenibile	Continuo	Continuo	 

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
- Supporto e sviluppo della comunità	Promuovere l'educazione alimentare e la conoscenza della filiera del pomodoro nelle scuole	Seconda edizione della campagna educativa "Le avventure di Pomì e Dori: la filiera del pomodoro tra sostenibilità e sana alimentazione" nella scuola primaria	In corso	Scuole Primarie delle province di Milano e Roma per l'anno scolastico 2023/2024	 
- Supporto e sviluppo della comunità	Contrastare la povertà	Sostegno al Banco Alimentare per l'erogazione di 100.000 pasti a persone in difficoltà	1.000 pasti per il 2023	100.000 pasti per il 2024	 
- Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Road to net 0 emission: definire e coordinare progetti strategici per la decarbonizzazione in tutte le aree aziendali	Piano di decarbonizzazione con gestione affidata a Steering Committee	In corso (cap. 6 pag.178)	Riduzione delle emissioni GHG di Scope 1 + Scope 2 (Location based) del 21% entro il 2027	
- Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Definire azioni e obiettivi di miglioramento in ambito di contrasto al cambiamento climatico	Studio LCA sui semilavorati di pomodoro in collaborazione con ENEA	Concluso	Benchmark entro il 2024 ed individuazione azioni di miglioramento	
		Definizione della Carbon Footprint di Organizzazione (CFO)	Conclusa per Casalasco Società Agricola, in avvio per Emiliana Conserve	Definizione CFO per tutti i siti produttivi e logistici entro 2025	
- Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Collaborare con la facoltà di agraria dell'Università Cattolica di Piacenza per il Progetto Carbon farming	Definizione ed implementazione di pratiche per favorire il sequestro del carbonio all'interno del suolo rispetto alle pratiche convenzionali	In corso di sperimentazione	Risultati Entro 2026	 

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
- Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Mantenere un livello di biodiversità bilanciato e contribuire all'assorbimento di emissioni di CO ₂	Piantumazione piante autoctone in aree prossime agli stabilimenti produttivi (Progetto WoW Nature)	Piantumate 1.050 piante autoctone nella golena del Po a Martignana Po (CR) e 313 alberi messi a dimora nei pressi dello stabilimento di Fontanellato (PR)	2.000 piante messe a dimora entro il 2025	 
- Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto - Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico - Gestione delle risorse naturali	Aumentare competenza e sensibilità dei soci all'utilizzo di pratiche sostenibili	Organizzazione di eventi di sensibilizzazione dei soci (Responsible sourcing program)	In corso	Almeno 1 evento all'anno	    
- Gestione delle risorse naturali	Migliorare la qualità del refluo ai fini del suo riutilizzo (usi tecnici e trasporto pomodoro in ingresso) ed efficientamento energetico	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione da 420.000 AE presso il sito di Rivarolo	In fase di completamento	Avvio previsto prima della campagna 2024	 
		Riutilizzo dell'acqua per usi tecnici in tutti gli stabilimenti	In corso studio di fattibilità	Entro il 2026	 
- Gestione delle risorse naturali - Innovazione di prodotto e di packaging	Diminuire progressivamente l'uso di seminiere in polistirolo usa e getta	Sviluppare ed implementare con la collaborazione del CIO nuove seminiere in polipropilene riutilizzabili, con relativo sistema di ritiro e ricondizionamento	In corso	Copertura del 50% del fabbisogno entro 2028	

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
- Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico - Gestione delle risorse naturali	Ridurre i consumi energetici e le emissioni GHG di CO ₂ Scope 1 e Scope 2 (Location Based)	Completamento installazione di evaporatori a ricompressione meccanica (MVR) negli stabilimenti produttivi	Installati a Fontanellato (2), a Gariga (1), a Rivarolo (1), a San Polo (2). Da installare a Busseto	100% evaporatori in funzione per la campagna 2024 A Busseto: 2025/2026 -21% emissioni entro il 2027	 
		Installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture del sito produttivo di Busseto	In corso	Entro il 2025 produzione stimata di energia: 196 MWh/anno (autoconsumata al 99,7%)	 
		Installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura dell'Innovation Center di Fontanellato	In corso	Entro il 2025 produzione stimata di energia: 728MWh/anno di cui 354 MWh di autoconsumo	 
		Installazione di un impianto agrivoltaico da 1 MW a Fontanellato	In corso	Entro il 2025 produzione stimata di energia: 1.608MWh/anno di cui 397 MWh di autoconsumo	 
		Acquisto di energia certificata con GO, a copertura della parte non in autoproduzione	95% di energia elettrica acquistata certificata con GO	100% energia elettrica acquistata con GO entro il 2025	 
		Collaborare con filiere strategiche per la riduzione delle emissioni GHG di Scope 3	Sistema di POOLING (CHEP e NoIPal) per il servizio di noleggio a scambio pallets	Avviato e in corso	Riduzione delle emissioni a CO ₂ legate al trasporto dei pallet (-1% ca del tot)

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
- Innovazione di prodotto e di packaging - Gestione delle risorse naturali	Aumento percentuale imballi sostenibili	Impiego di imballi Tetrapak con plastica da fonte rinnovabile	In corso	100% imballi Tetrapak	 
		Aumento della % di vetro riciclato/ colorato nelle bottiglie di vetro dei prodotti a proprio marchio	In corso	>50% del vetro utilizzato entro il 2025	 
- Salute e sicurezza sul lavoro	Zero infortuni	Estensione della certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza degli stabilimenti di Casalasco Società Agricola in conformità alla norma ISO 45001	In corso	Entro il 2026	 
		Somministrazione test ai lavoratori stagionali neoassunti per valutare la conoscenza della lingua italiana al fine di garantire l'acquisizione delle conoscenze e le competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro	In programmazione	A partire dalla campagna di trasformazione 2024, 100% dei lavoratori stagionali neoassunti	 

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
- Salute e sicurezza sul lavoro	Aumentare la cultura della sicurezza dei lavoratori	Incrementare la cartellonistica multilingue e una comunicazione smart "one point lesson"	In corso	Entro il 2024 raggiungere il 100% dei lavoratori	  
- Diversità e pari opportunità	Aumentare la conoscenza delle agevolazioni in termini di pari opportunità previste dalle prassi aziendali e dal contratto integrativo di lavoro	Opuscolo Mamma e Papà al lavoro	In corso	Entro il 2024 raggiungere il 100% dei lavoratori	 
- Diversità e pari opportunità	Integrazione e scambio di informazioni tra le diverse generazioni creazione di mentoring e revers-mentoring, in ottica di upskilling e reskilling	Generation at work	In corso	Entro il 2025 minimo due iniziative all'anno	

Tematiche materiali	Obiettivo	Progetto	Stato di avanzamento	Target	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)
- Gestione e benessere del personale	Promozione di stili di vita salutari e prevenzione di patologie	Progetto wellbeing in Casalasco: 1. Consulenze nutrizionali personalizzate	In corso	Entro marzo 2025 50% dei lavoratori	 
		Progetto wellbeing in Casalasco: 2. Screening di prevenzione oncologica	Screening con ecografia mammaria (357 dipendenti) nel 2023/2024	Almeno uno screening per patologie ad alta incidenza per il 2024	 
		Progetto wellbeing in Casalasco: 3. Promozione dell'attività fisica attraverso l'organizzazione di iniziative sportive inter-stabilimento	In corso	Entro dicembre 2024	 
		4. Progetto wellbeing in Casalasco: Cartellonistica informativa per il contrasto delle dipendenze	In corso	Entro dicembre 2024 in tutti i siti produttivi	 
- Gestione e benessere del personale	Sviluppo delle competenze	Survey sulla twin transition	In corso	Da avviare entro il 2024 per il 100% dei lavoratori	 

Indice dei Contenuti GRI

Dichiarazione d'uso Il Casalasco Società Agricola S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023.

GRI 1 utilizzato GRI 1: Foundation 2021

Standard di settore GRI pertinenti GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca 2022

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GENERAL DISCLOSURES						
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021						
2-1	Dettagli organizzativi	12-13, 16, 28-32				
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	200 - 201				
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	200-201				
2-4	Restatement delle informazioni	200-201				
2-5	Assurance esterna	200-201				
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	12-13, 24-27, 36-42, 86-89, 94-95, 121-124, 132-136, 192-197				
2-7	Dipendenti	10, 144-145, 204				
2-8	Lavoratori non dipendenti	205				
2-9	Struttura e composizione della governance	28-32				
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	29-30				
2-11	Presidente del massimo organo di governo	29				

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	29-30, 67				
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	29-30, 67				
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	29-30				
2-15	Conflitti d'interesse	30				
2-16	Comunicazione delle criticità	152-153				
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	30				
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	30				
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	30				
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	30				
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Tutti i requisiti dell'indicatore	Vincoli di riservatezza	Nel rispetto delle normative vigenti, Casalasco Società Agricola S.p.A. ha scelto di non divulgare le informazioni richieste dall'indicatore 2-21 per ragioni di riservatezza.	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6-7				
2-23	Impegno in termini di policy	36-39				
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	36-39				
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	36-39, 68-73, 116-117				

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	152-153				
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di non conformità a leggi e regolamenti				
2-28	Appartenenza ad associazioni	31				
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	47-63				
2-30	Contratti collettivi	146-147, 210				

TOPIC-SPECIFIC STANDARDS

Temi materiali

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	64-65				
3-2	Elenco di temi materiali	66, 68-73				

Tematica materiale: Risultati aziendali e creazione di valore

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	132-133, 136				13.22.1
-----	-----------------------------	--------------	--	--	--	---------

GRI 201: Performance economiche (2016)

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	133-136				13.22.2
-------	--	---------	--	--	--	---------

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	

Tematica materiale: Gestione dei rischi legati al cambiamento climatico

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	164-167, 172, 178-179				13.22.1
-----	-----------------------------	-----------------------	--	--	--	---------

GRI 201: Performance economiche (2016)

201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	-	Indicatore 201-1	Indisponibilità del dato	Il Gruppo Casalasco non dispone ad oggi di un sistema per calcolare le implicazioni o i costi finanziari, o per fare una proiezione dei ricavi, dei rischi e delle opportunità derivanti dal cambiamento climatico. In linea con le richieste della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), il Gruppo analizzerà tali implicazioni finanziarie nei prossimi esercizi di rendicontazione.	13.2.2
-------	---	---	------------------	--------------------------	---	--------

GRI 302: Energia (2016)

302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	220				-
302-3	Intensità energetica	173				-
302-4	Riduzione del consumo di energia	173				-

GRI 305: Emissioni (2016)

305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	174, 224				13.2.2
-------	------------------------------------	----------	--	--	--	--------

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
305-2	Emissioni indirette di GHG a consumi energetici (Scope 2)	224				
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	178-179				13.1.4
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	175, 224				13.1.7
305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	183				13.1.5
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	226				13.1.8

Tematica materiale: Supporto e sviluppo della comunità

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	14-158				13.12.1
-----	-----------------------------	--------	--	--	--	---------

GRI 202: Presenza sul mercato (2016)

202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	144				
-------	--	-----	--	--	--	--

GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)

204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	120				
-------	---	-----	--	--	--	--

GRI 401: Occupazione (2016)

401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	210-211				
-------	--	---------	--	--	--	--

GRI 413: Comunità locali (2016)

413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	75-81				13.12.2
-------	---	-------	--	--	--	---------

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Non si segnalano attività del Gruppo di Casalasco con impatti negativi, potenziali o attuali significativi di natura sociale, economica e ambientale nei confronti della comunità.				13.12.3

Tematica materiale: Etica e compliance

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	34-39				13.25.1; 13.26.1
-----	-----------------------------	-------	--	--	--	---------------------

GRI 205: Anticorruzione (2016)

205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	-	Indicatore 205-1	Indisponibilità del dato	Ad oggi il dato non è disponibile. Il Gruppo, tuttavia, aderisce all'iniziativa delle Nazioni Unite Global Compact dando evidenza delle azioni poste in essere per promuovere rapporti con i propri clienti e i propri fornitori basati su onestà, trasparenza e integrità. Nel 2024 è stata definita una politica anticorruzione e di correttezza negli affari. Il Codice etico, inoltre, individua i pilastri dell'agire aziendale al fine di prevenire eventuali pratiche corruttive. Il Modello 231 si compone di una parte speciale dedicata alla corruzione tra privati.	13.26.2
-------	---	---	------------------	--------------------------	--	---------

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	214-216				13.26.3
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di corruzione accertati				13.26.4

GRI 206: Comportamento anticompetitivo (2016)

206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Nel corso del 2023 non si sono registrate azioni legali contro la Società con riferimento a pratiche anti competitive e/o violazioni di regolamentazioni in tema di antitrust e pratiche monopolistiche				13.25.2
-------	---	---	--	--	--	---------

Tematica materiale: Gestione delle risorse naturali

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	186-189,192-197				13.7.1; 13.3.1; 13.8.1
-----	-----------------------------	-----------------	--	--	--	------------------------

GRI 301: Materiali (2016)

301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	202-203				
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	202-203				

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	

GRI 303: Acqua ed effluenti (2018)

303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	186-188				13.7.2
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	186-188				13.7.3
303-3	Prelievo idrico	221				13.7.4
303-4	Scarico idrico	222				13.7.5
303-5	Consumo idrico	222				13.7.6

GRI 304: Biodiversità

304-1	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette	-				13.3.2
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	-	Indicatore 304-2	Indisponibilità del dato	Ad oggi il dato non è disponibile, in quanto il Gruppo non ha svolto un'analisi della significatività degli impatti, diretti e indiretti, delle proprie attività sulla biodiversità. Fra gli obiettivi definiti dal Gruppo Casalasco nel Piano di Sostenibilità vi è quello di mantenere un livello di biodiversità bilanciato e contribuire all'assorbimento di emissioni di CO ₂ attraverso la piantumazione di piante autoctone in aree prossime agli stabilimenti produttivi (Progetto WoW Nature).	13.3.3

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
304-3	Habitat protetti o ripristinati	Il Gruppo non ha condotto attività di protezione o ripristino di habitat naturali, tuttavia si dota di certificazione RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil)				13.3.4
304-4	Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN	-	Indicatore 304-4	Indisponibilità del dato	Ad oggi il dato non è disponibile, in quanto il Gruppo non ha svolto un'analisi delle specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN aventi habitat in aree interessate dalle operazioni svolte dall'organizzazione.	13.3.5

GRI 306: Rifiuti

306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	190-191				13.8.2
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	190-191				13.8.3
306-3	Rifiuti generati	226				13.8.4
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	227				13.8.5
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	227				13.8.6

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	

Tematica materiale: Tracciabilità di filiera e certificazioni di prodotto

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	40-42, 84-127				13.23.1
-----	-----------------------------	---------------	--	--	--	---------

GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori

308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	127				
-------	---	-----	--	--	--	--

GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori

414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	127				
-------	--	-----	--	--	--	--

GRI Sector standard 13.23: Tracciabilità nella catena di fornitura

	Livello di rintracciabilità in atto per ciascun prodotto ottenuto, ad esempio se il prodotto può essere rintracciato a livello nazionale, regionale o locale o un punto di origine specifico (ad esempio aziende agricole, incubatoi e stabilimenti di produzione di mangimi).	92-93				13.23.2
	Percentuale del volume approvvigionato certificato in base a standard riconosciuti a livello internazionale che tracciano il percorso dei prodotti lungo la catena di fornitura, per prodotto, ed elencare tali standard.	96				13.23.3
	Progetti di miglioramento per ottenere la certificazione dei fornitori in base a standard riconosciuti a livello internazionale che tracciano il percorso dei prodotti lungo la catena di fornitura per garantire che tutto il volume approvvigionato sia certificato.	230				13.23.4

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Tematica materiale: Gestione e benessere del personale						
GRI 3: Temi materiali (2021)						
3-3	Gestione dei temi materiali	142-147, 156-158				13.21.1
GRI 401: Occupazione (2016)						
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Non sono previsti benefit per i dipendenti a tempo pieno che non siano previsti per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato. I benefit erogati ai dipendenti sono: - congedo di paternità esteso di 1 giorno rispetto al periodo previsto dalla normativa - periodo di comporto per malattie gravi esteso di 180 giorni rispetto al periodo previsto dalla normativa				

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali						
402-1	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	Il CCNL Cooperative e Consorzi Agricoli non prevede periodi minimi di preavviso per i trasferimenti. Ai sensi dell'art. 15 bis "la comunicazione deve essere fatta per iscritto al lavoratore (...) con il massimo anticipo possibile rispetto alla data del trasferimento medesimo				
GRI 404: Formazione e istruzione						
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	212-213				
GRI Sector standard 13.23: Reddito e salario di sussistenza						
	Percentuale di dipendenti e lavoratori che non sono dipendenti e il cui lavoro è controllato e disciplinato da accordi di contrattazione collettiva che hanno termini legati ai livelli salariali e alla frequenza di pagamenti salariali presso sedi di attività significative.	145				13.21.2
	Percentuale di dipendenti e lavoratori che non sono dipendenti e il cui lavoro è controllato e pagato al di sopra del salario di sussistenza, con una suddivisione per genere.	146				13.21.3

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Tematica materiale: Salute e sicurezza sul lavoro						
GRI 3: Temi materiali (2021)						
3-3	Gestione dei temi materiali	148-151				13.9.1
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro						
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	148				13.19.2
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	149				13.19.3
403-3	Servizi per la salute professionale	151				13.19.4
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	148-149, 151				13.19.5
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	151				13.19.6
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	151				13.19.7
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	148-149				13.19.8
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	148				13.19.9
403-9	Infortuni sul lavoro	150, 218-219				13.19.10
403-10	Malattia professionale	151				-

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Tematica materiale: Diversità e pari opportunità						
GRI 3: Temi materiali (2021)						
3-3	Gestione dei temi materiali	142-147				13.5.1
GRI 405: Diversità e pari opportunità						
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	205-207				13.15.2
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	217				13.15.3
GRI 406: Non discriminazione						
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di discriminazione				13.15.4
GRI Sector standard 13.15: Non discriminazione e pari opportunità						
	Descrivere eventuali differenze nelle condizioni di impiego e nell'approccio alla retribuzione in base alla nazionalità o allo status di migrante dei lavoratori, in base alla sede delle operazioni.	143, 146				13.15.5
Tematica materiale: Tutela dei diritti umani						
GRI 3: Temi materiali (2021)						
3-3	Gestione dei temi materiali	39, 125, 145				13.16.1; 13.17.1; 13.18.1

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva						
407-1	Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Sulla base delle procedure e controllo dei fornitori in atto di selezione si ritiene che non vi sia un rischio significativo relativo alla libertà di associazione e contrattazione collettiva presso i principali fornitori della Società				13.18.2

GRI 408: Lavoro minorile

408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Sulla base delle procedure in atto di selezione e controllo dei fornitori si ritiene che non vi sia un rischio significativo relativo all'utilizzo di lavoro minorile presso i principali fornitori della Società				13.17.2
-------	--	---	--	--	--	---------

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio						
409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Sulla base delle procedure in atto di selezione e controllo dei fornitori si ritiene che non vi sia un rischio significativo relativo all'utilizzo di lavoro forzato o obbligatorio presso i principali fornitori della Società				13.16.2

Tematica materiale: Qualità e sicurezza alimentare e soddisfazione del cliente

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	40-42, 108-113				13.10.1
-----	-----------------------------	----------------	--	--	--	---------

GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti

416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Tutti gli stabilimenti sono certificati secondo standard di sicurezza alimentare				13.10.2
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso del 2023 non si sono registrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi				13.10.3

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI Sector standard 13.10: Sicurezza degli alimenti						
	Rendicontare la percentuale del volume di produzione proveniente da siti certificati secondo standard di sicurezza degli alimenti riconosciuti a livello internazionale, ed elencare tali standard.	96				13.10.4
	Rendicontare il numero di ritiri ordinati per motivi di sicurezza degli alimenti e il volume totale di prodotti richiamati.	Nel 2023 non sono stati ordinati ritiri per motivi di sicurezza degli alimenti				13.10.5

Tematica materiale: Comunicazione ed etichettatura responsabile

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	82-83				
-----	-----------------------------	-------	--	--	--	--

GRI 417: Marketing ed etichettatura

417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Nel 2023 non si sono verificati casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti				
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Nel 2023 non si sono verificati casi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing				

GRI Standards	Disclosure	Pagina	Omissione			N. di rif. Standard di settore GRI
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	

Tematica materiale: Italianità

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	96				13.22.1
-----	-----------------------------	----	--	--	--	---------

Tematica materiale: Innovazione di prodotto e di packaging

GRI 3: Temi materiali (2021)

3-3	Gestione dei temi materiali	194				13.22.1
-----	-----------------------------	-----	--	--	--	---------

Per informazioni e approfondimenti:
Giovanna Poletti
Quality, Environment & Ethical Director

Fabrizio Fichera
Marketing & business development director

Si ringraziano per la collaborazione alla stesura:

Lucia Profumo - *Consulente*

Daniela Bergamini - *Casalasco Società Agricola*

Ornella Colamonico - *Casalasco Società Agricola*

Silvia Dallai, Laura Carissimi, Martina Legrottaglie, Francesco Tacconi, Gala Ottavi - *Deloitte*



Casalasco Società Agricola S.p.A.

Tel. + 39 0375 536211

E-Mail info@casalasco.com

www.casalasco.com